

## 1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

Il progetto si pone come obiettivo il potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, con la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti.

Il progetto tiene conto della possibilità di intercettare i fondi collegati al Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Missione 1 Componente 1), per una Toscana più smart, più competitiva, più connessa con il proprio territorio, con i cittadini, con le istituzioni e con le imprese e le azioni regionali intraprese per la realizzazione degli obiettivi del progetto convergono con quelle del PNRR. La Regione è coinvolta insieme al sistema degli Enti locali, direttamente come soggetto attuatore o con attività di collaborazione, al fine di aderire agli avvisi che riguarderanno alcune tematiche in particolare, quali l'abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, lo Sportello Digitale Unico, l'attivazione dei Punti Digitali Facili, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti e servizi, i pagamenti elettronici, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'adozione dell'identità digitale, la cybersecurity e le competenze digitali. In particolare, nel 2024, è proseguita l'attività di organizzazione ed erogazione di vari servizi digitali; sono stati attivati 169 Punti Digitale Facile; è proseguita l'implementazione della banda ultra larga nel territorio toscano. Inoltre sono stati aperti 26 Uffici di prossimità. Nell'ambito delle attività legate alla cybersecurity, è stato istituito il CSIRT (Computer Security Incident Response Team).

Per quanto riguarda la semplificazione, nel corso del 2024 si sono svolte le attività con il fine di garantire e promuovere i diritti digitali dei cittadini (in un'ottica di inclusione e di accesso ai dati in piena trasparenza e sicurezza) procedendo alla valorizzazione dei dati in possesso della PA toscana, a favorire l'integrazione delle banche dati e dei sistemi, nonché alla revisione di processi e procedimenti amministrativi, così da rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più trasparente e l'organizzazione dei servizi più efficiente.

La strategia regionale per la trasformazione digitale segue 4 tematiche fondamentali: la Toscana dei dati, i saperi digitali, i servizi digitali di qualità, tutta la Toscana smart. Il digitale rappresenta una strategia trasversale e integrata di supporto alle altre strategie regionali.

Le risorse della L 145/2018: la L 145/2018 (come modificata dall'art. 1 della L 207/2024), per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2026, assegna alle Regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di varie opere pubbliche; a marzo 2024 la Giunta ha assegnato 436 mila euro ai Comuni per strumentazioni informatiche nell'ambito del progetto Cartabyte in materia di digitalizzazione degli archivi; ad agosto 2024 è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria per un importo di 478 mila euro (comprensivo di 42 mila euro di risorse regionali).

Per quanto riguarda i finanziamenti di cui al PR FESR 2021-2027, l'Azione 1.2.1 – Servizi Digitali per la PA si articola nella sub-azione 1.2.1.1 "Servizi digitali per la PA (Operazioni a titolarità regionale)" che prevede per la Toscana 16,7 mln. e nella sub-azione 1.2.1.2 "Servizi digitali per la PA (Avvisi per Enti Pubblici)" per 3,3 mln..

### Le risorse del PNRR

Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, in particolare:

M1C1I1.1 "Infrastrutture digitali";

M1C1I1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud";

M1C1I1.3 "Dati ed interoperabilità";

M1C1I1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini";

M1C1I1.5 "Cybersecurity";

M1C1I1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale";

M1C1I2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale";

M1C2I3.1 "Connessioni internet veloci (banda ultra-larga e 5G)";

e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a gennaio 2024 è stato approvato lo schema del nuovo Protocollo di intesa per Firenze Digitale, che riprende gli obiettivi del precedente e prevede che i sottoscrittori collaborino sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico-operativo per la definizione e l'attuazione di programmi e azioni finalizzati a mantenere e sviluppare l'attuale modello di governance collaborativa per lo sviluppo di iniziative digitali trasversali, di progetti innovativi e di smart city, e di promuovere servizi digitali innovativi per i cittadini di Firenze, gli utenti delle Aziende di servizi pubblici e le imprese della Città Metropolitana di Firenze. A novembre 2024 è stato approvato il Piano di azione 2024, che dettaglia le azioni relative al Protocollo di intesa suddetto;
- approvato a febbraio 2024 il Piano Triennale per la Transizione Digitale 2024-2026, predisposto seguendo le indicazioni strategiche ed i principi guida del Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024 pubblicato da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale);
- approvato a settembre 2024 lo schema di Accordo attuativo tra Regione e soggetti interessati per l'organizzazione dell'edizione 2024 dell'Internet Festival che si è tenuta a Pisa dal 10 al 13 ottobre: il finanziamento regionale all'evento

ammonta a 160 mila euro. Internet Festival si è regolarmente svolto con un buon risultato degli eventi e di pubblico: 21.000 presenze con 11 sedi nella città di Pisa e 68 eventi in presenza;

a novembre 2024 è stata indetta la gara d'appalto per i "Servizi di Digitalizzazione archivi cartacei delle Amministrazioni toscane", per la durata di 48 mesi. L'oggetto dell'appalto (importo massimo stimato in 28,8 mln.) riguarda sia servizi archivistici e servizi logistici e di conservazione, sia servizi di digitalizzazione;

approvata a dicembre 2024 la LR 57 riguardante la disciplina dell'amministrazione digitale nel territorio regionale e la tutela dei diritti di cittadinanza digitale. La legge nasce dalla necessità di riunificare in un unico dettato normativo le LLRR 1/2004 e 54/2009, salvo la parte che riguarda il sistema statistico regionale. Tra gli aspetti nuovi si evidenzia che il Consorzio METIS (a febbraio 2025 la Giunta e l'Assemblea del Consorzio hanno approvato lo schema di Statuto del Consorzio) è uno dei soggetti principali attraverso i quali verranno gestite le tematiche più strategiche a livello trasversale per l'intero territorio toscano (cybersicurezza, governance dei processi di cloud adoption, governance e coordinamento dei processi di facilitazione digitale, supporto ai Responsabili della Transizione Digitale delle PA toscane, supporto ai processi di diffusione della connettività in Toscana). Un rilievo particolare assume l'art. 8 che tratta dell'intelligenza artificiale (IA): la Regione promuove la formazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per gestire e applicare l'IA in modo efficace nell'ambito dei servizi erogati e del supporto ai processi decisionali e operativi dell'amministrazione; recepisce le indicazioni circa i rischi associati all'impiego di sistemi di IA nei vari ambiti e per le diverse finalità; disciplina contesti strutturati e controllati di sperimentazione; tiene conto degli impatti, ambientali ed energetici, legati all'adozione di tecnologie di IA, nonché del rischio di lock-in tecnologico. A dicembre 2024 è stato inoltre approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e SESA SpA per la realizzazione di iniziative congiunte per la promozione dell'IA in Toscana;

a gennaio 2025 le Regioni Toscana ed Emilia Romagna hanno firmato una lettera di intenti, propedeutica alla firma di un vero e proprio protocollo, per dare una cornice stabile alle relazioni interregionali e per continuare e rafforzare la collaborazione attiva tra regioni confinanti. L'intesa riguarda varie materie: per quanto riguarda il digitale, la cooperazione è mirata a rafforzare la rete a banda ultra larga, implementare i sistemi di cloud, analisi dati, intelligenza artificiale e delle applicazioni connesse ai big data, promuovere iniziative che abbiano ad oggetto applicazioni e innovazioni tecnologiche, IA, dati e servizi digitali, infrastrutture di telecomunicazione;



approvata a febbraio 2025 la LR 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa" che ha l'obiettivo di promuovere uno sviluppo maggiormente equilibrato tra i territori della Toscana, ponendo grande attenzione alle aree fragili, interne e montane. In particolare, la Regione favorisce la creazione di centri di alfabetizzazione e facilitazione digitale; agisce per promuovere la connettività, fissa e mobile, in tutto il territorio; opera per garantire i diritti di cittadinanza digitale.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa e burocratica, prosegue l'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici sulla legislazione regionale vigente e sulle proposte di legge e di regolamento. La Regione è impegnata nell'implementazione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2022-2026, il cui orizzonte temporale è stato allineato alle scadenze del PNRR, presidiandone le priorità individuate nella semplificazione e standardizzazione delle procedure e della modulistica, nella digitalizzazione degli sportelli unici SUAP e SUE e nella misurazione dei tempi effettivi dei procedimenti. Prosegue il concorso alla definizione della modulistica unica nazionale nonché l'attività di adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore e il supporto tecnico giuridico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella realizzazione di conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo. La modulistica unica regionale in materia di attività produttive ed edilizia è resa immediatamente disponibile attraverso il servizio telematico STAR - Sistema Telematico di Accettazione Regionale. L'attività di standardizzazione della modulistica degli enti locali nelle materie non coperte da Accordo in Conferenza Unificata è stata codificata in un apposita disciplina.

### **Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")**

L'obiettivo è quello di disegnare un nuovo meccanismo per la governance dei dati nel pieno rispetto dei valori, degli aspetti etici e dei principi europei indicati nel 2020 nella Strategia UE sui dati. Da un lato si punta a estendere la raccolta dei dati dal territorio, dall'altro ad individuare le azioni che consentono di restituire ai cittadini il valore aggiunto dei big data regionali. Nel 2024 sono stati pubblicati oltre 12.000 dataset ed è stata completata l'adesione alla gara applicativi e sviluppo datalake Smart Region per il 2025.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

a marzo 2025 è stato approvato il Programma Statistico Regionale 2023-2025 – Aggiornamento 2025, atto che pianifica l'attività statistica ufficiale della Regione Toscana;

approvata a giugno 2024 l'adesione della Regione in qualità di partner alla proposta progettuale "CAMPUS- Campus digitali per un'Europa resiliente", in risposta all'invito a presentare proposte "Terzo Avviso a presentare proposte" del Programma di Cooperazione Interreg Europe;

a dicembre 2024 la Giunta ha approvato il documento "BIM - Modello organizzativo (Regione Toscana)", che definisce il modello di funzionamento organizzativo e di governance per l'implementazione del BIM (Building Information Modeling) in Regione Toscana, finalizzato alla razionalizzazione dei processi, allo sviluppo e alla manutenzione dei sistemi

informativi, a massimizzare la protezione dei sistemi e dei dati ivi presenti, nonché dei relativi servizi digitali erogati all'esterno e all'interno. Sempre a dicembre 2024 è stato attivato il Consorzio Metis per la realizzazione dei "Servizi Supporto e Implementazione BIM".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Open Data</b>	<p>La piattaforma per gli Open Data è stata integrata nella multiplatforma Open Toscana. Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti.</p> <p>L'obiettivo è quello di pubblicare i dataset la cui titolarità afferisce alla Regione Toscana e ad altre PA toscane aderenti alla Rete Telematica Regionale Toscana (RTRT), creando un'infrastruttura che abiliti i soggetti pubblici, privati e della società civile alla creazione di nuovi servizi e applicazioni in grado di migliorare l'accesso all'informazione, la trasparenza e quindi la vita sociale, culturale ed economica dell'intero territorio toscano.</p> <p>A luglio 2024 si è perfezionata l'adesione alla gara del Front end digitale.</p> <p>Al 31/12/2024 è stata effettuata la prima verifica delle attività svolte nell'anno 2024; il numero dei dataset esposti è risultato essere 12.457.</p>
<b>Big Data</b>	<p>L'intervento è finanziato con fondi del PR FESR 2021-27 Linea 1.2.1 "Servizi digitali per la PA" progetto SmartToscana e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· lo sviluppo di software e servizi di assistenza 3D-Data (attività in corso);</li> <li>· il finanziamento degli Enti che realizzino progetti di innovazione territoriale incentrati sull'elaborazione di dati e la fornitura finale di open data;</li> <li>· lo sviluppo dell'Osservatorio Ricerca &amp; Innovazione Toscana (TOR 2.0) ed evoluzione del Portale Open Data regionale, tramite adesione ad Accordo Quadro sul Front end digitale;</li> <li>· servizi relativi alla piattaforma Smart Region 2025.</li> </ul> <p>A febbraio 2024 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per l'Avviso per lo sviluppo di progettualità sui dati, rivolto agli Enti locali toscani. L'avviso è stato successivamente approvato e pubblicato. In tale ambito la Regione ha realizzato 4 eventi a marzo 2024, destinati a Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitana di Firenze, Enti Parco e Consorzi di Bonifica per presentare i contenuti, le modalità e i tempi di partecipazione all'avviso, oltre alle principali caratteristiche e modalità di utilizzo delle piattaforme regionali messe a disposizione per lo sviluppo delle progettualità.</p> <p>A giugno 2024 si è aderito alla gara per i siti web ed è in corso la fase di analisi, progettazione e realizzazione del portale TOR.</p> <p>Si è già completata l'adesione alla gara applicativi e sviluppo datalake Smart Region per annualità 2025.</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio dei risultati della strategia per la transizione digitale (dashboard riepilogative), il valore conseguito relativo al numero di dashboard è stato di 16 a fronte di un target intermedio 2024 di 15. In particolare, nel 2024 sono state realizzate le dashboard integrate di monitoraggio su Agenda Digitale, Dati, Servizi digitali, Infrastrutture, Competenze.</p>

## Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali

Garantire i diritti digitali dei cittadini accrescendo le competenze ed i nuovi saperi digitali tramite l'attuazione di una strategia integrata a livello regionale e con enti ed attori del territorio. In particolare, la Rete regionale dei punti di facilitazione digitale (nel 2024 sono stati aperti 169 Punti Digitali Facili), utilizzando la figura del "facilitatore digitale", nasce per realizzare una opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che mira a sviluppare le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a dicembre 2024 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e organizzazioni sindacali toscane dei pensionati per la diffusione delle competenze digitali e facilitazione all'accesso dei servizi on line della PA, con particolare riferimento alla promozione delle competenze digitali di base e all'accesso ai servizi di facilitazione digitale per la popolazione over 65.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Rete regionale Punti Digitali Facili - Progetto Connessi in buona compagnia 2.0</b>	<p>L'intervento mira alla creazione di una rete regionale di punti di facilitazione in grado di offrire gratuitamente ai cittadini servizi di alfabetizzazione digitale e di accompagnamento ai servizi digitali della pubblica amministrazione regionale, centrale e locale.</p> <p>Tra le risorse del PNRR, l'Investimento M1C1I1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digi-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>tale” mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide (135 mln. a livello nazionale ripartiti fra le Regioni. Approvato a marzo 2024 l’Accordo integrativo all’Accordo del dicembre 2023 per la realizzazione della misura 1.7.2, fra Regione e Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>A maggio 2024 è stata approvata la graduatoria (successivamente rettificata a giugno 2024) in merito alle domande presentate da parte degli enti del terzo settore riguardanti l’Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di Punti Digitale Facile, a valere su fondi PNRR M1C1I1.7.2, dalla quale risultano ammissibili 64 domande per un totale di 104 Punti Digitale Facile.</p> <p>A luglio 2024 la Giunta ha rideterminato la dotazione finanziaria complessiva per l’Avviso rivolto agli Enti del terzo settore (ETS) in 1,7 mln. circa per il finanziamento di 56 Punti Digitale Facile e la dotazione finanziaria destinata all’Avviso rivolto agli Enti locali in 3,4 mln. circa per il finanziamento di 113 Punti Digitale Facile.</p> <p>Ad agosto 2024 è stato approvato l’elenco di 23 ETS per l’attivazione di 56 Punti Digitale Facile entro ottobre 2024, insieme allo schema di convenzione che disciplina il rapporto di partenariato fra Regione Toscana e singoli Enti beneficiari dei finanziamenti.</p> <p>Si è tenuto a Firenze a dicembre 2024 il primo Forum dei Punti digitali facili: in Toscana, al momento, ne sono stati aperti 169, cosa che pone la Toscana all’avanguardia in Italia per la diffusione di questa buona pratica.</p> <p>A gennaio 2025 sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 2 ETS per l’attivazione di 2 Punti Digitale Facile in sostituzione di due PDF rinunciatari.</p> <p>A febbraio 2025 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione e sindacati regionali dei pensionati per mettere a sistema reti che facilitino l’alfabetizzazione digitale e l’utilizzo delle nuove tecnologie agli over 65.</p>
<p><b>Interventi rivolti alla struttura organizzativa di Regione Toscana: avvio del percorso di crescita di competenze digitali di base ed avanzate dei dipendenti di Regione Toscana</b></p>	<p><i>A giugno 2024 la Giunta ha autorizzato la presentazione della manifestazione di interesse per la costituzione di un nuovo Polo formativo territoriale in Toscana della Scuola Nazionale dell’Amministrazione (SNA), che sostiene e promuove il processo di innovazione e riforma della Pubblica Amministrazione, rappresentando un modello per la formazione di eccellenza, attraverso percorsi formativi in continuo aggiornamento e garantendo una maggiore uniformità del sistema nazionale di formazione della pubblica amministrazione sui territori.</i></p> <p><i>A gennaio 2025 è stato approvato il PIAO 2025: sono previsti, in continuità e a integrazione con quanto avviato nei precedenti anni, percorsi formativi di carattere innovativo e sperimentale riguardanti lo sviluppo delle competenze digitali, l’innovazione digitale e le nuove modalità di lavoro e apprendimento. Tra gli interventi formativi previsti si segnalano almeno 6 iniziative informative/formative rivolte a tutto il personale sulla disciplina del lavoro agile e del lavoro da remoto alla luce del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali e della relativa regolamentazione regionale.</i></p>

### Obiettivo 3 - Promuovere servizi digitali di qualità

L’obiettivo è rendere la Regione più trasparente e più efficiente nell’organizzazione e nell’erogazione dei servizi, con un modello che ricerchi il continuo miglioramento della loro qualità e della soddisfazione di cittadini e imprese che li utilizzano, della sicurezza, della protezione dei dati personali e dell’accessibilità. Nel 2024 sono proseguite le attività di gestione ed erogazione di vari servizi digitali.

Tra gli atti rilevanti approvati nell’ultimo periodo, si segnala:

- a marzo 2024 è stato firmato l’Accordo per lo sviluppo e la coesione tra Regione e Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tra i progetti finanziati con risorse FSC 2021-2027 in anticipazione, il progetto “Gestione siti web” per un contributo di 456 mila euro;
- a maggio 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e Lepida ScpA per il rilascio delle credenziali SPID Lepida ID ad uso professionale per la persona giuridica gratuitamente ed online, per un numero limitato di utenze. A novembre 2024 è stato approvato lo schema di Convenzione per l’attivazione di sportelli Lepida-Id al fine di promuovere il rilascio della identità digitale unica SPID per il cittadino.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Rete per la Giustizia come piattaforma di servizi e informazioni in ambito giuridico per i cittadini</b></p>	<p>Con l’intervento “Reti per la giustizia” la Regione intende sostenere ed ampliare i servizi telematici realizzati, in ambito giuridico, con lo scopo di coprire maggiormente i bisogni di semplificazione per cittadini, imprese e PA.</p> <p>A Settembre 2023, con il passaggio del Progetto Uffici di prossimità al Programma</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Operativo Complementare al PON-GOV 2014-2020, è stato approvato lo schema del Protocollo per la costituzione degli Uffici di prossimità.</p> <p>I corsi di formazione relativi al Progetto Uffici di prossimità sono stati effettuati regolarmente.</p> <p>A febbraio 2024 la Regione ha ceduto in comodato d'uso gratuito, agli Enti che hanno presentato manifestazioni di interesse per il Progetto Uffici di prossimità, gli arredi e le attrezzature hardware necessarie per l'operatività degli Uffici.</p> <p>Tra marzo e aprile 2024 sono stati inaugurati gli Uffici di prossimità di Vicchio, San Marcello Piteglio e San Gimignano. Al momento risultano aperti in Toscana 26 Uffici di prossimità.</p>
<b>Accessibilità</b>	<p>La Misura del PNRR M1C1I1.4.2 "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" ha come obiettivo il miglioramento dell'accessibilità per tutti i cittadini.</p> <p>A febbraio 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione e AgID, con il relativo Piano Operativo, per la realizzazione della Misura. A marzo 2024 l'Accordo è stato firmato e successivamente è iniziata l'attività di verifica delle attività svolte.</p> <p>A maggio 2024 si è proceduto a modificare il cronoprogramma del Piano operativo e a luglio sono state avviate le procedure di affidamento.</p> <p>Attualmente risulta in fase di rendicontazione l'iniziativa relativa ai dispositivi e software assistivi e la prima parte dell'intervento riguardante la riduzione di errore sulla Piattaforma IRIS e sull'intervento riduzione di errore su Formulare generici. L'intervento sulla diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi per dipendenti dell'amministrazione e del territorio sui temi dell'accessibilità è in corso di svolgimento.</p> <p>A dicembre 2024 la Regione ha proceduto ad aderire al rinnovo del Contratto Quadro "Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione della Piattaforma IRIS Fascicolo delle posizioni debitorie" con l'aggiudicatario per il servizio di "Attuazione del PNRR Misura 1.4.2 – Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali".</p>
<b>Siti web</b>	<p>Nel 2023 la Regione ha aderito all'Accordo Quadro riguardante i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale".</p> <p>Il servizio è stato avviato così come la verifica delle attività svolte nel 2024.</p> <p>In data 01/07/2024 è stato effettuato l'aggiornamento tecnologico di open.toscana.it, pnrr.toscana.it, agendadigitale.toscana.it e in data 01/08/2024 l'aggiornamento tecnologico di giovanisi.it, toscanadelledonne.it.</p> <p>Al 31/12/2024 è stata regolarmente effettuata l'attività di verifica delle attività svolte nel 2024.</p>
<b>CART Infrastruttura di interoperabilità e cooperazione applicativa</b>	<p>L'intervento riguarda la gestione del Contratto quadro Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO (Project Management Office) per le PA - Lotto 5 "Manutenzione evolutiva e conduzione della infrastruttura per l'interoperabilità applicativa denominata CART".</p> <p>A gennaio 2024 ha avuto avvio l'esecuzione del contratto.</p> <p>L'oggetto della fornitura dei servizi riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. l'evoluzione di Applicazioni Software esistenti (servizio volto a garantire l'evoluzione del Sistema CART attraverso il miglioramento delle funzionalità esistenti, l'integrazione con la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e l'evoluzione dei processi di adesione al CART e del modello di interoperabilità Regionale);</li> <li>. la migrazione applicativa al cloud di Regione Toscana;</li> <li>. il Software Quality Assurance, Compliance e Measurement (servizio volto a garantire e monitorare che i prodotti rispettino gli standard di qualità e sicurezza prefissati);</li> <li>. la Manutenzione Adeguata e la Manutenzione Correttiva di "SW Progresso e non in Garanzia" (servizio volto ad assicurare le attività necessarie alla manutenzione costante degli applicativi in esercizio);</li> <li>. la Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati (servizio volto a garantire la gestione del Sistema CART in tutte le sue componenti applicative).</li> </ul> <p>Al 31/12/2024 per queste attività risultano assegnati circa 4,7 mln. (interamente impegnati).</p>

#### Obiettivo 4 - Tutta la Toscana smart

L'obiettivo di una intera Toscana smart, anche come implementazione del concetto di Toscana Diffusa, mira alla trasformazione digitale del sistema toscano nel suo complesso, usufruendo del progetto nazionale BUL (attività in corso di realizzazione), del piano nazionale per il 5G, del progetto Wi-Fi Italia, oltre che delle infrastrutture tecnologiche e di servizio messe a disposizione dalla Regione per accompagnare la PA toscana in questo percorso. Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di potenziamento e razionalizzazione del TIX e quelle relative a varie piattaforme e servizi.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- ad agosto 2024 è stata indetta la gara di appalto denominata "Consolidamento, gestione e sviluppo evolutivo del Sistema Cloud Toscana, il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana" per un importo massimo complessivo di oltre 247 mln.. A dicembre 2024 la scadenza della presentazione delle offerte è stata prorogata al 15/04/2025;
- da ottobre 2024 è disponibile il nuovo servizio online di raccolta delle segnalazioni che arrivano dai Comuni riguardo alle problematiche o indisponibilità della connettività fissa e mobile sui loro territori: ogni Comune toscano potrà inserire sul nuovo portale online di raccolta, realizzato appositamente dagli uffici regionali, tutte le segnalazioni georeferenziate provenienti dai suoi territori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Banda ultra larga</b>	<p>È in corso di realizzazione sul territorio toscano una rete in fibra ottica di proprietà pubblica, finanziata con i fondi della programmazione comunitaria 2014-2020 (POR FESR, PSR FEASR, Fondi Sviluppo e Coesione e fondi ministeriali). Il piano degli interventi riguarda esclusivamente le aree a fallimento di mercato, le cosiddette aree bianche. La copertura in FTTH - Fiber To The Home (fibra, velocità ad almeno 100Mbps) e FWA - Fixed Wireless Access (wireless, velocità ad almeno 30Mbps) raggiungerà oltre 460 mila unità immobiliari (abitazioni ed imprese). Il valore complessivo dell'infrastruttura realizzata sarà di circa 210 milioni di euro, mentre la spesa prevista ammonta a circa 71 milioni di euro, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni.</p> <p>Al 31 dicembre 2024 sono disponibili i servizi di connessione in banda ultralarga per 363.627 unità immobiliari sulle 460 mila previste.</p>
<b>Potenziamento e razionalizzazione del Data Center regionale (TIX)</b>	<p>Il TIX (Tuscany Internet eXchange), è un'iniziativa della Rete Telematica Regionale Toscana per migliorare il livello dell'infrastruttura telematica della Toscana tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo alla gestione ed erogazione dei servizi telematici della pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese.</p> <p>Negli anni l'infrastruttura TIX è stata oggetto di una profonda revisione con l'obiettivo di adeguarla e trasformarla nel Sistema Cloud Toscana (SCT) orientato ai servizi in una ottica di alta qualità, affidabilità, presidio continuo e con costi più contenuti grazie alle economie di scala.</p> <p>Il Data Center ospita circa 4.000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati.</p> <p>Per assicurare le funzionalità del data center TIX sono stati impegnati, dal 2016, oltre 66,1 mln., di cui oltre 8,4 nel 2024.</p> <p>A settembre 2024 Regione Toscana Soggetto Aggregatore ha pubblicato una procedura di gara per individuare il nuovo soggetto Gestore del TIX.</p>
<b>Sviluppo servizi per le smart cities</b>	<p>L'intervento prevede l'attivazione di progetti con il territorio per lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities.</p> <p>Nel 2023 si è conclusa la fase di set-up e subentro da parte del nuovo fornitore ed è stato avviato un nuovo servizio di assistenza e help desk. Si è inoltre conclusa la progettazione di interventi evolutivi di natura sistemistica, architeturale e funzionale sulla piattaforma e gli interventi di manutenzione evolutiva delle verticalizzazioni presenti. Si è conclusa la realizzazione di interventi evolutivi di natura sistemistica, architeturale e funzionale sulla piattaforma ed è tuttora in corso il deploy della nuova versione della piattaforma. È inoltre in corso di implementazione un nuovo modulo dedicato al tema della mobilità.</p>
<b>Infrastruttura RTRT4</b>	<p>RTRT è l'infrastruttura di rete e di servizi condivisa da tutta la Pubblica Amministrazione presente sul territorio toscano, finalizzata a garantire alti livelli di efficienza e sicurezza, condivisione di basamenti informativi, erogazione di servizi applicativi e l'interconnessione con altre reti nazionali e internazionali attraverso il nodo TIX e rappresenta l'articolazione regionale del Sistema Pubblico di Connettività (SPC).</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, nel 2024-2025, circa 2 mln. (interamente impegnati).</p> <p>A settembre 2024 è stata attivata la nuova infrastruttura prevista dalla procedura di</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	gara denominata RTRT4. Sono in corso le attività di verifica annuale dell'operatività della struttura.
<b>OSCAT Piattaforma per lo Sviluppo e Rilascio di Componenti Software</b>	Si tratta della realizzazione di una piattaforma di Continuous Integration e Continuous Deployment per il rilascio e la compilazione del codice software delle applicazioni di Regione Toscana e degli Enti aderenti, integrato con controlli di qualità e sicurezza. È una piattaforma Open source di Regione Toscana. La nuova piattaforma è completamente operativa. È stata inoltre realizzata l'integrazione con SCT per l'automazione del processo di dispiegamento del codice compilato. Per la realizzazione dell'intervento sono destinati, per il 2023-2024, circa 2 mln. (quasi interamente impegnati). Sono in corso le verifiche trimestrali di conformità. A novembre 2024 il contratto per "Servizi di sicurezza infrastrutturale e applicativa per la PA Toscana, OSCAT continuous integration e controllo qualità del codice sorgente – per Regione Toscana" attività da WP2 a WP6 è stato prorogato fino al 30/04/2025.
<b>DAX Servizio regionale di conservazione a norma</b>	Regione Toscana mette a disposizione di tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale toscano il Servizio di Conservazione a Norma DAX (viene garantita l'integrità e l'autenticità, l'accessibilità e la reperibilità, la leggibilità e l'intelligibilità, la riproducibilità e la trasferibilità della documentazione versata dalle Pubbliche Amministrazioni). Per queste attività sono stati destinati, per il 2023-2024, oltre 1,3 mln. (interamente già impegnati). La verifica delle attività contrattualizzate svolte annualmente procede regolarmente.
<b>IRIS Piattaforma per i pagamenti e l'accesso alla posizione debitoria</b>	IRIS è un'infrastruttura di pagamento operante a livello regionale che consente a cittadini, imprese e altri soggetti di eseguire pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione Toscana attraverso molteplici strumenti di pagamento. Regione Toscana Soggetto Aggregatore ha pubblicato una procedura di gara per individuare il nuovo soggetto a cui affidare la gestione del sistema. A luglio 2024 la Regione ha aderito al rinnovo del Contratto Quadro riguardante il servizio di "Gestione, Assistenza, Manutenzione, Evoluzione della Piattaforma IRIS – Fascicolo delle posizioni debitorie". La verifica delle attività contrattualizzate svolte annualmente procede regolarmente. Per queste attività sono stati destinati, per il 2023-2025, oltre 1,3 mln. (quasi interamente già impegnati).
<b>Migrazione di servizi regionali sui sistemi AppIO e PagoPA</b>	L'intervento è finanziato nell'ambito della Misura M1C1I1.4.3 "Servizi digitali e cittadinanza digitale - piattaforme e applicativi (PagoPA e AppIO)" del PNRR; a ottobre 2023 sono state inviate 2 domande di erogazione di finanziamento: PagoPA e AppIO. A luglio 2024 il progetto è concluso. È partita a novembre 2024 la sperimentazione dell'Id-Wallet sull'AppIO: si tratta di un portafoglio digitale, sullo smartphone, con i documenti sempre a portata di mano. All'inizio verranno caricati sull'App la patente di guida, la tessera sanitaria e la carta europea della disabilità, successivamente il numero di documenti caricabili verrà ampliato. I documenti sono utilizzabili in sostituzione dei corrispettivi documenti fisici e saranno associati a un qr code contenente tutte le informazioni utili. Regione Toscana sta definendo con PagoPA le modalità di distribuzione dei servizi regionali.

### Obiettivo 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale

La costante crescita dei rischi di attacchi informatici richiede la definizione di un piano regionale per la cybersecurity e l'attivazione di specifiche azioni per la Regione Toscana, per il sistema degli enti e aziende regionali e per il sistema degli enti locali. Nel 2024 è stato istituito il Centro regionale CSIRT (Computer Security Incident Response Team).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- a novembre 2024 la Giunta ha nominato, ai sensi dell'art. 8 commi 1 e 2 della legge 90/2024 "Disposizioni in materia di rafforzamento della cyber sicurezza nazionale e dei reati informatici", il referente per la sicurezza informatica regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Cybersecurity</b>	Il PNRR prevede la Misura M1C1I1.5 "Cybersecurity": l'obiettivo dell'investimento è rafforzare l'ecosistema digitale nazionale potenziando i servizi di gestione della minaccia cyber. A gennaio 2024 la Regione ha preso atto dell'approvazione da parte di ACN (Agenzia Nazionale Cybersecurity) del progetto "CSIRT della Regione Toscana" ed ha istituito il CSIRT nell'ambito della Direzione della Giunta Regionale competente, affidandone la

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>responsabilità al CISO (Chief Information Security Officer). Ad ottobre 2024 è stato approvato, tra Regione e Scuola IMT Alti studi di Lucca, lo schema di Atto Integrativo all'Accordo attuativo del protocollo di intesa per la collaborazione scientifica propedeutica alla costituzione e all'avvio del Centro regionale CSIRT. A dicembre 2024 le suddette attività sono state prorogate al 31/12/2025.</p> <p>Il progetto "GDSRT" (Gestione Documenti Security Regione Toscana) riguarda 2 linee di intervento nell'ambito del sistema FSE: estensione e integrazione del sistema documentale (raccolta, catalogazione ed archiviazione di tutti i documenti presenti sia negli attuali DB applicativi sia in cartelle extra-sistema al fine di creare dei fascicoli di progetti persistenti, consultabili e ricercabili) e sicurezza (definizione di un processo per la verifica e la conformità dei requisiti in relazione sia ad aspetti tecnici ed applicativi sia ad aspetti organizzativi nell'individuazione dei ruoli coinvolti nel procedimento).</p> <p>Si sono tenuti a marzo 2024 a Prato i "Cyberdays", due giornate dedicate ad accrescere il livello di sicurezza informatica delle imprese e quello delle amministrazioni pubbliche, promuovendo le buone pratiche informatiche.</p>

### Obiettivo 7 - Semplificazione amministrativa e burocratica

L'obiettivo è concorrere alla ripresa economica e sociale della Toscana attraverso interventi di semplificazione normativa e amministrativa diretti eliminare i vincoli burocratici, a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e a ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>SUAP</b>	<p>Nel 2023 è stato avviato un nuovo intervento concernente l'aggiornamento del Sistema Telematico di Accettazione Regionale (STAR), front end unico di accettazione regionale delle pratiche SUAP già attivo sul territorio e adottato da tutti gli sportelli SUAP Comunali. Ogni SUAP della Rete Regionale, attraverso STAR, offre il servizio online dove un imprenditore può avviare o sviluppare la propria impresa. L'aggiornamento riguarda l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche SUAP di cui all'Allegato del DPR 160/2010, pubblicato il 25.11.2023. Regione Toscana ha aderito all'Avviso o Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Regioni. La conclusione delle attività è prevista per dicembre 2025.</p> <p>Viene inoltre fornita attività di supporto al territorio per la compilazione dei questionari di assessment nel quadro della Misura M1C1I2.2.3: "Digitalizzazione delle procedure (SUAP &amp; SUE)".</p> <p>A dicembre 2024 la Giunta ha preso atto che la candidatura presentata dalla Regione nell'ambito dell'Avviso Misura M1C1I2.2.3 del PNRR, per garantire la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di competenza dei SUAP, è stata ammessa a finanziamento per un importo di oltre 1 mln..</p> <p>A febbraio 2025 la Regione ha aderito all'Avviso pubblico rivolto alle Regioni e Province autonome, quali Soggetti aggregatori, per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR M1C1I2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP &amp; SUE)".</p>
<b>Misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici (MOA)</b>	<p>Nel 2024 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime a far data dal 2014).</p> <p>Nel 2024 sono stati esaminati 37 provvedimenti legislativi di cui 14 rilevanti ai fini MOA. Nel periodo 01/01/2015-31/12/2024 sono stati esaminati 444 provvedimenti legislativi ed effettuate 168 MOA ex-ante.</p>
<b>Agenda per la semplificazione 2020-2026 - coordinamento delle attività regionali di implementazione</b>	<p>La Regione, quale referente regionale del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Agenda, dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023 (prevista dal DL 76/2020), ha concorso all'aggiornamento della stessa per il periodo 2020-2026, aggiornamento resosi necessario per allineare le scadenze dell'Agenda a quelle del PNRR.</p> <p>In questo quadro provvede al coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda, in particolare per quanto attiene al completamento del catalogo dei regimi amministrativi, alla semplificazione delle procedure e alla standardizzazione della modulistica nazionale e regionale. Concorre inoltre al progetto PNRR di digitalizzazione SUAP/SUE. Svolge infine attività di standardizzazione a livello regionale di modulistica non coperta da Accordo in Conferenza Unificata ai sensi della LR 38/2023.</p> <p>Il coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda ha riguardato</p>

	<p>i seguenti ambiti:</p> <p>A) <u>Modulistica unificata e semplificata</u> - Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia 126/2016 e 222/2016, la Regione nel periodo 2016-2024 ha concorso a definire i moduli unici nazionali di cui agli Accordi Stato, Regioni e Autonomie Locali del 4/5/2017, del 6/7/2017, del 22/2/2018 del 17/4/2019, del 25/7/2019, del 4/8/2021, del 18/12/2024 e dell'Intesa 4/4/2024, provvedendo nei termini all'approvazione della modulistica unica regionale. Con l'Agenda 2020-2026 prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica sulla base del completamento della ricognizione dei regimi amministrativi di cui alla tabella A del DLgs 222/2016 (attualmente sono in corso di elaborazione/aggiornamento le mappature dei procedimenti amministrativi in materia di commercio, artigianato, turismo, igiene e salute degli alimenti, energie rinnovabili, comunicazioni elettroniche, edilizia, ambiente) e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali.</p> <p>In tale ambito, tra le attività svolte nel 2024 si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. il concorso alla realizzazione della ricognizione delle attività artigianali libere, successivamente integrate;</li> <li>. il concorso alla predisposizione di nuova modulistica unica standardizzata a livello nazionale - poi adottata con Intesa in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 - in materia di agenzie di viaggi, di strutture ricettive extralberghiere, e di variazioni alla scheda anagrafica nonché all'aggiornamento dei moduli unici in materia di strutture ricettive alberghiere, di notifica sanitaria e di scheda anagrafica;</li> <li>. il concorso alla predisposizione di nuova modulistica unica standardizzata a livello nazionale - poi adottata con Accordo in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2024 - in materia di locazioni turistiche/brevi in forma imprenditoriale;</li> <li>. la personalizzazione della modulistica adottata con Intesa in Conferenza Unificata del 4 aprile 2024 e con Accordo del 18 dicembre 2024 sulla base della normativa regionale di settore;</li> <li>. l'avvio dell'aggiornamento della modulistica unica regionale in materia edilizia;</li> <li>. il concorso al progetto di digitalizzazione SUAP/SUE e il sostegno giuridico-amministrativo al tavolo tecnico regionale SUAP nel processo di adeguamento alle specifiche tecniche del sistema nazionale degli sportelli unici;</li> <li>. l'aggiornamento ad aprile 2024 delle modalità operative per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione sui siti istituzionali degli enti locali della modulistica unificata e standardizzata;</li> <li>. il concorso all'aggiornamento del modulo di "Comunicazione Inizio Attività (CIA) relativa agli alloggi locati in regime di locazione breve e turistica in forma non imprenditoriale" approvata dalla Giunta regionale in via preliminare ad ottobre 2024;</li> <li>. l'approvazione a novembre 2024 del modulo unico regionale "SCIA per locazione turistica e/o breve in forma imprenditoriale". Sostituzione a gennaio 2025 del modulo unico regionale di SCIA suddetto con un nuovo modulo unico regionale ai fini dell'adattamento a quanto stabilito nell'Accordo Stato, Regioni e Autonomie locali del dicembre 2024.</li> </ul> <p>B) <u>Conferenza di servizi</u> - Dopo l'entrata in vigore del DLgs 127/2016 attuativo della Riforma Madia, si è proceduto all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA.</p> <p>L'entrata in vigore del DLgs 127/2016 ha comportato anche interventi sul piano organizzativo e tecnologico quali la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione delle conferenze dei servizi che viene resa disponibile per il personale regionale e per i SUAP e il cui avvio operativo è stato preceduto nel 2018 da attività di supporto <i>on site</i> allo svolgimento di conferenze di servizi su piattaforma.</p> <p>Sono state svolte attività di formazione del personale regionale con seminari sul funzionamento della piattaforma nonché esercitazioni pratiche in aula attrezzata.</p> <p>È stata approvata la tipizzazione dei procedimenti amministrativi (ultimo aggiornamento ottobre 2024) oggetto di conferenze dei servizi convocate da altre PA ai fini dell'individuazione del RUR (art. 26 bis c. 3, LR 40/2009). Si è proceduto inoltre: alla redazione di FAQ sulla CdS e sul funzionamento della piattaforma telematica al fine di agevolare il lavoro delle strutture regionali, all'organizzazione e allo svolgimento di incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze. È proseguita l'attività di supporto tecnico/giuridico ai settori regionali nello svolgimento di Conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.</p>
<p><b>Formulari - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali - Misura PNRR</b></p>	<p>L'obiettivo generale di questa Misura riguarda il potenziamento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, volto a migliorare l'esperienza dell'utente, con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubbli-</p>

<b>1.4.2</b>	<p>co, incluse le persone con disabilità, da parte di soggetti pubblici e privati. Per ottemperare a ciò, Regione Toscana ha deciso di effettuare la reingegnerizzazione dell'attuale applicativo "Formulari Generici".</p> <p>A settembre 2024 sono stati affidati i servizi relativi allo "Sviluppo del Servizio on line Formulario Generico nell'ambito della Misura 1.4.2 del PNRR – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)".</p>
--------------	--

### Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie, degli indicatori di fisici e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle Progetti Regionali al 31.12.2024](#)

[Indicatori fisici al 31.12.2024](#)

[Indicatori di risultato al 31.12.2024](#)

## 2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

Le politiche regionali a favore del sistema economico toscano sono finalizzate a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo. Tale finalità viene perseguita mediante la promozione e la valorizzazione delle risorse endogene regionali, del sistema delle imprese, delle realtà istituzionali, economiche ed associative locali, dei fattori di competitività regionale quali le infrastrutture funzionali l'innovazione tecnologica e l'internazionalizzazione.



Le politiche di intervento in materia di consolidamento della produttività e competitività delle imprese e loro innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali: PR FESR 2021-2027 e PSC (FSC) 2021-2027, che in continuità con le vecchie programmazioni continueranno a sviluppare le suddette politiche.

Il PR FESR 2021-2027 per il consolidamento della produttività e competitività delle imprese prevede: nell'ambito dell'Obiettivo specifico, OS1.3 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi le seguenti Azioni:

- . 1.3.1 - Sostegno alle PMI - export
- . 1.3.2 - Sostegno alle PMI - investimenti produttivi

Nell'ambito degli obiettivi programmatici per l'attuazione del Progetto regionale si segnala l'attenzione posta dalla Regione per la tutela dei territori montani con l'attivazione di interventi tesi a contrastare lo spopolamento, rivitalizzandone e qualificandone il tessuto sociale ed economico, favorendo l'avvio di nuove attività produttive o la riorganizzazione di quelle già esistenti. A tal fine è proseguita nel 2024 l'attuazione della L.R. 4/2022 sui Custodi della montagna toscana con la quale viene offerto un concreto supporto alle aree interne attraverso uno strumento che da una parte incentiva l'economia con aiuti alle piccole realtà produttive e dall'altra tutela e valorizza le aree interessate in collaborazione con gli Enti locali. Sono proseguiti poi nel corso del 2024 gli interventi di sostegno alle infrastrutture per la montagna toscana mentre nell'ambito della riqualificazione delle infrastrutture per la montagna toscana e, più in generale, per le infrastrutture turistiche, è stata approvata la graduatoria (ottobre 2024, rettificata a novembre 2024) delle proposte progettuali toscane ammesse al finanziamento del Fondo Nazionale Unico per il Turismo (FUNT) in c/capitale 2024 (2,3 mln. le risorse spettanti alla Regione Toscana). Sono stati avviati nel corso del 2024 gli investimenti da parte delle imprese esercenti gli impianti di risalita, previsti dalla LR 44/2022 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023.", finalizzati ad assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche.

Inoltre, nel contesto della nuova programmazione PR FESR 2021-2027, si richiama in particolare l'obiettivo OS5.2 nel cui ambito si colloca la Sub-Azione - 5.2.1.3 - Progetti integrati Aree interne. Micro-infrastrutturazione per l'attrattività di attività produttive, per il sostegno dei progetti di investimento nei Comuni ricadenti nelle Aree interne della Toscana, in linea con la Strategia nazionale aree interne, con particolare attenzione al sostegno ad interventi per il recupero di spazi ed immobili per il reinsediamento produttivo e commerciale e l'innovazione digitale delle imprese. Nell'ambito della Sub-Azione sono state presentate 29 idee progettuali da parte di quattro Aree interne ed in particolare: "Area 1 Alta Valdara Alta Valdicesina Colline Metallifere Valdimerse", "Area 3 Valdichiana Senese", "Area 4 Casentino Valtiberina", "Area 5 Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio, Appennino Pistoiese". A maggio 2024 si sono svolti gli incontri negoziali con i rappresentanti delle Aree interne interessate e a giugno 2024 la Giunta ha approvato le disposizioni per la presentazione dell'istanza di finanziamento a seguito della quale, a luglio 2024, è stato approvato il modello di domanda di finanziamento per la presentazione dei progetti dalla Responsabile di Azione. Il 3 dicembre 2024 è terminata, per la sub azione 5.2.1.3, la raccolta delle domande di finanziamento con la loro presentazione sul sistema SFT di Sviluppo Toscana dando così inizio alla fase istruttoria.

Altro obiettivo è sostenere i processi di sviluppo territoriale che la Regione attua attraverso interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma o Collaborazione/Protocolli che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi di Piombino, Livorno e Massa Carrara a cui si aggiunge l'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri. Fra gli interventi realizzati si segnala l'approvazione, nel novembre 2024, dell'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale".

Con riferimento agli interventi per il sostegno all'accesso al credito delle imprese, la Regione, mediante avviso pubblico (ottobre 2023), ha individuato (dicembre 2023) le banche eleggibili a ricevere autorizzazione da parte della BEI (Banca Europea per gli Investimenti) a utilizzare i primi 300 milioni della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118", da destinare a prestiti finalizzati al sostegno degli investimenti produttivi delle PMI e delle imprese operanti nel settore del turismo. Nelle more dell'ammissibilità definitiva delle banche e della sottoscrizione dei contratti tra le banche e la BEI, la Regione, in attuazione dell'Azione 1.3.2 del PR FESR 2021-2027, ha deciso di attivare (giugno 2024) uno strumento agevolativo da configurarsi nella concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e dei costi di garanzia sui prestiti concessi alle PMI, a valere sulla provvista BEI, che dovranno essere garantiti da soggetti garanti individuati dalla Regione Toscana. Analogamente all'intervento di cui sopra, la Giunta regionale (giugno 2024) ha approvato gli indirizzi per l'attivazione di un intervento di concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni

di garanzia sui finanziamenti di importo fino a Euro 50.000,00, concessi e garantiti da soggetti individuati dalla Regione Toscana, articolato in due linee di cui una dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali. A febbraio 2025 (successivamente rettificato a marzo 2025) la Regione ha preso atto, come da comunicazione da parte di BEI, delle banche definitivamente ammesse alla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 della Banca Europea degli Investimenti. Nel mese di marzo 2025 la Regione ha approvato l'apertura dei termini e le modalità per la presentazione delle domande per la concessione della sovvenzione interessi in c/capitale. Le MPMI che hanno diritto a presentare domanda sono le micro, piccole e medie imprese e professionisti che risultino beneficiarie dei Bandi R&S e abbiano selezionato l'opzione "sovvenzione interessi" in sede di domanda iniziale. (per approfondimenti si veda Obiettivo 2 "Sostenere l'accesso al credito").

Nel 2024, gli interventi regionali per promuovere e sostenere l'internazionalizzazione favorendo l'insediamento di nuove attività economiche sono diretti a rafforzare il posizionamento del sistema produttivo toscano e sono realizzati in coerenza con L.R. 12 dicembre 2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese", come modificata dalla L.R. 13/2023, ed anche nel contesto della nuova programmazione FESR 2021-2027 che, nell'ambito dell'Azione 1.3.1 - "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo", prevede uno stanziamento complessivo pari a 50 mln..

Per quanto riguarda l'attuazione degli interventi statali di cui alla L. 181/1989 tramite gli Accordi di programma gestiti da Invitalia S.p.A, sono in corso di gestione da parte di Invitalia per il MIMIT gli interventi approvati a seguito della riforma con DM del 24/3/2022. Beneficeranno di questi interventi, con uno stanziamento di 50 mln. di euro previsto dal DL 181/2023 convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11, i territori toscani danneggiati dagli eventi meteorologici di ottobre-novembre 2023, come previsto dall'Accordo di Programma con il MIMIT approvato a marzo con DGR 245 del 4 marzo 2024. Con la circolare direttoriale 13 febbraio 2024, n. 367 del MIMIT, è stato pubblicato l'Avviso pubblico; e' in corso la fase istruttoria delle domande pervenute.

A seguito degli eventi calamitosi del novembre 2023 nel corso del 2024 sono state attivate misure di sostegno alle attività economiche anche in collaborazione con altri enti territoriali, complementari agli interventi statali finalizzati al ripristino, con lo scopo di agevolare ed accelerare la ripresa produttiva. Destinatarie degli interventi sono le attività che dichiarano di aver subito danni nell'ambito delle procedure ricognitive attivate secondo le norme di protezione civile (per approfondimenti si veda nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese", l'intervento "Concessione ed erogazione di contributi a sostegno delle imprese danneggiate dagli eventi di ottobre e novembre 2023 ai sensi della LR 51 2023 Art. 5 comma 2 lettere a e b").

Per l'attuazione del Progetto regionale sono individuati inoltre i seguenti obiettivi: sostenere le imprese (anche le imprese in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi finalizzati all'incremento di efficienza, produttività, capacità di sviluppo e di espansione sui mercati; sostenere la sicurezza e la modernizzazione delle stazioni invernali toscane; valorizzare le infrastrutture pubbliche per le attività produttive, turismo e commercio; sostenere i progetti in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- per la realizzazione delle attività previste dal progetto regionale, la Regione si avvale di Sviluppo Toscana SpA; ad aprile 2024 sono stati approvati gli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 di Sviluppo Toscana SpA e del Catalogo e Listino elaborato dalla società e gli elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 (aggiornati a giugno, a novembre e a dicembre 2024); il valore complessivo del Piano aggiornato ammonta a quasi 14,9 mln. A novembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per l'attività 2025. A febbraio 2025 sono stati approvati: l'Elenco delle attività da assegnare alla società nel triennio 2025-2027, gli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2025 con proiezioni al 2026 e 2027, e del Catalogo e Listino vigente dal 2025 elaborato dalla società;
- approvati ad aprile 2024 (LR 71/2017) gli Indirizzi agli uffici della Direzione competente in merito alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza alternative alla liquidazione giudiziaria, attivate ai sensi del D.Lgs 12/01/2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza";
- a settembre 2024 è stata approvata la nuova versione delle "Linee di indirizzo per l'intervento del Fondo Unico Infrastrutture di servizio alle attività produttive di cui all'art. 19 della L.R. 71/2017" al fine di adeguare le suddette Linee alle normative regionali e nazionali che nel frattempo sono state modificate. All'interno delle nuove linee di indirizzo sono state previste anche le modalità specifiche per assolvere, da parte del beneficiario, agli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità, mediante esposizione in luogo ben visibile di una targa, poster, cartellone, grafica, e le specifiche tecniche definite in modo da garantire uniformità di caratteristiche;
- a novembre 2024 sono state approvate le modifiche alle "Linee guida per struttura Bando-Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. n. 71/2017" (approvate a giugno 2023 successivamente rettificate nel luglio 2023 e nel febbraio 2024) che si sono rese necessarie al fine di introdurre alcuni correttivi soprattutto con riferimento all'anticiclaggio ed al rating di legalità, oltre a razionalizzare e chiarire alcune fasi della procedura selettiva;
- la Regione è intervenuta (art. 9 della LR 38 del 9 ottobre 2024 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026") per concedere un contributo straordinario di 188 mila euro come primo sostegno alle imprese del settore turistico, del commercio e delle attività di parcheggio veicoli nella frazione di Ansedonia, in seguito ai danni recati dall'evento ambientale nella laguna di Orbetello per il quale, il Presidente della Giunta regionale, a agosto 2024, con proprio provvedimento ha dichiarato lo stato di emergenza regionale per la

durata di sei mesi. A novembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione del bando (approvato a novembre 2024) per l'assegnazione del contributo. A dicembre 2024 Sviluppo Toscana ha approvato l'elenco delle domande ammesse e l'elenco delle domande ammesse con riserva; sono stati concessi contributi a due progetti di cui uno finanziato parzialmente per un totale di 16 mila euro;

- a dicembre 2024 è stata approvata l'adesione per l'anno 2024 alle seguenti Associazioni nazionali ed europee: Centro di Firenze per la moda italiana (Centro Moda); NECSTOUR European network of regions for sustainable and competitive tourism; Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF);
- a gennaio 2025 è stata approvata la LR 5/2025 "Costituzione e funzionamento dei consorzi di sviluppo industriale finalizzati alla realizzazione di poli per specifici settori industriali. Strumenti per il sostegno a recupero cooperativistico d'impresa e del tessuto economico e sociale del territorio". La legge mira a sostenere la reindustrializzazione delle aree industriali dismesse e a supportare la nascita di nuove attività produttive ad alto impatto tecnologico, in particolare nei settori della mobilità leggera e delle energie rinnovabili. Gli obiettivi principali sono favorire la creazione di consorzi di sviluppo industriale, promuovere l'innovazione, salvaguardare l'occupazione e incentivare la ricollocazione dei lavoratori in crisi aziendali. Si punta anche a sostenere le cooperative e le aziende in difficoltà, inclusa la gestione delle crisi industriali attraverso la cessione delle imprese ai lavoratori. I consorzi di sviluppo industriale possono essere creati da enti pubblici come la Regione, i Comuni e le Camere di commercio, e avranno il compito di riqualificare le aree industriali, recuperare terreni dismessi, e favorire l'insediamento di nuove imprese. In caso di crisi, i consorzi potranno anche facilitare la cessione delle aziende ai lavoratori o a cooperative;
- dal primo marzo 2024 è in vigore il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP). L'obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e biotecnologie, al fine di accelerare la transizione verde e digitale dell'Unione Europea, migliorarne la competitività e ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno. A gennaio 2025 la Regione Toscana ha dato avvio all'iter di riprogrammazione del PR Fesr Toscana 2021-27, con la finalità di acquisire al programma gli obiettivi STEP, di cui al regolamento (UE) 2024/795 e ha conferito mandato alla Direzione competente di individuare le operazioni già selezionate a valere sull'OS 1.1 e ammissibili al sostegno STEP in base ai criteri previsti dal Regolamento STEP e dagli Orientamenti, al fine di determinare la dotazione finanziaria della nuova Priorità 6. Sempre nel gennaio 2025 la Giunta regionale: ha approvato gli indirizzi per l'individuazione delle operazioni STEP, sia con riferimento alle operazioni già selezionate, che a quelle che saranno oggetto di futura selezione nell'ambito delle misure attuative dell'OS1; ha attivato una procedura test per la validazione della metodologia, coinvolgendo un Nucleo Tecnico di esperti (nominato a gennaio 2025). A febbraio 2025 è stata approvata la metodologia per l'individuazione dei progetti STEP finanziati dal PR FESR 2021-2027.



· A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, promuove interventi per il sostegno a processi di sviluppo economico nei territori della Toscana diffusa. Tali interventi possono riguardare il sostegno: all'accesso al credito, agli investimenti produttivi, alla diversificazione e ai processi di trasformazione digitale ed ambientale; alle forme di economia collaborativa e sociale come modalità per promuovere la rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico; agli investimenti per le infrastrutture per il turismo, per la qualificazione dei centri commerciali naturali e degli spazi urbani fragili, per la reindustrializzazione dei territori; allo sviluppo integrato e inclusivo a livello locale finalizzato anche all'introduzione di tecnologie avanzate; alla valorizzazione delle attività delle associazioni pro-loco (art. 20 LR 61/2024 -Testo unico del turismo); al miglioramento e alla qualificazione delle stazioni invernali e dei relativi impianti nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale. Il DEFR definisce le risorse, i settori e i territori di intervento nonché il sistema di premialità e priorità.

### **Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese**

Con tale obiettivo si intende sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati.

A maggio 2024 è stato attivato, a cura della Direzione Attività Produttive, lo "Sportello Imprese Unlock" strutturato con un adeguato accesso web accessibile dalla homepage del sito di Regione Toscana, dal quale si può contattare il presidio per fruire delle informazioni necessarie alle imprese per il loro sviluppo, la loro qualificazione e crescita competitiva, secondo i vari ambiti di interesse. Il 27 giugno 2024 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra Regione Toscana e le Associazioni regionali di categoria extra-agricole che compongono il tavolo di concertazione generale. A gennaio 2025 è stato approvato il Regolamento d'uso concernente il logo regionale "Sportello Imprese Unlock".

A maggio 2024 è stato approvato un protocollo d'Intesa fra Regione Toscana e Unioncamere Toscana per sostenere la competitività delle imprese del territorio e favorire lo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali presenti sul territorio regionale di competenza attraverso azioni specifiche.

E' proseguita nel 2024 l'attuazione della LR 4/2022 sui Custodi della montagna toscana per contrastare lo spopolamento e rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani.

Sono state attivate le misure di sostegno alle attività economiche danneggiate dagli eventi di ottobre e novembre 2023 ai sensi della LR 51/2023 Art. 5 comma 2 lettere a e b.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Azioni di sistema - Accordi di collaborazione a supporto delle imprese del territorio del Comune di San Marcello Piteglio e della Montagna Pistoiese</b></p>	<p>L'intervento prevede Accordi di collaborazione scientifica finalizzati allo sviluppo di un progetto di ricerca-azione per identificare le caratteristiche delle filiere economico-produttive e delineare gli ambiti di possibile sviluppo, insieme alla costituzione di un presidio sperimentale di ricerca, a supporto delle imprese del territorio periferico della Montagna Pistoiese.</p> <p>A marzo 2024 la Giunta ha approvato lo schema di Atto integrativo all'Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 1/12/2021, e all'addendum sottoscritto in data 02/01/2023, tra Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio per sostenere progetti delle imprese su tematiche inerenti allo sviluppo del territorio della Montagna Pistoiese, in quanto, considerata la complessità del progetto, si sono registrati ritardi e rallentamenti nell'esecuzione dello stesso e per questo si è resa necessaria una modifica dell'Accordo che proroghi il termine dal 31/03/2024 al 30/09/2024, al fine di poter concludere il progetto e predisporre la documentazione necessaria alla rendicontazione finale. Le attività sono concluse ed è stata presentata la rendicontazione nei termini previsti dall'atto integrativo.</p>
<p><b>Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese</b></p>	<p>Il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana è previsto da leggi regionali che, al fine di rafforzare le politiche di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano, autorizzano la Giunta regionale a concedere contributi quale sostegno finanziario a favore di interventi operati da micro, piccole e medie imprese per spese in conto esercizio relative al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti sciistici e/o al rinnovo della vita tecnica degli impianti stessi nelle aree vocate agli sport invernali d'interesse locale.</p> <p>La <u>LR 41/2021</u> "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" ha previsto un contributo straordinario per spese di investimento, fino all'importo massimo complessivo di 800 mila euro per il 2021, al fine di rafforzare le politiche regionali di sostegno agli investimenti del settore sciistico toscano. La dotazione finanziaria del bando (approvato ad ottobre 2022), di 800 mila euro, è stata successivamente (novembre 2022) incrementata di quasi 200 mila euro. A dicembre 2022 sono stati concessi quasi 1 mln. di contributi in favore di 8 imprese del sistema neve Toscana.</p> <p>La <u>LR 44/2022</u> "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023" destina un contributo straordinario di 4,0 mln. (2 mln. per l'anno 2023 e 1 mln. per ciascuno degli anni 2024 e 2025) quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi. Ad aprile 2024 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria approvata a dicembre 2023 (impegnati 2 mln. sull'annualità 2023) relativa al bando "Contributo straordinario a sostegno delle stazioni invernali e del sistema sciistico" e concessa l'agevolazione ai progetti collocati dalla posizione n. 3 (per la quota di contributo ancora non finanziata) fino all'ultima posizione n. 9; impegnato 1 mln. sull'annualità 2024 e nel mese di ottobre 2024 impegnato 1 mln. sull'annualità 2025. A ottobre 2024 è stato prorogato di sei mesi il termine del primo periodo di rendicontazione (originariamente fissato entro 9 mesi dalla concessione) previsto per l'erogazione dell'acconto del 50% del contributo concesso, lasciando invariate le altre scadenze previste.</p>
<p><b>Promozione delle politiche industriali</b></p>	<p>Nell'ambito del programma di attività di Fondazione Sistema Toscana (FST), nonché delle attività del Centro di competenze regionale 5G e tecnologie innovative, con sede a Prato, l'intervento prevede la realizzazione di azioni di comunicazione, diffusione e divulgazione e azioni di sistema a supporto dell'innovazione tecnologica e digitale del sistema produttivo regionale. Fra le azioni realizzate nel corso del 2024, si segnalano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· evento CYBERDAYS, che si è svolto il 21 e 22 marzo 2024 presso il Centro di Competenze 5G e Tecnologie Innovative, realizzato in collaborazione con Comune di Prato, Fondazione Ugo Bordoni, Sviluppo Toscana e con il supporto di FST. Incentrato principalmente sul tema della "cyber", intesa come sicurezza informatica in senso ampio, l'evento si è sviluppato attraverso convegni, seminari, workshop, presentazioni di progetti realizzati e in corso di realizzazione. Per massimizzare la diffusione dei contenuti, per quasi tutte le sessioni è stata prevista l'opportunità di seguire i lavori anche in streaming;</li> <li>· realizzazione di attività di analisi/indagini mirate su segmenti e competenze specifiche della digitalizzazione del settore manifatturiero toscano. In particolare, nel 2024 sono state realizzate le analisi relative al Settore turismo (e-commerce), termale e alle filiere del comparto moda ed è stata avviata l'indagine relativa al settore termale;</li> <li>· partecipazione a Internet Festival di Pisa (10-13 ottobre 2024), attraverso una postazione dedicata al Centro 5G presso Le Logge dei Banchi e l'organizzazione di un</li> </ul>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>workshop presso la sede della Scuola Superiore Sant'Anna dal titolo "Ri-generazione. Industria 5.0 e cybersicurezza: sfide e opportunità per le PMI toscane";</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· partecipazione alla fiera del Turismo BTO 2024 di Firenze (27-28 ottobre 2024) attraverso l'organizzazione di un seminario dal titolo "I processi di digitalizzazione delle imprese toscane nel settore turistico";</li> <li>· organizzazione di eventi e seminari presso il Centro 5G di Prato e di workshop con gli organismi di ricerca su strumenti e tecnologie emergenti e sui temi di politica industriale.</li> </ul> <p>Per quanto attiene agli aspetti di carattere amministrativo relativi all'approvazione del programma di Attività di FST 2024 con proiezione pluriennale, si riportano di seguito i seguenti riferimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· a marzo 2024 è stata approvata l'integrazione agli Indirizzi 2024, approvati nel dicembre 2023, nel rispetto dei quali la Fondazione è tenuta ad elaborare il proprio programma di attività 2024 con sviluppo pluriennale. Gli indirizzi sono stati ulteriormente integrati nel giugno e nell'ottobre 2024;</li> <li>· a giugno 2024 è stato approvato il Programma di attività 2024 di Fondazione Sistema Toscana che nel mese di novembre 2024 è stato integrato per recepire gli ulteriori indirizzi approvati a ottobre 2024.</li> <li>· a ottobre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per il Programma di attività della Fondazione Sistema Toscana anno 2025-2027.</li> </ul>
<p><b>Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di innovazione</b></p>	<p>Nel corso del 2024 la Regione ha organizzato le seguenti manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· <u>Toscana Tech on the road</u> A luglio 2024 sono stati approvati gli indirizzi per la selezione delle imprese partecipanti a Toscana Tech on the road 2024 San Francisco (USA) dal 2 al 6 dicembre 2024. Nel mese di agosto 2024 è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa; a settembre è stato prorogato il termine di presentazione delle manifestazioni di interesse al 23/09/2024. A ottobre 2024 è stato approvato l'elenco delle imprese ammesse e non ammesse. A novembre 2024 è stato approvato l'elenco delle imprese selezionate (n. 11 imprese).</li> <li>· <u>Internet Festival di Pisa (10-13 ottobre 2024)</u> - Ad aprile 2024 la Regione Toscana ha approvato l'aggiornamento del Protocollo di Intesa per l'organizzazione di Internet Festival (sottoscritto a maggio 2022) fra i soggetti che hanno partecipato all'organizzazione delle precedenti edizioni al fine di definire meglio le regole per le nuove adesioni di altri soggetti, nonché per la possibilità di sponsorizzazioni e per l'organizzazione del Comitato scientifico al fine di renderlo più efficace nel suo ruolo, e per promuovere l'organizzazione di Internet Festival. "Generazione" è il tema dell'edizione 2024 dell'Internet Festival che si è svolto in presenza a Pisa dal 10 al 13 ottobre e on-line fino a dicembre 2024.</li> <li>· Nel IV trimestre 2024 sono inoltre stati realizzati 3 webinar da parte dello Sportello Imprese Unlock per promuovere i nuovi bandi regionali per le imprese, con il coinvolgimento del Settore Politiche di Sostegno alle imprese. Gli webinar Unlock hanno coinvolto complessivamente oltre 400 partecipanti. 2 webinar sono stati dedicati a bandi in tema di innovazione tecnologica e start up, mentre 1 webinar è stato dedicato al nuovo bando per protocolli di insediamento.</li> </ul>
<p><b>Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori</b></p>	<p>A novembre 2022 (successivamente modificato a dicembre 2022) è stato approvato il bando per il "sostegno a investimenti finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: prima applicazione per il Settore Moda". Le domande ammesse sono 23 finanziate con un totale di 1,3 mln. A maggio 2023 è stata disposta la chiusura del bando.</p> <p>Gli obiettivi dell'intervento proseguono all'interno del PR 3 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" e più precisamente nell'intervento per il "Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica". Il PR FESR 2021-2027 con l'Azione 1.1.3 sostiene fra l'altro azioni per l'Impresa Digitale&amp;Sicura.</p>
<p><b>Attuazione LR 4/2022 Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani</b></p>	<p>Con l'attuazione della LR 4/2022 si intende tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico. Per il raggiungimento di tale finalità la Giunta ha approvato le modalità operative per attuare: l'art. 2 della citata legge che prevede specifiche misure in favore della nascita di nuove attività produttive, o a sostegno della riorganizzazione di attività già esistenti nei territori dei comuni montani; l'art. 3 della citata legge che intende sostenere la sottoscrizione del "Patto di comunità" per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali. In parti-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>colare l'art. 3 comma 1 prevede che ai soggetti beneficiari dei contributi di cui all'articolo 2 sia erogata annualmente una ulteriore somma, pari al venti per cento degli stessi, qualora stipolino una convenzione con il comune di riferimento, denominata "Patto di comunità"; l'art. 3 comma 4 prevede che il Patto di comunità possa essere stipulato anche da imprese agricole, micro e piccole imprese artigianali e commerciali non beneficiarie dei contributi di cui all'articolo 2.</p> <p>Per l'attuazione di quanto previsto dalla legge è autorizzata la spesa fino a un massimo complessivo di 8 mln. per il periodo 2022–2028 (con LR 38/2024 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026", la dotazione finanziaria iniziale, 7,5 mln., è stata aumentata di 500 mila euro).</p> <p><b>Bando 2022</b> – per i beneficiari del bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• relativamente all'Art. 2 e all'Art. 3 comma 1 sono stati impegnati 941 mila euro annui (annualità 2022, 2023, 2024) per complessivi 2,82 mln.;</li> <li>• per i Patti di Comunità di cui all'Art. 3 comma 4, sono stati impegnati 47 mila euro annui (annualità 2022, 2023, 2024) per complessivi 141 mila euro.</li> </ul> <p><b>Bando 2023</b> – per i beneficiari del bando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• relativamente all'Art. 2, la graduatoria è stata approvata a febbraio 2024 da Sviluppo Toscana Spa; concessi 148 mila euro di contributi annui (annualità 2023-2027) per un totale di 741 mila euro;</li> <li>• relativamente all'Art. 3 commi 1 e 4, concessi 38 mila euro di contributi annui (annualità 2023-2027) per un totale di 190,5 mila euro.</li> </ul> <p>A novembre 2024 la Giunta regionale ha deliberato di utilizzare la disponibilità di 500 mila euro (LR 38/2024 "Interventi normativi collegati alla seconda variazione al bilancio di previsione finanziario 2024–2026") per lo scorrimento delle suddette graduatorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• relativamente all'Art. 2, sono destinati oltre 96 mila euro annui (annualità 2024-2028) per complessivi 481,5 mila euro di cui 289 mila euro impegnati (annualità 2024-2026);</li> <li>• relativamente all'Art. 3 destinati quasi 4 mila euro annui (annualità 2024-2028) per un totale di 18,5 mila euro di cui impegnati 11 mila euro (annualità 2024-2026).</li> </ul>
<b>Vetrina toscana</b>	<p>Vetrina Toscana è il progetto nato nel 2000 dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere Toscana rilanciato nel 2021 (aprile) per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore enogastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane favorendo un forte legame tra la filiera dell'accoglienza regionale e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti regionali negli esercizi di prossimità e la ristorazione. L'obiettivo è di facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio.</p> <p>Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana.</p> <p>Nel corso del 2021 le attività del progetto sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Il progetto di Vetrina Toscana è dotato del sito web ufficiale <a href="http://www.vetrina.toscana.it">www.vetrina.toscana.it</a>, un punto di riferimento per la promozione dell'enogastronomia locale di qualità; è collegato ai profili social dedicati (Facebook, Instagram, X, Youtube), per una rete di 1072 ristoranti, 317 botteghe, 445 produttori e 122 strutture ricettive, che hanno sottoscritto un apposito "manifesto dei valori".</p> <p>In attuazione delle priorità del Programma Operativo 2024 di Toscana Promozione Turistica, approvato nell'aprile 2024, si procede alla valorizzazione della rete dei ristoranti e delle produzioni artigianali agroalimentari con rilancio del progetto Vetrina Toscana attraverso specifiche azioni di promozione realizzate da Toscana Promozione Turistica in collaborazione con il sistema camerale e Fondazione Sistema Toscana, attraverso un piano di attività sviluppate nel 2024 per il rafforzamento del marchio e con una specifica linea promozionale dedicata al turismo enogastronomico, grazie al rebranding del progetto regionale Vetrina Toscana.</p> <p>L'obiettivo per il 2024 è quello di continuare a razionalizzare l'esistente, a trasformare sempre di più Vetrina Toscana in un marchio a ombrello, allargando la rete delle collaborazioni e delle sinergie.</p> <p>Inoltre è in corso il potenziamento del progetto "Vetrina Toscana", per rendere lo strumento maggiormente efficace, in coordinamento con l'Assessorato all'Agricoltura. Fino ad ottobre 2024 si sono svolti molti eventi gestiti a livello centrale da TPT fra cui</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>si indicano ad esempio: valorizzazione delle eccellenze produttive regionali in ambito enogastronomico in occasione delle manifestazioni fieristiche BIT, TTG, ERUZIONI DEL GUSTO, Tirreno CT, Salone del gusto/Terra Madre Torino; degustazione eccellenze enogastronomiche toscane in occasione dei seguenti eventi: Thermalia Milano, Tourisma Firenze, fiera BMT Napoli, Versiliana – Marina di Pietrasanta, Festival della Robotica.</p> <p>In particolare nel periodo novembre-dicembre questi i principali eventi: “Progetto Toscana delle Donne” della Presidenza della Giunta Regionale Toscana; Concerto di Natale – Vaticano Sala Udienze – corner Vetrina Toscana dedicato agli artisti a cura di Unione Regionale Cuochi.</p>
<p><b>Concessione ed erogazione di contributi a sostegno delle imprese danneggiate dagli eventi di ottobre e novembre 2023 ai sensi della LR 51/2023 Art. 5 comma 2 lettere a e b</b></p> 	<p>A Marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato gli elementi essenziali per l’emanazione dei due interventi, previsti dall’art. 5 della LR 51/2024 “Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”, per la concessione alle imprese danneggiate di contributi in conto interessi a sostegno della liquidità ed in conto capitale a sostegno di investimenti.</p> <p>Il <u>bando per la concessione ed erogazione di contributi in conto interessi</u>, LR 51/2023 – art. 5 comma 2 Lettera a), è stato approvato a marzo 2024; 5,9 mln. la dotazione finanziaria ai quali si aggiungono, per il territorio della città metropolitana di Firenze, 439 mila euro in forza di un accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze (sottoscritto in data 15/04/2024) per la partecipazione di quest’ultima al Fondo emergenza calamità istituito con LR 51/2023. Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 14:00 del giorno 12/04/2024 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. A gennaio 2025 risultano ammesse a finanziamento 13 domande per un totale di quasi 42 mila euro.</p> <p>Il <u>bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno di investimenti</u>, LR 51/2023 art. 5 comma 2 lett. b), è stato approvato a marzo 2024; 5,9 mln. la dotazione finanziaria. 41 le domande finanziate (su 52 domande presentate) per un totale di quasi 204 mila euro.</p> <p>Al fine di assicurare la massima partecipazione a tale bando e di dare piena attuazione alle finalità della LR 51/2023, a maggio è stata disposta la riapertura del bando; il termine finale per la presentazione delle domande è il 16/09/2024. La dotazione finanziaria complessiva, 6,7 mln., è composta da 5,7 mln. della dotazione finanziaria residua del precedente bando ai quali si aggiungono, per il territorio della città metropolitana di Firenze, 1,05 mln. in forza di un accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze (sottoscritto in data 15/04/2024) per la partecipazione di quest’ultima al Fondo emergenza calamità istituito con LR 51/2023. Entro il termine finale per la presentazione delle domande del 16/09/24 risultano ammesse e finanziate ulteriori 27 domande, rispetto alle 41 domande finanziate alla scadenza del 17/05/2024, per una richiesta complessiva di ulteriori contributi pari quasi 134 mila euro.</p> <p>A settembre 2024 è stata disposta una nuova riapertura dei termini per la presentazione delle domande (termine finale 25/11/2024) con una dotazione finanziaria di quasi 5,9 mln.. Alla scadenza del termine risultano ammesse e finanziate ulteriori 11 domande per un totale di 53 mila euro.</p> <p>Il nuovo termine finale per la realizzazione degli investimenti è fissato alla data del 03/03/2025 per chi ha presentato domanda alla seconda apertura e al 30/06/2025 per le domande presentate entro la scadenza del 25/11/2024.</p> <p>La presentazione della rendicontazione delle spese per i beneficiari della prima apertura del bando a sostegno degli investimenti è stata prorogata al 31/03/2025.</p> <p>A dicembre 2024, in vista delle suddette nuove scadenze, è stato approvato lo Schema di Atto Integrativo all’Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Camera di Commercio di Firenze per prorogare al 31/12/2025 i termini di validità e parzialmente i contenuti dello stesso, al fine di consentire che le risorse rese disponibili dalla Camera di Commercio possano essere effettivamente destinate alle imprese beneficiarie con unità locali nel territorio di sua competenza.</p>

## Obiettivo 2 - Sostenere l’accesso al credito

In tale ambito: sono stati approvati i bandi per la concessione di sovvenzioni a valere su prestiti concessi su provvista BEI o attraverso soggetti finanziatori e abbattimento delle commissioni di garanzia pagate per l’accesso alla Sezione speciale Regione Toscana nell’ambito dell’Azione 1.3.2 Sostegno alle PMI del PR Fesr Toscana 2021/2027 di cui una specifica linea a favore della Creazione d’impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali; è stato costituito lo strumento finanziario della garanzia attraverso la Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia

L. 662/96 nell'ambito dell'Azione 1.3.2 PR FESR 2021-2027. L'avvio dell'operatività della Sezione speciale Regione Toscana PR FESR 2021-2027 con l'utilizzo delle relative risorse risale al 16.09.2024; è stato approvato l'elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Sezione speciale regionale del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96 Garanzia Toscana</b></p>	<p>L'intervento consiste nella Riattivazione della sezione speciale Toscana del Fondo centrale di garanzia presso il Ministero dello Sviluppo Economico al fine di potenziare l'intervento del fondo con un incremento delle coperture previste dallo stesso a favore delle PMI toscane.</p> <p>A novembre 2022 è stato dato l'avvio dell'operatività della "Sezione speciale regionale del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese di cui alla L. 662/96" nell'ambito della sub azione a) dell'Azione 3.6.1 del POR Fesr 2014-2020 "Potenziamento delle garanzie pubbliche". La dotazione finanziaria complessiva della Sezione è di 10,2 mln.; sono state inoltre versate risorse derivanti da riprogrammazioni del FSC pari a 3,6 mln euro.</p> <p>A novembre 2023 la dotazione del Fondo è stata incrementata e sono state approvate le Direttive con le quali, a partire dal 1 gennaio 2024, deve operare la Sezione speciale Regione Toscana. Le risorse attribuite sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 11,9 mln. di euro quale dotazione dell'Azione 3.6.1 a) del POR Fesr Toscana 2014-2020;</li> <li>. 19,6 mln. di euro derivanti dal piano finanziario dell'Azione 1.3.2 del "PR Toscana Fesr 2021-2027".</li> </ul> <p>A maggio 2024 la Giunta regionale ha preso atto che l'azione 3.6.1 a) del POR FESR 14/20, non è stata attivata e ha confermato che le risorse relative, versate nel 2023 alla "Sezione speciale Regione Toscana del Fondo garanzia per le PMI L. 662/96", pari 11,9 mln., siano destinate (quali risorse integrative) alla dotazione della Sezione di cui all'azione 1.3.2 del PR Fesr Toscana 21/27.</p> <p>L'avvio dell'operatività della Sezione speciale Regione Toscana PR FESR 2021-2027 con l'utilizzo delle relative risorse risale al 16.09.2024.</p>
<p><b>Interventi per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro</b></p> 	<p>La Regione si è prontamente attivata per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 attraverso contributi alle Imprese di tutti i settori colpiti utilizzando risorse proprie, statali e Europee. A partire dal 2020 sono stati attivati bandi per contributi a fondo perduto in favore delle imprese colpite.</p> <p>In attuazione dell'art. 31 della LR 42/2023 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023-2025" a dicembre 2023 è stato approvato il bando "Contributi straordinari a favore degli operatori del settore turistico-ricettivo termale e della ristorazione che esercitano la propria attività nei comuni dei comprensori sciistici toscani a parziale compensazione del calo di fatturato subito a causa della carenza di neve nel periodo 1° novembre 2022-15 gennaio 2023".</p> <p>Con decreto del direttore operativo di Sviluppo Toscana del febbraio 2024 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse e finanziate, successivamente aggiornato a marzo 2024; finanziate 51 domande, per complessivi 914 mila euro.</p>
<p><b>Sostegno agli investimenti produttivi delle PMI tramite agevolazioni per l'accesso al credito.</b></p>  	<p>La finalità di tale intervento è correlata al miglioramento della competitività delle PMI attraverso il sostegno agli investimenti per favorire l'ampliamento, la diversificazione e il consolidamento del sistema produttivo, sostenendo i processi di transizione tecnologica e digitale, le trasformazioni e gli adattamenti delle produzioni alle caratteristiche dell'economia digitale e la transizione verso un'economia circolare così da potenziare la propensione agli investimenti. L'iniziativa è finalizzata altresì al sostegno della creazione di impresa con particolare riferimento alle micro e piccole imprese femminili, giovanili e destinatari di ammortizzatori sociali e una riserva di risorse per le aree interne (7,6 mln.).</p> <p>Nel mese di giugno 2024, sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per l'attivazione dei seguenti bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e dei costi della garanzia sui finanziamenti concessi di importo fino a 50 mila euro nell'ambito dell'Azione 1.3.2 Sostegno alle PMI - investimenti del PR Fesr Toscana 2021/2027 articolato in due linee: a) destinata alla creazione di impresa giovanile, femminile o di destinatari di ammortizzatori sociali; b) destinata alle PMI già costituite; la dotazione finanziaria disponibile è pari 21,4 mln. (10,7 per la linea a e 10,7 per la linea b) di cui 4,5 mln. destinati alle imprese localizzate nei "Comuni aree interne".</li> </ul> <p>Il bando è stato approvato ad ottobre 2024 successivamente integrato a novembre 2024; per la sua attivazione è stato destinato l'importo complessivo di 10,75 mln. e rinviata a successivo atto l'integrazione delle risorse. A febbraio 2025 Sviluppo Toscana ha approvato l'elenco delle domande ammesse: linea a) 4 domande ammesse per 40,6 mila euro e linea b) 1 domanda per 6,2 mila euro per un totale pari a 46,8 mila euro.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>. concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e dei costi della garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 della BEI", nell'ambito dell'Azione 132 Sostegno agli investimenti del PR Fesr Toscana 2021/2027; per l'attivazione del bando è stabilita una dotazione finanziaria pari a 30 mln.. A febbraio 2025 è stato approvato il Bando; per la sua attivazione è stato destinato l'importo complessivo di 10,0 mln. e rinviata a successivo atto l'integrazione delle risorse previste.</p> <p>A luglio 2024 sono stati apportati adeguamenti e modifiche ai suddetti criteri e modalità per l'accesso alle sovvenzioni in seguito alla trasmissione, da parte del Ministero delle imprese e del Made in Italy, dell'elenco aggiornato dei codici ATECO con indicazioni delle attività ammissibili e non al Fondo centrale di garanzia.</p> <p>A luglio 2024 e successivamente modificati ed integrati nell'agosto e nel novembre 2024 sono stati approvati gli avvisi pubblici per la raccolta di manifestazioni di interesse all'iscrizione in elenchi regionali di soggetti finanziatori autorizzati ad erogare finanziamenti e di soggetti garanti autorizzati a concedere garanzie nell'ambito dell'intervento "Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia su finanziamenti di importo fino 50 mila euro".</p> <p>A ottobre sono stati approvati gli elenchi regionali di soggetti finanziatori autorizzati ad erogare finanziamenti (successivamente aggiornati a novembre/dicembre 2024 e gennaio/febbraio 2025 e di soggetti garanti autorizzati a concedere garanzie (successivamente aggiornato a novembre 2024).</p> <p>A ottobre 2024 è stato previsto un monitoraggio trimestrale sull'andamento delle domande che saranno presentate a valere sugli interventi relativi alla concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e dei costi della garanzia sui finanziamenti concessi di importo fino a 50 e di quegli concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 della BEI", al fine di eventuali rimodulazioni finanziarie degli interventi stessi, anche per effetto di modifiche normative da parte delle istituzioni bancarie europee, tali da garantire il rispetto dei target finanziari del PR FESR 2021-2027.</p>
<p><b>Sostegno alle PMI - Investimenti settore turismo - sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sulla linea di credito BEI</b></p>	<p>La finalità di tale intervento è correlata al miglioramento della competitività delle PMI toscane del turismo tramite lo strumento dell'accesso al credito finalizzato ad investimenti. Gli strumenti attivati sono agevolazioni in forma di sovvenzione a fondo perduto (sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) sui finanziamenti concessi alle PMI toscane dalle banche individuate con apposito avviso pubblico nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI, nonché attraverso la concessione, ai sensi dell'art. 17 del Reg. UE 651/14, di garanzie attraverso la riassicurazione del finanziamento concesso dalle banche a valere sulla provvista BEI, alla Sezione Speciale – Regione Toscana del Fondo di Garanzia.</p> <p>Nel mese di giugno 2024, (in seguito adeguati e modificati nel mese di luglio 2024, sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per l'attivazione di un bando per la concessione di sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e dei costi della garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI, operanti nel settore Turismo, sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118 della BEI"; per l'attivazione del bando sono stati destinati 5 mln. di euro derivanti da risorse FAS vincolate a imprese del Turismo.</p> <p>A luglio 2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale di soggetti autorizzati a rilasciare garanzie sui finanziamenti concessi dalle banche alle PMI toscane nell'ambito della linea di credito "Regione Toscana EU blending" della BEI che dovranno essere riassicurate alla Sezione speciale Regione Toscana del Fondo di garanzia per le PMI L. 662/96. A dicembre 2024 è stato approvato l'elenco regionale di soggetti autorizzati.</p>
<p><b>Fondo mobiliare chiuso 'Sviluppo Cooperazione Toscana</b></p>	<p>Ad aprile 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'approvazione del Fondo denominato "Sviluppo Cooperazione Toscana", destinato alla promozione, al consolidamento e al rafforzamento patrimoniale delle imprese cooperative. Il fondo ha una durata di dieci anni (fino al 31.12.2033) e per il primo triennio è gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia Società di Gestione del Risparmio S.p.A..</p> <p>Ad agosto 2024 è stato approvato il Regolamento di gestione del "Fondo mobiliare chiuso riservato" (in sostituzione del precedente approvato a maggio 2024. Il fondo è riservato e prevede la partecipazione anche a investitori non professionali che sottoscrivono azioni/quote per importo non inferiore a 500 mila euro come previsto all'art. 14 del DM n. 30 del 05/03/2015.</p> <p>A ottobre 2024 è stato stabilito di procedere alla sottoscrizione dei documenti del Fon-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	do (modello di sottoscrizione nonché questionario per l'adeguata verifica della clientela) che è effettivamente avvenuta il 28/10/2024. La quota sottoscritta da Regione Toscana ha valore nominale di 3,96 mln.. A novembre 2024 è stata liquidata una prima quota (2,0 mln.) in favore di SICI SGR S.p.A..

### Obiettivo 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo

Con tale obiettivo si intende promuovere e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale da realizzare in collaborazione con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi e, dove possibile, in cooperazione con iniziative nazionali. In tale ambito si segnala: l'approvazione (febbraio 2025) della metodologia per la definizione degli importi delle sovvenzioni da applicare ai bandi dell'Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI - export" del PR FESR 2021-2027, che dovranno, tra l'altro, consentire ai beneficiari la rendicontazione delle spese mediante l'applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo; l'approvazione della graduatoria dell'Avviso "Internazionalizzazione 2023" nell'ambito dell'Azione 1.3.1 "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo" del PR FESR 2021-2027; lo svolgimento delle azioni di sistema per il sostegno ai processi di internazionalizzazione e la promozione dei principali settori manifatturieri e delle nuove tecnologie.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano</b>	<p>Nell'ambito delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano si segnalano le seguenti attività:</p> <p><u>Artigianato in evoluzione</u> – l'evento realizzato in collaborazione con il Comune di Firenze il 17 aprile 2024 presso il Conventino è stato riconosciuto all'interno delle giornate del Made in Italy da parte di Ministero per il Made in Italy ed ha visto la partecipazione di Artex, Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana, delle associazioni di categoria e delle imprese del settore dell'artigianato artistico toscano. Un momento di incontro e confronto tra i vari attori pubblici e privati che operano nel settore, con la finalità di aprire una riflessione e raccogliere proposte anche alla luce delle novità introdotte dalla legge sul made in Italy.</p> <p><u>Genio Toscana</u> - La mostra, realizzata da Regione Toscana nell'ambito del Progetto Casa Toscana a San Francisco, in attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto tra il Consolato Generale a San Francisco, la Giunta e il Consiglio regionale, è stata inaugurata a San Francisco il 3 dicembre 2024, con un evento dedicato alla Toscana che ha coinvolto oltre 150 partecipanti. L'iniziativa mira a promuovere le eccellenze produttive toscane ed è realizzata con il supporto organizzativo di Fondazione Sistema Toscana. Nell'esposizione sono state coinvolte 26 realtà toscane, 24 aziende e 2 musei rappresentativi di distretti. Visto l'interesse suscitato, la mostra è stata prorogata al 14 febbraio 2025 su richiesta del Consolato Generale d'Italia a San Francisco, in accordo con l'Istituto italiano di cultura.</p> <p>A settembre 2024 la Giunta regionale ha approvato, con finalità puramente ricognitiva, l'elenco delle produzioni artigianali e industriali tipiche non agroalimentari del territorio toscano che attua quanto disposto dall'art. 42 della L. 206 del 27.12.2023 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Le 58 produzioni che entrano a far parte di questo prima lista sono state segnalate alla Regione dalle associazioni di categoria che fanno parte della Consulta delle imprese, riconosciuta come sede permanente di confronto e partecipazione sulle politiche riguardanti la crescita, lo sviluppo, la qualificazione e l'evoluzione dei sistemi di impresa dell'economia regionale.</p> <p>Tale ricognizione rappresenta la base per formulare la proposta della Toscana ai fini dell'adozione dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. I soggetti toscani in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia dovranno richiedere al Ministero dell'impresa e del made in Italy il riconoscimento di indicazione geografica protetta per i prodotti artigianali ed industriali tipici non agroalimentari, quale strumento di valorizzazione e di tutela.</p>
<b>Processi di internazionalizzazione</b>	<p>L'intervento consiste nel presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani. Fra le attività è prevista la partecipazione al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni.</p> <p>A luglio 2023 è stato approvato tra Regione Toscana e l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE) lo schema di un Protocollo di Intesa con il fine di consentire un maggior coordinamento tra le azioni regio-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>nali per la promozione economica sui mercati esteri e le attività previste nell'ambito dei Piani di promozione del Made In Italy di Agenzia ICE, nonché per rendere più efficaci ed efficienti le azioni volte a supportare i processi di internazionalizzazione delle imprese toscane e a potenziare la loro presenza sui mercati esteri.</p> <p>Nell'ambito dell'attività di promozione dell'internazionalizzazione la Regione partecipa al coordinamento tecnico per Expo Osaka 2025. A novembre 2024 la Giunta regionale ha approvato la partecipazione della Regione Toscana alla Esposizione Universale Expo 2025 Osaka, che si terrà in Giappone dal 13 aprile al 13 ottobre 2025, e lo schema di Accordo di Collaborazione (sottoscritto in data 19/12/2024) con il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka che disciplina la partecipazione di Regione Toscana.</p> <p><u>Tender Lab</u> - è un percorso di formazione e accompagnamento delle PMI sulle gare internazionali promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e realizzato da Agenzia ICE, in collaborazione con partner territoriali. Partecipando a Tender Lab le imprese possono conoscere le principali opportunità offerte dagli organismi internazionali, acquisire le competenze tecniche e strategiche per presentare offerte di successo, entrare in contatto e avviare sinergie con partner e interlocutori di tutto il territorio nazionale. La tappa toscana organizzata in collaborazione con la Regione Toscana si è svolta a Firenze nei giorni 3 e 4 aprile 2024. Sono state coinvolte le Associazioni di categoria e le imprese interessate ad approcciarsi alla materia. Ice Agenzia offre ai partecipanti un'attività di assistenza successiva alla formazione.</p> <p><u>Iniziative di promozione dell'internazionalizzazione delle imprese toscane - annualità 2024</u> - Nell'ambito delle iniziative dello Sportello Unlock, sono stati organizzati i seguenti eventi a tema internazionalizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- webinar per la presentazione delle nuove misure di internazionalizzazione per l'Africa (3 ottobre 2024), in attuazione del protocollo tra Regione Toscana e Simest SpA;</li> <li>- evento "Doing business with Florida" sulle opportunità di collaborazioni economiche con la Florida - USA che si è svolto il 13/11/2024 presso la Presidenza di Regione Toscana.</li> </ul>
<p><b>Sostegno dell' internazionalizzazione del sistema produttivo</b></p> 	<p>A febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.3.1 "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo", prevede uno stanziamento complessivo pari a 50 mln.. A giugno 2023 (successivamente integrati a luglio) sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 finanziato per complessivi 30 mln.. Il bando è stato approvato a luglio 2023. A dicembre 2023 è stata approvata da Sviluppo Toscana la graduatoria delle domande presentate e sono stati concessi 24,7 mln.. In seguito ad ulteriori domande ammesse e rinunce (marzo e aprile 2024), risultano concessi quasi 24,2 mln..</p> <p>Ad aprile 2024 sono state concesse deroghe, previa motivata richiesta, ai progetti agevolati attraverso il suddetto bando che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree caratterizzate da conflitti o significative tensioni belliche riconosciute dal MAECI e sviluppatasi successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (come Medio Oriente, Mar Rosso- Golfo di Aden).</p> <p>In seguito Sviluppo Toscana ha proceduto ad istruire le varianti progettuali presentate alla data di ottobre 2024 e gennaio 2025 che hanno comportato un'economia per complessivi 199 mila euro.</p> <p>In totale alla data del 31/12/2024 i progetti finanziati sono 668.</p> <p>A febbraio 2025 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane 2025 con una sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>

#### Obiettivo 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano

Con tale obiettivo si intende valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale toscano previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando e promuovere i settori del Lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema; le azioni sono realizzate in collaborazione con Fondazione Sistema Toscana, Sviluppo Toscana, con gli attori pubblici e privati più rappresentativi e, nel caso di interventi integrati che riguardano la promozione turistica, con Toscana Promozione Turistica.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Interventi a carattere strategico ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. c. della LR 22/2016</b></p>	<p>L'art. 3 comma 4 lett. c) della LR 22/2016 prevede fra gli ambiti delle attività di promozione economica e turistica le cui priorità sono contenute nel DEFR, le iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, aventi carattere strategico nell'ambito delle politiche regionali.</p> <p>Nell'aprile 2024 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2024 con proiezione pluriennale 2024-2026 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica. Le attività previste nel Programma Operativo 2024, relativamente alle iniziative proposte o realizzate da soggetti terzi, prevedono l'attivazione e l'implementazione di azioni di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica, anche attraverso forme partecipative sia degli Ambiti territoriali che dei Prodotti Turistici omogenei, conseguente alla redazione, da parte dell'Assessorato alla mobilità, del Libro Bianco della nautica. In particolare la recente sottoscrizione di un Accordo con l'Autorità Portuale di Livorno consente di programmare azioni comuni anche per il turismo crocieristico. Le attività sono inoltre coerenti con il progetto nazionale, finanziato dal Mitur, finalizzato alla promozione del turismo della nautica da diporto.</p> <p>A fine dicembre 2024 è stato rinnovato l'accordo di promozione, attivato nel 2023, tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Toscana Promozione Turistica con il quale viene ribadito l'impegno a definire programmi di attività per la reciproca promozione nell'ambito della valorizzazione del turismo nautico, diportistico e della Costa Toscana in generale.</p> <p>Le attività sono realizzate da parte di TPT sulla base del Programma Operativo approvato nell'aprile 2024.</p>
<p><b>Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale</b></p>	<p>L'intervento è attuato con bandi annuali la cui gestione è affidata a Sviluppo Toscana SpA.</p> <p>Sono previste attività a carattere strategico per la valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale coerenti con le politiche regionali di riferimento e orientate a perseguire le seguenti finalità: valorizzare le componenti territoriali e settoriali, favorendo lo sviluppo dell'innovazione e il coordinamento con le politiche di riferimento per il comparto; favorire l'introduzione di elementi di innovazione nel mondo dell'artigianato artistico e tradizionale; favorire il raccordo fra le politiche regionali e le iniziative locali; assicurare un ampio coinvolgimento delle imprese, singole o aggregate; valorizzare la Toscana come luogo dell'artigianato artistico e tradizionale e come polo di aggregazione degli attori più qualificati del settore.</p> <p>A marzo 2024 è stato sottoscritto un Accordo con il Comune di Firenze finalizzato allo sviluppo di un progetto integrato volto alla promozione, alla tutela, alla valorizzazione, all'innovazione e alla internazionalizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano, individuando il complesso del Vecchio Conventino a Firenze quale Hub principale e come polo di aggregazione degli attori più qualificati del settore, nonché centro propulsore dell'intero ecosistema regionale. Per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo sono state destinate 963 mila euro di risorse regionali (annualità 2024-2026).</p> <p>Con procedura di evidenza pubblica emanata dal Comune di Firenze conclusasi nel maggio 2024, è stato selezionato il progetto integrato "Officina Creativa LAB", individuando contestualmente Artex S.Cons.r.l. soggetto beneficiario della concessione degli spazi e dell'erogazione del contributo regionale al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità dell'Accordo.</p> <p>Il soggetto beneficiario sta realizzando il progetto, con l'organizzazione di eventi, workshop, manifestazioni e varie attività, come da cronoprogramma presentato.</p>

### **Obiettivo 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa**

L'obiettivo si attua attraverso l'attivazione di bandi a sostegno dei progetti di cooperative di comunità e di economia collaborativa e per il sostegno delle PMI nei comuni montani (LR 4/2022).

Nell'ambito degli interventi sostenuti da Regione Toscana nelle aree interne e montane rivolti alla nascita e al consolidamento delle cooperative di comunità, si collocano le azioni effettuate per la riqualificazione dell'area di Gramolazzo. Le caratteristiche dell'area, hanno costituito i presupposti per individuare nel territorio del Comune di Minucciano il luogo adatto per sperimentare le sfide previste dal progetto Bauhaus4MED (Interreg Euro-MED 2021-2027), perfettamente in adesione al Nuovo Bauhaus Europeo che richiama la sostenibilità, l'estetica e l'inclusione, ed anche gli obiettivi del Green Living Area Mission, in cui il progetto è collocato. A novembre 2024, per la realizzazione degli interventi nel Comune di Minucciano, è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e l'Università di Firenze - Dipartimento di Architettura; l'Accordo ha un valore complessivo di 40 mila euro di cui 28 mila euro a carico di Regione Toscana.



A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" che ha l'obiettivo di promuovere una crescita equilibrata e assicurare parità di diritti ai residenti in tutti i territori toscani. Fra i vari interventi previsti per la Rigenerazione urbana (art. 11 della legge) si evidenzia il sostegno alle cooperative di comunità per il recupero di immobili la cui gestione è affidata alle stesse, anche ai fini della realizzazione di iniziative di welfare culturale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>"Collabora Toscana"</b>  <b>Promozione e sviluppo di iniziative e progetti in materia di cooperative di comunità</b></p>	<p>Il presente intervento prevede lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso "CollaboraToscana" sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa".</p> <p>Dopo gli Avvisi emanati nel 2018, 2019 e 2020 per la <u>promozione di cooperative di comunità</u>, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati, nel 2022 sono stati approvati i seguenti avvisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'avviso per il "sostegno alle cooperative di comunità e ai progetti di economia collaborativa" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR Fesr Toscana 2014-2020 con una dotazione finanziaria di quasi 1,2 mln.. successivamente integrata fino a quasi 1,5 mln.; alla data di chiusura del bando sono stati ammessi n. 10 progetti.</li> <li>- l'avviso per il "sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR Fesr Toscana 2014-2020 con una dotazione finanziaria di 1,8 mln.. Il bando è stato sospeso al 22/12/2022 per esaurimento risorse.</li> </ul> <p>A febbraio 2023, per i due bandi sopra citati, è stato prorogato il termine ultimo per la realizzazione e rendicontazione dei progetti al 30/09/2023. Al 31/12/2024 sono terminate le verifiche delle rendicontazioni e l'erogazione dei saldi dei progetti a cura dell'organismo istruttore.</p> <p>Alcune attività del presente intervento proseguono all'interno del PR 3 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" e più precisamente nell'intervento per il "Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica". Il PR FESR 2021-2027 con l'Azione 1.1.3 sostiene fra l'altro azioni per i Territori Smart e inclusivi fra cui le Cooperative di comunità digitali.</p>

#### **Obiettivo 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale**

L'obiettivo si attua attraverso interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma o Collaborazione/Protocolli che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi di Piombino, Livorno e Massa Carrara a cui si aggiunge l'intervento a sostegno di insediamenti nell'area industriale dismessa di Campiano, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto con il Comune di Montieri.

Inoltre, un intervento di tale obiettivo riguarda l'implementazione della Zona Logistica Semplificata della Toscana (a fronte del riconoscimento da parte del Governo nazionale) che si propone come elemento propulsore della crescita degli scambi nella Regione Toscana e come uno dei driver di sviluppo in particolare dell'Area della costa, che riveste particolare strategicità e rappresenta una delle aree su cui si concentrano i poli di crisi industriale. A gennaio 2025 la Giunta regionale ha preso atto del DPCM 25 novembre 2024 con il quale è istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 65, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la Zona Logistica Semplificata della Regione Toscana secondo il Piano di sviluppo strategico presentato dalla Regione Toscana, per la durata di sette anni, prorogabile per ulteriori sette.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera</b></p>	<p>L'intervento prende avvio con l'approvazione della LR 13/2023 "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", approvata nel marzo 2023, per rinnovare e razionalizzare la legge dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. In particolare si è reso necessario modificare le modalità operative da adottare, soprattutto per i procedimenti di accesso alle agevolazioni regionali.</p> <p>A luglio 2023, in vigenza dell'accordo di collaborazione sottoscritto nel dicembre 2021 tra Regione Toscana e Comune di Montieri che prevede un cofinanziamento regionale di 2 mln., è stato approvato il bando denominato "<u>Polo Polifunzionale Eco-Sostenibile - Reindustrializzazione Campiano - Montieri</u> (Dgr 51 Del 1/2/2021)". A dicembre 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori e disposto il termine ultimo per la raccolta delle domande nel giorno 29/12/2023; le risorse, impegnate in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA, ammontano a quasi 1,75 mln..</p> <p>A settembre 2024 è stata approvata l'integrazione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Comune di Montieri e le disposizioni per la riapertura del bando attuativo dell'Accordo con le risorse residue dal bando del 2023 (251 mila euro) e la do-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>tazione del Comune di Montieri (25 mila euro). A ottobre 2024 è stata riaperta la raccolta delle domande di agevolazione.</p> <p>A settembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione di un Avviso (approvato a settembre 2023) per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insedimento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale"; destinati per l'intervento 4 mln.. A dicembre 2024 risultano concessi contributi per un totale di quasi 2,6 mln..</p> <p>A ottobre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione di un Avviso (approvato a novembre 2024) per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto "Nuovi Protocolli di Insedimento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale"; destinati 3,1 mln.. A gennaio 2025 sono stati nominati i componenti del Nucleo Tecnico di Valutazione.</p>

### Obiettivo 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio

Gli interventi regionali destinati a tale obiettivo si collocano in una serie di ambiti di particolare rilievo strategico, con riferimento alle aree di crisi, ai settori del turismo e commercio e alle aree produttive e industriali.

Ad aprile 2024 è stato approvato lo schema di Atto Integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Toscana e i Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci e di Cecina, in attuazione dell'art.7 della L.R. n.77/2017 per la concessione di un contributo straordinario per la progettazione di opere pubbliche finalizzate alla riqualificazione del tessuto urbano in coerenza con il rilancio e la valorizzazione dell'area costiera livornese.

A giugno 2024 la Giunta regionale ha individuato le linee di intervento da includere nella proposta di ammissione al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale annualità 2024. A luglio 2024 è stata approvata la proposta della Regione Toscana degli interventi finanziabili ai fini del successivo inoltro alla Conferenza Stato Regioni e al Ministero per la richiesta di ammissione al finanziamento (2,3 mln. le risorse spettanti alla Regione Toscana). Alla linea di intervento n. 3 "Interventi di valorizzazione di infrastrutture dei parchi termali dei comuni termali (come individuati con L.R. n. 38/2004) e di infrastrutture per migliorare i livelli di accessibilità delle spiagge e dei sentieri nei comuni costieri" è destinata complessivamente la quota del FUNT 2024 pari a 1,8 mln.. Ad ottobre 2024 è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali relativa alla suddetta linea 3; sono state presentate dieci proposte progettuali, di cui quattro da comuni termali e sei da comuni costieri, per un investimento complessivo di 2,4 mln. a fronte di un contributo complessivo richiesto di 844 mila euro. E' stato inoltre approvato lo schema di Accordo di partenariato volto a regolare i rapporti tra la Regione Toscana, beneficiaria del Fondo e i soggetti attuatori degli interventi. Successivamente, nel mese di novembre 2024 la graduatoria è stata rettificata per la rinuncia pervenuta da un comune termale, il Comune di Manciano, al quale è stato revocato il contributo di 100 mila euro.

Nel mese di novembre 2024 è stata approvata, relativamente al Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale, annualità 2023 la proposta di riprogrammazione delle economie e sostituzione Schede Intervento. A dicembre 2024 è stata impegnata, a favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana Spa e con beneficiari ultimi i soggetti attuatori degli interventi ammessi al finanziamento del FUNT (11 soggetti) la somma del Fondo pari quasi 4,0 mln. nel bilancio di previsione 2024/2026.

Nell'ambito delle attività di Regione Toscana per il rafforzamento della competitività del proprio territorio, consolidamento del sistema turistico regionale e promozione di percorsi di inclusione sociale a favore di cittadine e di cittadini in condizione di marginalità, fragilità e vulnerabilità, a febbraio 2025, è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, la Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa e il Comune di San Miniato per promuovere attività d'inclusione sociale nell'ambito di servizi per il turismo sul territorio del Comune di San Miniato.



A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" che ha l'obiettivo di promuovere una crescita equilibrata e assicurare parità di diritti ai residenti in tutti i territori toscani. In particolare l'articolo 18 indica le finalità e gli strumenti utilizzabili per favorire processi di sviluppo economico della Toscana diffusa anche attraverso la qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e degli spazi urbani fragili, per la reindustrializzazione dei territori o intervenendo su infrastrutture per il turismo.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualif. dei CCN (LR 73/2018)</b></p>	<p>Dopo i contributi concessi con i bandi emanati a partire dal 2019 per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018 – Codice del Commercio) e sostegno della riqualificazione dei CCN-Centri Commerciali Naturali (LR 73/2018 - "Disposizioni di carattere finanziario, collegato alla legge di stabilità 2019"), l'art. 14 della LR 48/2023 "Legge di stabilità per l'anno 2024" rfinanzia il contributo straordinario per progetti integrati di rigenerazione degli spazi urbani fragili con la somma di 2,8 mln. sull'annualità 2024. A febbraio 2024 è stato approvato lo scorrimento parziale della graduatoria (relativa all'avviso pubblico del 2022), e in particolare: 2,8 mln. (LR 48/2023) dedicati alla linea principale dell'avviso, allocati sull'annualità 2024 e 553 mila euro già disponibili sull'annualità 2024, destinati allo scorrimento totale della graduatoria della linea secondaria "riqualificazione CCN"</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>dello stesso avviso.</p> <p>A ottobre 2024 sono state destinate 800 mila euro di risorse dell'annualità 2024 della L. 145/2018, art 1, c. 134-138 per lo scorrimento totale della graduatoria per il sostegno degli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani. Con tali risorse, a novembre 2024, sono stati concessi i contributi ai beneficiari collocati dalla posizione n. 42 (finanziata parzialmente dallo scorrimento di febbraio 2024) alla posizione n 50.</p> <p>Alcune attività del presente intervento proseguono all'interno del PR 3 "Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo" e più precisamente nell'intervento per il "Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica". Il PR FESR 2021-2027 con l'Azione 1.1.3 sostiene fra l'altro azioni per i Territori Smart e Inclusivi fra cui i Centri Commerciali Naturali e i Borghi Digitali.</p>
<p><b>Accordo con il Comune di Filattiera finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del rifugio Logarghena</b></p>	<p>L'Accordo tra Regione e Comune di Filattiera finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del <u>rifugio Logarghena</u> è stato sottoscritto ad ottobre 2020. I lavori sono stati aggiudicati alle imprese individuate a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse e risultano conclusi; in corso di approvazione il Certificato di regolare esecuzione emesso in data 31/12/2024.</p>
<p><b>Bando concessione contributi a Comuni &lt;20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate per autocaravan e caravan per promozione e sostegno del turismo aria aperta</b></p>	<p>Il bando, approvato a dicembre 2021, concede contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 470 mila euro la dotazione finanziaria del bando incrementata nel maggio 2022 fino a 647 mila euro per consentire il completo scorrimento della graduatoria dei 20 interventi ammessi a finanziamento. Per alcuni Comuni che non hanno presentato il progetto i finanziamenti sono stati revocati (Comuni di Pontremoli, Montecatini in Val di Cecina, Chiusi, Greve in Chianti). L'intervento è in corso di ultimazione.</p> <p>Nel mese di ottobre 2023 è stata approvata la riapertura del "Bando 2023 per la concessione di contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di parcheggi e/o aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta"; le domande sono state presentate dal 13 novembre 2023 al 15 gennaio 2024. A febbraio 2024 sono stati ammessi n. 15 interventi di cui 12 finanziati. Ad aprile 2024 è stato approvato lo scorrimento integrale della graduatoria (approvata a febbraio 2024); in totale sono stati finanziati 14 interventi per un totale di 327,5 mila euro in seguito alla rinuncia al contributo da parte dell'Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana. Sono in corso di ultimazione i lavori per la realizzazione dei progetti da parte di vari enti.</p>
<p><b>Realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno</b></p>	<p>L'intervento prevede la riqualificazione di immobili ai fini della creazione di un polo per l'innovazione. Il Comune di Livorno ha aggiudicato nel 2021 l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e nel 2022 e l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo) e l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte. L'elaborazione del Masterplan, nella sua versione definitiva, è stata conclusa il 22.06.2023. In occasione dell'ultimo Collegio di Vigilanza del 23/07/2024 è stato approvato il nuovo Cronoprogramma. Le tempistiche necessarie a rispettare tutti gli adempimenti legati alla tutela paesaggistica hanno provocato uno slittamento notevole dei tempi di realizzazione della progettazione definitiva, che si è conclusa a novembre 2024. Nonostante i ritardi per la predisposizione della progettazione definitiva ed esecutiva, la disponibilità del Forte San Pietro rimarrà invariata al 30/04/2026.</p>
<p><b>PRRI Piombino - riqualificazione area industriale di Colmata</b></p>	<p>Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede un finanziamento di 8,85 mln. di risorse del PAR FAS 2007/2013 Linea 1.6.b per i seguenti subinterventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· opere di urbanizzazione relative al secondo stralcio funzionale dell'ambito produttivo APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); finanziato con 5,1 mln.. A ottobre 2024 è stata autorizzata una proroga al 31/12/2025 per conclusione dei lavori.</li> <li>· interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'ambito produttivo di Colmata e l'ambito produttivo del Gagno (sovrappasso ferroviario delle Terre Rosse), finanziato per 816 mila euro. I lavori sono terminati a dicembre 2021;</li> <li>· interventi di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato (dorsale di distribuzione/adduzione rete idrica nel tratto compreso tra loc.</li> </ul>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Montegemoli e loc. Terre Rosse) necessari ai fini dello sviluppo dell'APEA e degli altri ambiti; finanziato con 2,97 mln.. I lavori sono terminati ad aprile 2022.
<p><b>Nucleo tecnico di valutazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) in materia di concessioni all'utilizzo delle cave pubbliche o misto pubblico-private</b></p>	<p>In attuazione della LR 35/2015, in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, a marzo 2020 è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione (modificato ad aprile 2022) che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private.</p> <p>A luglio 2020 sono stati definiti i criteri da applicare alla valutazione dei PEF di competenza del Nucleo.</p> <p>Ad aprile e novembre 2022 è stato approvato l'aggiornamento della composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione.</p> <p>Tutti i PEF trasmessi dal Comune di Carrara sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione per l'espressione del parere preventivo per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni e sono stati trasmessi al comune i relativi risultati .</p> <p>Al 31/12/2023 sono stati analizzati 89 PEF.</p> <p>Nel 2024 non è pervenuta nessuna richiesta di attivazione del Nucleo Tecnico di Valutazione.</p>
<p><b>Accordo RT/Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-romagnola</b></p>	<p>Per la realizzazione dell'intervento "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna è previsto un investimento complessivo pari 15,7 mln. di cui: 5,2 mln. relativi all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna; 3 mln. del Fondo unico per il turismo (anno 2022); 4,9 risorse art. 1, comma 134 della Legge n. 145/2018 (in sostituzione delle risorse del FUNT anni 2023-2025) e 2,7 mln. di risorse regionali.</p> <p>Ai fini del contributo di cui all'art. 1, comma 134 e seguenti della Legge n. 145/2018, la Provincia di Pistoia, in qualità di soggetto attuatore, è tenuta ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche o le forniture entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse (entro il 19/10/2024), pena la revoca del contributo. Dall'ultimo cronoprogramma procedurale trasmesso dalla Provincia (maggio 2024) si evince che non è possibile assicurare il rispetto della scadenza del 19/10/2024 pertanto a luglio 2024 la Giunta regionale ha deciso di individuare il percorso amministrativo di revoca e riassegnazione delle stesse risorse dell'annualità 2024, assicurando nel contempo la copertura finanziaria della stessa opera mediante risorse disponibili sull'annualità 2026 di cui alla stessa L. 145/2018.</p> <p>Per quanto riguarda il contributo legato al FUNT, il Ministero del Turismo ha concesso una proroga al 31/12/2025.</p> <p>A dicembre 2024 è stato approvato il Piano definitivo degli interventi previsti nell'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna.</p> <p>Sempre nel dicembre 2024, con la finalità di rideterminare nel 31/12/2026 il termine ultimo degli interventi previsti, è stato approvato l'Addendum e il nuovo cronoprogramma dell'Accordo e sono state confermate le Convenzioni già sottoscritte fra la Regione ed i soggetti attuatori, in quanto la modifica del termine è condizione migliorativa e non comporta vincoli ulteriori.</p> <p>Gli interventi sono in corso di realizzazione, è stata fatta una prima rendicontazione alla Presidenza del Consiglio delle spese sin qui effettuate.</p>
<p><b>Bando per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana</b></p>	<p>L'art. 3 della LR 54/2021 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022) autorizza, per sostenere gli investimenti pubblici negli impianti di risalita della montagna toscana, la Giunta regionale a concedere contributi fino all'importo massimo complessivo di 3 mln. nel biennio 2023-2024, quale sostegno finanziario a favore di investimenti effettuati da enti pubblici o di loro concessionari, per spese in conto capitale o per l'acquisizione al patrimonio pubblico di impianti di proprietà privata, destinando a quest'ultimo caso la quota massima del 20% dell'ammontare dello stanziamento complessivo. A giugno 2022 è stato approvato il bando per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana (L.R. 54/2021, art. 3 comma 4) e a dicembre 2022 è stata approvata la graduatoria (4 i progetti ammessi per un contributo totale di 1,9 mln.) e la riapertura del bando, in modo da destinare l'importo residuo di 1,1 mln.. 3 mln. i contributi complessivamente concessi a valere sul bando.</p> <p>Sono state concesse proroghe a diversi Comuni per concludere i lavori entro e non oltre il 30/06/2025.</p>
<p><b>Accordo di Programma con Lucca in-tec per la Realizzazione degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese</b></p>	<p>Firmato a maggio 2020 lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Lucca In-tec srl per gli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese.</p> <p>Nella seduta del 2/3/2023 del Collegio di vigilanza è stata richiesta per variante una proroga. La data, di fine lavori effettiva e di collaudo è dicembre 2023 come da comunicazione ufficiale del dicembre 2023.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Sostegno per la riqualificazione di aree produttive</b>	<p>Alla data del 30/06/2024 l'intervento risulta concluso.</p> <p>Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione, si prevede il sostegno a vari interventi fra cui alcuni nuovi e altri già avviati.</p> <p>L'Accordo di programma con il comune di Lucca prevede la realizzazione di tre interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex manifattura Tabacchi - l'intervento ha subito forti ritardi a causa di un duplice fallimento da parte delle ditte appaltatrici e criticità che ancora non sono state risolte dal Comune;</li> <li>- Expo Fumetto (c/o Ex manifattura Tabacchi) – l'intervento è in ritardo perché potrà essere attivato solamente a conclusione dell'intervento dell'Ex manifattura Tabacchi;</li> <li>– Ampliamento delle funzioni del punto informazioni e accoglienza ex Cavallerizza - l'intervento ha subito ritardi a causa di problematiche sorte nel reperimento delle attrezzature per l'impianto audio-video e legate alle mostre che nel frattempo sono state attivate presso l'edificio prima del pieno completamento degli interventi finanziati. La riprogettazione e il nuovo cronoprogramma sono stati approvati dal Collegio di Vigilanza del 28/04/2023.</li> </ul> <p>L'Accordo tra Regione e comune di Castell'Azzara per la valorizzazione del territorio nell'ambito del progetto eco-sistema comunale è stato sottoscritto nel dicembre 2019; per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castell'Azzara sono stati impegnati 100 mila euro. I lavori sono terminati il 13 dicembre 2024 ed è in corso la relativa rendicontazione di spesa.</p> <p>In attuazione della LR 65/2019, a febbraio 2021 la Regione e il Comune di Pontassieve hanno firmato l'accordo di programma per realizzare un immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti, nell'ambito delle iniziative per promuovere l'economia circolare, l'abbattimento delle emissioni climalteranti e nuove opportunità di lavoro. Per la realizzazione del progetto è stato destinato complessivamente un contributo di 900 mila euro. A settembre 2023 è stato sottoscritto l'Accordo sostitutivo dell'Accordo sopra indicato che destina un contributo aggiuntivo di 350 mila euro. A febbraio 2025 è stato approvato lo schema di Accordo sostitutivo dell'Accordo di Programma sottoscritto nel settembre 2023 che destina al Comune di Pontassieve un contributo straordinario aggiuntivo di 1,350 mln. (anziché 350 mila euro) per le suddette finalità, a integrazione del contributo iniziale di 900 mila euro.</p>
<b>INCOMING DI COMUNITA' Turismo Sostenibile, Accoglienza di Comunità a San Casciano dei Bagni</b>	<p>L'intervento consiste in attività e azioni che favoriscano e valorizzino lo sviluppo del commercio di prossimità e la definizione di un modello innovativo di governance dei servizi turistici, al fine di recuperare, valorizzare e sostenere lo sviluppo sociale, economico, commerciale e turistico di San Casciano dei Bagni a seguito delle eccezionali e rare scoperte archeologiche a partire dal 2022.</p> <p>La Regione ha destinato (art.32 della LR 42/2023 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione 2023-2025") un contributo straordinario, fino ad un massimo di 100 mila euro, al Comune di San Casciano dei Bagni per il sostegno al progetto di accompagnamento allo sviluppo turistico e commerciale del territorio.</p> <p>A dicembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra la Regione Toscana e il Comune di San Casciano dei Bagni per il sostegno alla realizzazione dell'intervento. Il contributo di 100 mila euro è stato impegnato nel dicembre 2023 in favore del Comune di San Casciano dei Bagni, a valere sul bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023/2024. Il progetto è in corso di realizzazione. A novembre 2024 è stata autorizzata una proroga al 30/09/2025.</p>
<b>Consorzio ZIA - interventi per reindustrializzazione dell'Area Eaton</b>	<p>Si tratta di un progetto complessivo di riqualificazione e valorizzazione delle aree di competenza del Consorzio Z.I.A., mediante interventi di miglioramento e completamento delle opere di urbanizzazione volti a garantire una maggiore e migliore fruizione delle aree stesse.</p> <p>Con delibera di Giunta regionale è stato approvato l'elenco, presentato dal Consorzio ZIA, degli interventi di riqualificazione e valorizzazione industriale delle aree di competenza del consorzio stesso, in coerenza con la programmazione annuale e pluriennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Progetto n. 1 - supporto amministrativo per alienazione dell'area ex Eaton</li> <li>. Progetto n. 2 - Banca dati aree ZIA</li> <li>. Progetto n. 3 - Interventi di adeguamento della fognatura bianca di Via degli Unni nel Comune di Massa</li> <li>. Progetto n. 4 - Opere di completamento dei comparti ex Resine ed ex Azoto nel Comune di Massa</li> <li>. Progetto n. 5 - Interventi/lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale in area Industriale Apuana di competenza del Consorzio ZIA – Lotto A</li> </ul>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>I relativi lavori sono in corso di realizzazione.</p> <p>A ottobre 2024 la Giunta regionale ha preso atto della relazione inviata dal Consorzio Z.I.A. che rappresenta per gli anni 2021, 2022, 2023, le misure adottate per le aree industriali di competenza del Consorzio Z.I.A. con riferimento all'area Ex Eaton, il numero delle Imprese localizzate in Z.I.A. (per l'anno 2023 sono 2.609 le Imprese localizzate in Z.I.A. - fonte dati a cura del Registro Imprese della CCIAA Toscana Nord Ovest e successiva elaborazione dati a cura degli uffici del Consorzio Z.I.A.) e le eventuali difficoltà di applicazione della norma riscontrate nel corso degli stessi anni. La Giunta ha disposto la trasmissione della relazione alla competente Commissione consiliare.</p>
<p><b>Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Zeri finalizzato al sostegno regionale alla revisione degli impianti di risalita della Stazione sciistica Zum Zeri</b></p>	<p>A giugno 2024 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Zeri finalizzato al sostegno regionale alla revisione degli impianti di risalita della Stazione sciistica "Zum Zeri". Per la realizzazione del progetto è destinato un contributo complessivo massimo di euro 656 mila euro (impegnato a luglio 2024 in favore di Sviluppo Toscana SpA) a fronte di un investimento di 820 mila euro, oltre IVA.</p>
<p><b>Accordo tra Regione Toscana e il Comune di San Quirico d'Orcia finalizzato al sostegno regionale per il completamento del nuovo stabilimento termale in Bagno Vignoni</b></p>	<p>A ottobre 2024 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra Regione Toscana e il Comune di San Quirico d'Orcia finalizzato al sostegno regionale per il completamento del nuovo stabilimento termale in Bagno Vignoni. L'intervento è finanziato con parte delle risorse dell'annualità 2024 (1 mln.) della L. 145/2018, art 1, c. 134-138 riprogrammate (in totale pari a 4,9 mln.): 800 mila euro sull'annualità 2025 e 200 mila euro sull'annualità 2026. Le risorse (1 mln.) sono state impegnate a novembre 2024 in favore di Sviluppo Toscana SpA.</p>
<p><b>Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Pontremoli finalizzato al sostegno regionale per il recupero e il completamento delle Terme di Cavezzana Dan-tena</b></p>	<p>A novembre 2024 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra Regione Toscana e il Comune di Pontremoli finalizzato al sostegno regionale per il recupero e il completamento delle Terme di Cavezzana D'Antena, in virtù del quale la Regione Toscana si impegna a trasferire al Comune di Pontremoli un contributo integrativo pari a 313 mila euro a valere su fondi regionali (impegnati a dicembre 2024 sul bilancio 2024-2026 annualità 2026, in favore dell'organismo intermedio Sviluppo Toscana), che si aggiunge al contributo già individuato all'interno della linea di finanziamento del FUNT (annualità 2023) pari a 475 mila euro, determinando un contributo complessivo di 788 mila euro a fronte di un investimento complessivo di 950 mila euro.</p>

### Obiettivo 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale

L'obiettivo prevede interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale consolidando i settori leader e individuando nuovi settori innovativi attraverso un nuovo bando e con la promozione del calendario fieristico annuale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana</b></p>	<p>Il sostegno alle manifestazioni fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana.</p> <p>Nel corso del 2024 si svolte diverse manifestazioni fieristiche, fra queste: HOME TEXTYLE, fiera internazionale sul tessile per la casa, nautica, spa, contract &amp; hotellerie; "Didacta Italia" dedicata alla formazione e all'innovazione scolastica; Mida Mostra Internazionale dell'artigianato di Firenze; Taste-fiera enogastronomica; XXXIII biennale internazionale dell'antiquariato; OROAREZZO – Mostra Internazionale dell'Oreficeria, Argenteria e Gioielleria; PITTI Immagine; Danza in fiera; Lucca Pottery Festival, arte della ceramica; MIAC 2024, Mostra internazionale dell'industria cartaria; Lucca Comics and Games.</p> <p>A giugno 2024 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana per l'anno 2025 ai sensi dell'articolo 25 comma 5 del DPGR 9 aprile 2020 n 23/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 novembre 2018 n 62 (Codice del commercio)" che il 17 giugno 2024 è stato trasmesso al Coordinamento interregionale ai fini della predisposizione del calendario fieristico nazionale.</p> <p>Il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche programmate in Toscana per l'anno 2025 è stato approvato a dicembre 2024.</p>



La reportistica delle risorse finanziarie, degli indicatori di fisici e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle Progetti Regionali al 31.12.2024](#)

[Indicatori fisici al 31.12.2024](#)

[Indicatori di risultato al 31.12.2024](#)

### 3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile, prospettando interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese. Questi due macro-obiettivi, previsti nel documento della Commissione europea Next Generation EU e ampiamente contenuti nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono presenti nella politica di coesione UE 2021-2027 e nel programma Europa 2030, costituiscono l'architrave strategica delle politiche industriali e di sostegno alle attività economiche.

Il fenomeno della rapida evoluzione delle tecnologie e dei cambiamenti radicali nel contesto produttivo, guidati dai processi di trasformazione digitale e tecnologica, richiedono alle imprese di trarre nuovi modelli di business per affrontare il cambiamento e mantenere la propria competitività sui mercati globali. È dunque di fondamentale importanza il sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo applicativo delle tecnologie abilitanti, emergenti ed esponenziali attraverso progetti che favoriscano la collaborazione tra sistema delle imprese e sistema della ricerca e le forme di trasferimento e di applicazione delle tecnologie.

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali.



Il PR FESR 2021-2027 per il sostegno alle imprese prevede:

nell'ambito dell'Obiettivo specifico OS1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate le seguenti Azioni:

- . 1.1.3 – Servizi per l'Innovazione
- . 1.1.4 – Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca
- . 1.1.5 – Start-up innovative
- . 1.1.6 – Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema

Nel corso del 2024, per il sostegno all'innovazione per la transizione digitale e l'economia circolare di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027, è stata data attuazione agli interventi avviati nel corso del 2023 e sono stati attivati nuovi bandi. La dotazione finanziaria complessiva prevista dalla Linea d'azione, 73 mln., è stata modulata nei seguenti interventi: Impresa Digitale&Intelligente – 27 mln, Impresa Digitale&Sostenibile 12 mln., Impresa Digitale&Sicura 5 mln., Territori Smart e inclusivi – 11 mln. (di cui 4 mln. per borghi, 4 mln. per CCN e 3 mln. per cooperative di comunità), Filiere Smart – 18 mln.. (per approfondimenti si veda nell'ambito dell'Obiettivo 2 "Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese" l'intervento "Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica").

Proseguono gli interventi di sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (Azione 1.1.4 del PR FESR 2021-2027); in tale ambito nel 2024, sono state approvate le graduatorie dei Bandi R&S: Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo - Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap.

Dopo l'Accordo Quadro con il Mimit del dicembre 2022, la Regione Toscana, nel 2024, ha attivato con lo stesso Mimit una collaborazione per il cofinanziamento di ulteriori accordi nazionali, in particolare Accordi di Sviluppo, destinati a sostenere gli investimenti strategici delle imprese toscane anche in attività di R&S. Per tali Accordi la Regione ha destinato 1,4 milioni di euro di risorse regionali più ulteriori 10 milioni di euro provenienti dal PR FESR Toscana 21-27 (azione 1.1.4.2).

Al fine di sostenere la costituzione di nuove imprese innovative e consolidare le imprese di carattere innovativo già costituite a giugno 2024 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti, nella forma della sovvenzione, del PR Toscana FESR 2021-2027 - Azione 1.1.5 "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative" e avviate le procedure per l'attivazione del bando (approvato ad ottobre 2024) con una dotazione finanziaria di oltre 1,5 mln.. (per approfondimenti si veda nell'ambito dell'Obiettivo 1 "Ricerca e sviluppo" l'intervento "Start-up innovative").

Nell'ambito degli interventi di riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale per il Trasferimento Tecnologico prosegue nel 2024 l'attuazione di quanto previsto dalla L.R. 71/2017, come modificata dalla L.R. 13/2023, congiuntamente a quella della specifica Azione 1.1.6 prevista nell'ambito del PR FESR 2021-2027. Finalità specifica dell'Azione è quella di sostenere le attività di divulgazione e applicazione di tecnologie strategiche mediante l'offerta, in forma integrata, al sistema delle imprese di servizi avanzati, infrastrutture specializzate e competenze qualificate, finalizzati a supportare processi codificati di trasferimento di tecnologia orientati alla doppia transizione (o trasformazione) digitale e ambientale (per approfondimenti si veda nell'ambito dell'Obiettivo 3 "Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico" l'intervento "Promuovere interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti e processi di digitalizzazione delle PMI").

Proseguono inoltre gli interventi a sostegno delle infrastrutture per il Trasferimento tecnologico fra i quali: l'intervento di cui all'Accordo di programma tra Regione Toscana e Scuola superiore Sant'Anna di Pisa per la realizzazione di un Polo per il trasferimento tecnologico all'interno del Parco scientifico e tecnologico della Scuola superiore Sant'Anna in San Giuliano Terme, nonché l'intervento di cui all'Accordo fra Regione Toscana e Comune di Santa Fiora per un progetto pilota per

l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone. (per approfondimenti si veda Obiettivo 4 "Infrastrutture per il trasferimento tecnologico").

Per l'attuazione del Progetto regionale sono individuati inoltre i seguenti obiettivi: incrementare la competitività del sistema produttivo toscano, sviluppare e diversificare il tessuto economico, favorire il miglioramento della produttività, sostenendo la transizione digitale e l'economia circolare; generare nuova occupazione qualificata.

La Direzione Attività Produttive ha fornito il proprio contributo, per quanto di competenza, agli Uffici preposti all'elaborazione della Strategia di specializzazione intelligente S3. Si tratta di una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione. A novembre 2022 è stata approvata la versione definitiva del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. Per l'attuazione della Strategia S3 sono previsti piani di lavoro biennali che specificano le risorse e gli interventi che saranno attivati nel biennio, a valere sui fondi FESR e FSE; individuano inoltre le attività di valutazione da svolgere nel corso del periodo considerato. A febbraio 2023 è stato approvato il piano di lavoro definitivo 2022-2023, aggiornato con il periodo 2024-2025 a dicembre 2023. Si rinvia al capitolo "Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale" il paragrafo "Strategia di specializzazione intelligente (S3)".

### Obiettivo 1 - Ricerca e sviluppo

Gli interventi, previsti per la realizzazione dell'obiettivo, supportano l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green.

Sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione dell'Azione 1.1.4 del PR FESR 2021-2027 mediante l'attivazione dello strumento agevolativo "Bando R&S", articolato in due misure di intervento: Progetti strategici di ricerca e sviluppo, Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap. Prosegue l'attuazione dell'Accordo Quadro con il Mimit, sottoscritto a fine 2022, nell'ambito dell'avviso pubblico dei nuovi Accordi per l'Innovazione ex DM 31.12.2021. Sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti, nella forma della sovvenzione, del PR Toscana FESR 2021-2027 - Azione 1.1.5 "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative" e avviate le procedure per l'attivazione del bando (approvato ad ottobre 2024).

A marzo 2024 sono state approvate le modalità di valutazione dei programmi di investimento in ricerca, sviluppo e innovazione e dei progetti di trasferimento tecnologico.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Ricerca e sviluppo (R&amp;S)</b></p> 	<p>A novembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi (successivamente modificati a dicembre 2023 relativamente alla corretta applicazione della riserva per le Aree Costiere) per l'attuazione dell'Azione 1.1.4 del PR FESR 2021-2027 mediante l'attivazione dello strumento agevolativo "Bando R&amp;S", articolato in due misure di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo</li> <li>. Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap</li> </ul> <p>All'attivazione dei bandi è destinata una prima assegnazione di risorse PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.4, pari a 70,4 mln..</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati i suddetti Bandi (successivamente integrati nel gennaio 2024), e prenotate le risorse (21,13 mln. per il bando 1 e 49,29 mln. per il bando 2) a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2025.</p> <p>Ad agosto 2024 sono state integrate le risorse, 17 mln. complessivi relativi all'annualità 2026, destinate al finanziamento dei Bandi RS:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo 5,1 mln.</li> <li>. Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap 11,9 mln.</li> </ul> <p>Sempre nel mese di agosto 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse relative ai suddetti bandi.</p> <p>A novembre 2024 sono state approvate le nuove graduatorie delle domande ammesse e concessi finanziamenti per 21,17 mln. alle imprese del Bando n. 1 Progetti strategici di ricerca e sviluppo e finanziamenti per 61,98 mln. alle imprese del Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap. In totale per i due bandi sono stati finanziati 621 progetti.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p><b>Azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera</b></p>	<p>L'intervento prevede la concessione di agevolazioni a sostegno di progetti strategici di ricerca industriale e sviluppo sperimentale a carattere territoriale e/o settoriale di filiera.</p> <p>Dopo l'Accordo Quadro con il MIMIT sottoscritto a dicembre 2022, per il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo</p>

	<p>degli Accordi per l'innovazione (DM 31 dicembre 2021), nel corso del 2024 sono stati cofinanziati 2 Accordi di sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A luglio 2024 è stato sottoscritto l'Accordo di Sviluppo tra Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Regione Toscana, INVITALIA e le Società San Lorenzo SpA e la sua controllata Bluegame Srl. L'Accordo prevede la realizzazione di un programma industriale di investimenti che sarà attuato nelle regioni Toscana e Liguria presso i quattro principali stabilimenti della Società San Lorenzo SpA e incentrato sulla massima sostenibilità e innovazione tecnologica, soprattutto in chiave di combustibili e materiali green applicati allo sviluppo del prodotto, nonché di digitalizzazione di servizi e processi, uniti ad un significativo aumento della capacità produttiva. L'Accordo è cofinanziato da Regione Toscana con un contributo di 500 mila euro (impegnato nel novembre 2024 in favore del MIMIT).</li> <li>• A dicembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo di Sviluppo denominato "Accordo di Sviluppo RETE NETGREEN" tra MIMIT, Invitalia SpA e Regione Toscana. Al cofinanziamento del suddetto Accordo Regione Toscana destina un contributo pari a quasi 47 mila euro impegnato a dicembre 2024 in favore del MIMIT.</li> </ul>
<p><b>Start-up innovative</b></p> 	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>Al fine di sostenere la costituzione di nuove imprese innovative e consolidare le imprese di carattere innovativo già costituite a giugno 2024 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti, nella forma della sovvenzione, del PR Toscana FESR 2021-2027 - Azione 1.1.5 "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative" e avviate le procedure per l'attivazione del bando con una dotazione finanziaria di oltre 1,5 mln. (approvato ad ottobre 2024 e successivamente integrato a novembre 2024).</p> <p>A luglio 2024 è stata apportata una modifica ai criteri e alle modalità per l'accesso ai finanziamenti eliminando l'obbligatorietà per i richiedenti di presentare progetti contenenti acquisizione di servizi reali.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

## Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese

Sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche.



Nel PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). 73 mln. la dotazione finanziaria complessiva prevista dalla Linea d'azione. Nel 2024 è stata data attuazione agli interventi avviati nel corso del 2023 e sono stati attivati nuovi bandi.

A febbraio 2025 è stata confermata la partecipazione di Regione Toscana in qualità di partner al progetto "CIIRCLE –Co-create Innovative Inter Regional CLuster of Excellence" nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo; tale progetto si prefigge l'obiettivo di contribuire alla creazione di un ecosistema dell'innovazione transfrontaliero, finalizzato a sostenere l'economia, la crescita e la competitività nell'area del programma, dando centralità alla creazione e allo sviluppo di imprese innovative attraverso la definizione di un modello di valore imprenditoriale basato su co-creazione e co-designing di nuovi prodotti e servizi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica</b></p>	<p>Nel PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). Il PR FESR 2021-2027 per l'attuazione dell'Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione" prevede uno stanziamento complessivo pari a 73 mln.. Nel mese di giugno 2023 sono stati approvati: il catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane; gli indirizzi per l'attivazione del Bando "Impresa Digitale" (approvato a giugno 2023 e successivamente modificato nell'agosto 2023) che finanzia i primi tre interventi per complessivi 32 mln., di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Digitale&amp;Intelligente per 15 mln.</li> <li>II. Digitale&amp;Sostenibile per 12 mln.</li> <li>III. Digitale&amp;Sicura per 5 mln.</li> </ul> <p>Il 7 ottobre 2023 è stata sospesa la presentazione delle domande sulla Sezione Digita-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>le &amp; Intelligente.</p> <p>A gennaio 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento (successivamente integrate), per un totale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. 326 imprese sulla sezione digitale e intelligente per 18,7 mln.; oltre alle risorse PR FESR 2021-2027, per lo scorrimento della graduatoria sono state destinate 3,7 mln. di ulteriori risorse.</li> <li>. 110 imprese sulla sezione digitale e sicura per 5 mln.;</li> <li>. 233 imprese sulla sezione digitale e sostenibile per 8,3 mln..</li> </ul> <p>A fine novembre 2024 tutte le Sezioni del Bando risultano chiuse.</p> <p>A giugno 2024 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei bandi focalizzati su specifici territori di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027.</p> <p>A ottobre 2024 è stata approvata la metodologia per la definizione degli importi delle sovvenzioni da applicare ai bandi dell'Azione 1.1.3 "Servizi per l'innovazione" del PR FESR 2021-2027, che dovranno, tra l'altro, consentire ai beneficiari la rendicontazione delle spese mediante l'applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo (OSC).</p> <p>Di conseguenza, sempre nel mese di ottobre 2024, la Giunta regionale, a seguito dell'approvazione della suddetta metodologia, ha proceduto all'integrazione e all'allineamento degli indirizzi approvati nel giugno 2024 per l'attivazione dei bandi di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027.</p> <p>Inoltre, a ottobre 2024, è stata approvata la rimodulazione degli stanziamenti dell'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 per un totale di 73 mln. di euro (di cui 10,95 mln. di flessibilità) come di seguito dettagliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. "Impresa Digitale&amp;Intelligente" – 27,0 mln. di cui 15 mln. già allocati e 12 mln. da utilizzare per la riapertura della stessa sezione del bando Impresa Digitale;</li> <li>II. "Impresa Digital&amp;Sostenibile" - 12 mln. di cui 8 mln. già allocati e 4 mln. residuanti sulla stessa sezione del bando Impresa Digitale;</li> <li>III. "Impresa Digitale&amp;Sicura"- 5 mln. già allocati.</li> <li>IV. "Territori Smart e inclusivi" – 11 mln. (di cui 4 mln. per borghi, 4 mln. per CCN e 3 mln. per cooperative di comunità) comprensivi di riserva per le strategie territoriali in aree interne dell'OS 5.2, Priorità 4 del PR FESR 2021-2027.</li> <li>V. "Filiere Smart" – 18 mln. (di cui di flessibilità 10,95 mln.).</li> </ul> <p>A novembre 2024 sono stati approvati i bandi relativi alla sezione IV. "Territori Smart e inclusivi":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. "Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei borghi - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L 158/2017 e LR 68/2011". Per l'attivazione del bando sono destinate oltre 3,3 mln. di risorse finanziarie di cui oltre 1,3 mln. quale riserva di risorse per le sei Aree interne;</li> <li>. "Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei Centri Commerciali Naturali - ex art 111 della LR n. 62/2018". Per l'attivazione del bando sono destinate oltre 3,3 mln. di risorse finanziarie di cui 1,3 mln. quale riserva per le sei Aree interne.</li> <li>. "Bando per il sostegno all'innovazione digitale delle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis della L.R. 73/2005" (successivamente integrato. Per l'attivazione del presente bando sono destinate quasi 2,5 mln. di risorse finanziarie di cui 990 mila euro quale riserva per le sei Aree interne.</li> </ul> <p>Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 3/03/2025.</p> <p>A marzo 2025 è stato costituito il Nucleo Tecnico di Valutazione delle domande presentate a valere sui suddetti bandi con procedura valutativa.</p> <p>Sempre nel mese di novembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per la riapertura del bando "Impresa digitale" di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027 che finanzia gli interventi relativi a: I. Digitale&amp;Intelligente, II. Digitale&amp;Sostenibile, III. Digitale&amp;Sicura. A dicembre 2024 è stata approvata la riapertura del bando nelle sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. I. Digitale&amp;Intelligente per 14,3 mln.</li> <li>. II. Digitale&amp;Sostenibile per quasi 3,7 mln.</li> <li>. III. Digitale&amp;Sicura per 1,7 mln.</li> </ul> <p>A febbraio 2025 è stato aggiornato l'elenco dei codici ATECO del settore moda, allegato alla suddetta delibera, al fine di ampliare la lista dei codici individuati per l'applicazione delle maggiorazioni dell'intensità d'aiuto da applicare ai progetti presentati dalle imprese del settore moda.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE

### Obiettivo 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico

L'obiettivo si pone lo scopo di favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema; sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività delle imprese.

Di seguito gli interventi realizzati nel corso del 2024 per la realizzazione dell'obiettivo.

- Attuazione dell'Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico" del PR FESR 2021-2027 che si distingue in due Azioni di sistema:  
Azione di sistema A - per la riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico: dopo la definizione del Distretto tecnologico Regionale – DTR (febbraio 2024) e la conseguente fase per la costituzione dei Comitati di indirizzo dei DTR, è stato approvato (luglio 2024) il Bando per il finanziamento dei Soggetti Gestori dei DTR individuati dai Comitati di indirizzo (9 i soggetti in possesso dei requisiti, elenco approvato ad ottobre 2024).  
Azione di sistema B - per la valorizzazione dell'attività dei distretti tecnologici: a dicembre 2024 è stato approvato il Bando per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammessi al contributo come "Aggregazione sistema regionale dell'offerta di azioni di trasferimento tecnologico".
- E' proseguita nel 2024 l'attuazione degli interventi per il sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale.
- Prosecuzione del progetto IKIGAI in collaborazione con Fondazione MPS e Sviluppo Toscana SpA.
- E' stata confermata (gennaio 2024) la partecipazione di Regione Toscana in qualità di partner associato al progetto "TREASURE - Testing novel environmental quality measures in and around Euro-MED ports", nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale "Interreg Euro-MED 2021-2027".
- E' stata approvata (febbraio 2024) la collaborazione della Regione Toscana all'organizzazione dell'evento di presentazione dei bandi a cascata della Fondazione nazionale di Partenariato Esteso "Future Artificial Intelligence Research". Uno degli obiettivi della Fondazione FAIR è la costituzione di un ampio partenariato pubblico privato (università, enti di ricerca e imprese). La Fondazione FAIR opera all'interno della Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del PNRR.
- E' proseguita nel 2024 l'attuazione degli interventi per il sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<b>Sostegno alle attività collaborative di R&amp;S</b>	<p>L'intervento costituisce attuazione del FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale", nonché del Piano di Sviluppo e Coesione finanziato con risorse FSC, a seguito di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p> <p>A novembre 2022 è stato approvato lo schema di un nuovo Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni con la finalità di promuovere lo sviluppo evolutivo del Centro di competenze, rafforzandone la funzione e potenziando le attività, all'interno delle politiche regionali per il trasferimento tecnologico. 440 mila euro il valore complessivo dell'attività di collaborazione scientifica di cui 352 mila euro a carico di Regione Toscana a valere sulle risorse FSC. I termini per il completamento delle attività ricerca sono fissati al 31/01/2025.</p> <p>Nel corso del 2023 sono stati approvati Accordi di collaborazione per la realizzazione di iniziative comuni nell'ambito dello sviluppo del Centro di competenza 5G e tecnologie per l'innovazione fra Regione Toscana e: Comune di Prato; Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze Giuridiche; Thales Italia SpA; Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di Studi Giuridici; Università degli Studi di Firenze-Dipartimento di ingegneria industriale; la Scuola IMT Alti Studi Lucca.</p> <p>Fra dicembre 2023 e marzo 2024 si sono conclusi tutti i 13 progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, realizzati in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI attraverso l'attivazione di assegni di ricerca, finanziati a valere su fondi FSC. I progetti sono stati presentati nel corso dell'evento CYBERDAYS (21-22/03/2024), che si è svolto a Prato presso il Centro regionale 5G e tecnologie innovative. Informazioni di dettaglio sui singoli progetti sono reperibili alla pagina web dedicata:</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>(<a href="https://industria40.regione.toscana.it/-/progetti-di-ricerca-e-innovazione.-i-linguaggi-condivisi-tra-mpmi-e-ricerca-pubblica-5g-e-tecnologie-innovative">https://industria40.regione.toscana.it/-/progetti-di-ricerca-e-innovazione.-i-linguaggi-condivisi-tra-mpmi-e-ricerca-pubblica-5g-e-tecnologie-innovative</a>).</p> <p>Ad aprile 2024 è stato approvato lo schema di "Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di una ricerca-azione sulla filiera del sistema moda regionale tra Regione Toscana e Università degli Studi di Siena-Dipartimento di Giurisprudenza", a valere su fondi FSC. L'Accordo è stato sottoscritto in data 11/06/2024. I termini per il completamento della ricerca sono fissati al 30/09/2025.</p> <p>A giugno 2024 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Fondazione SERICS (Security and Rights in Cyberspace) per la realizzazione di iniziative comuni a sostegno dei processi di trasferimento tecnologico e digitalizzazione.</p> <p>Ad agosto 2024 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di una ricerca-azione su capacità e impatto delle politiche a sostegno delle attività produttive della Regione Toscana (Pol-impact) tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali che destina, all'attuazione dello stesso, 60,2 mila euro a valere su fondi FSC ex POR FESR 2014-2020. L'Accordo è stato sottoscritto in data 20/09/2024. Le risorse sono state impegnate ad ottobre 2024 in favore di Sviluppo Toscana SpA (20 mila euro annualità 2024 – 40 mila euro annualità 2025).</p>
<p><b>Az. di sistema per il trasf. tecnologico. Promuovere interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti e processi di digitaliz. delle PMI</b></p>	<p>L'intervento si attua tramite l'Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021-2027 che ha quale finalità generale quella di razionalizzare i processi di offerta di attività e servizi riconducibili alle attività di trasferimento tecnologico incentivando l'aggregazione operativa dei soggetti afferenti all'ecosistema regionale del trasferimento tecnologico mediante la realizzazione di una piattaforma operativa di coordinamento.</p> <p>Finalità specifica dell'Azione è quella di sostenere le attività di divulgazione e applicazione di tecnologie strategiche mediante l'offerta, in forma integrata, al sistema delle imprese di servizi avanzati, infrastrutture specializzate e competenze qualificate, finalizzati a supportare processi codificati di trasferimento di tecnologia orientati alla doppia transizione (o trasformazione) digitale e ambientale.</p> <p>A febbraio 2024 è stato approvato (in seguito modificato a settembre 2024) il Documento Operativo "Ecosistema Sistema regionale del trasferimento tecnologico: distretti tecnologici regionali" il quale definisce il Distretto Tecnologico Regionale (DTR); individua gli ambiti settoriali e tecnologici a cui afferiscono i DTR individuati; stabilisce le fasi operative per la costituzione dei DTR e i relativi assetti di governance. Conseguentemente è stato dato avvio alla fase operativa a) relativa all'iter previsto per la costituzione dei Comitati di indirizzo dei DTR.</p> <p>A luglio 2024 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per l'attivazione dell'intervento "Distretti Tecnologici della Regione Toscana" nell'ambito dell'Azione 1.1.6 "Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema" del PR FESR 2021 2027. Sempre nel luglio 2024 è stato approvato l'Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere individuati dai Comitati di indirizzo dei Distretti Tecnologici Regionali come "Soggetti Gestori" e ad ottobre 2024 è stato approvato l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti che hanno presentato domanda entro il 10 ottobre 2024 (9 domande pervenute).</p> <p>A ottobre 2024 la Giunta regionale ha preso atto della proposta di composizione dei Comitati di indirizzo i cui componenti sono stati designati dai livelli regionali delle organizzazioni di rappresentanza economica e produttiva e dagli Organismi di ricerca pubblici.</p> <p>A novembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi e i criteri per l'attivazione dell'intervento "Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema B. Aggregazione sistema regionale dell'offerta azioni di trasferimento tecnologico". L'avviso per la presentazione di manifestazione di interesse per la selezione di soggetti in possesso dei requisiti per essere ammissibili al finanziamento è stato approvato a dicembre 2024. La compilazione delle domande è prevista dal 14/02/2025 al 15/03/2025.</p>
<p><b>Progetto pilota "IKIGAI" Toscana</b></p>	<p>Il progetto pilota IKIGAI Toscana - realizzato in partenariato con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena attraverso la capitalizzazione e valorizzazione dei risultati del programma "IKIGAI FMPS" - in virtù del protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Toscana e FMPS (e approvato in schema a febbraio 2023 con DGR 178/2023). Il protocollo è finalizzato a realizzare un intervento integrato di sostegno a neo imprese o alla</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>costituzione di nuove startup innovative sul territorio regionale attraverso due sub-azioni: a) un programma di pre-accelerazione; b) una sovvenzione per l'avviamento dell'impresa e/o per l'acquisizione di servizi.</p> <p>La graduatoria finale, con cui sono stati ammessi a finanziamento n. 10 progetti, è stata approvata da Sviluppo Toscana a dicembre 2023; i 10 progetti si sono conclusi ad aprile 2024.</p> <p>A novembre 2024 la Giunta regionale ha approvato alcune modifiche agli elementi essenziali della procedura di selezione dei team (approvati nell'aprile 2023), quali indirizzi a Sviluppo Toscana per la predisposizione degli avvisi di selezione dei suddetti team (persone fisiche, imprese neo-costituite) per il programma di pre-accelerazione per le annualità 2024 e 2025. Sempre a novembre 2024 sono state impegnate, in favore di Sviluppo Toscana, le risorse pari a 213 mila euro per ciascuna annualità, destinate a finanziare le edizioni 2024 e 2025 degli avvisi (a copertura del 50% delle sovvenzioni che saranno erogate da Sviluppo Toscana in favore dei soggetti beneficiari, nonché delle spese per la realizzazione dei corsi e l'ospitalità presso gli spazi del Centro di competenza 5G e tecnologie innovative di Prato). L'avviso di selezione 2024 è stato aperto il 16/12/2024 e il termine di presentazione delle domande è stato fissato al 2/2/2025 e prevede un massimo di 15 progetti finanziabili.</p>

#### Obiettivo 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico

L'obiettivo prevede interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori.

Tra gli interventi per il sostegno alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture pubbliche/misto pubblico-private si evidenziano: il potenziamento del Polo tecnologico a San Giuliano della Scuola superiore S.Anna di Pisa di cui all'Accordo di programma firmato nel 2020, come aggiornato con l'Atto integrativo firmato nel 2023; l'attuazione dell'Accordo per la realizzazione di un progetto pilota per l'innovazione la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone nel comune di Santa Fiora; la riattivazione del sistema di accreditamento di incubatori di impresa e start up house sospeso nel 2021.

A gennaio 2024 sono state approvate le Linee guida per l'accREDITamento alla rete Regionale degli Incubatori di impresa e Start-up house della Toscana. A febbraio 2024 è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per l'accREDITamento alla Rete Regionale degli incubatori e startup house della Toscana e nel mese di luglio è stato approvato l'Elenco dei soggetti accreditati che hanno presentato domanda entro il 30 aprile 2024.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera</b></p>	<p>L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Atelier della Robotica: è in corso di approvazione un Accordo integrativo per la riprogrammazione delle date e per la copertura di maggiori costi per tale intervento.</li> <li>· un parcheggio multipiano in via R. Piaggio: risoluzione contrattuale in data 17/11/23; i lavori non sono stati eseguiti, e neanche l'allestimento del cantiere. E' in corso di approvazione un Accordo integrativo che escluderà questo intervento dirottando l'importo del contributo sul progetto dell'Atelier della Robotica.</li> <li>· lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio: verrà eseguita la sola progettazione architettonica. E' in corso di approvazione un Accordo che escluderà questo intervento dirottando l'importo del contributo sul progetto dell'Atelier della Robotica.</li> </ul> <p>L'intero accordo è sospeso ed oggetto di revisione perché, a seguito dell'aumento del costo dell'intervento "Atelier della robotica" (per aumento prezzi e per rinnovate esigenze del futuro gestore - Istituto di robotica della Scuola Superiore Sant'Anna), le risorse inizialmente destinate ai vari progetti tuttora aperti, si prevede che vengano dirottate a favore dell' "Atelier della robotica".</p>
<p><b>Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Accordo tra RT e SS S.Anna di Pisa per realizzare un polo per il transf. tecn. nel parco scientifico tecnologico della SS S.Anna in S. Giuliano T.</b></p>	<p>L'Accordo tra la Regione e la Scuola Superiore Sant'Anna è stato approvato a marzo 2020 per il completamento della realizzazione del parco scientifico tecnologico, allo scopo di perseguire una maggiore integrazione tra le tipologie di attività di ricerca e trasferimento tecnologico.</p> <p>Nel Collegio di vigilanza avvenuto il giorno 08/06/2023 si è preso atto delle modifiche apportate al progetto e al cronoprogramma. Questo ha comportato una nuova rimodulazione delle risorse con slittamento della quota di saldo finale al 2026 e la necessità di predisporre un atto integrativo.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A dicembre 2023 è stato approvato l'Atto integrativo all'Accordo di programma del marzo 2020 fra Regione Toscana e Scuola Superiore S.Anna di Pisa per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico all'interno del Parco scientifico tecnologico della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa in San Giuliano Terme (PI).</p> <p>Sempre nel mese di dicembre 2023 sono stati approvati: il quadro economico del progetto "Parco Scientifico Tecnologico Sant'Anna in San Giuliano Terme", 2,5 mln. il contributo concesso; il cronoprogramma del progetto che prevede l'entrata in funzione del Parco entro il mese di aprile 2026.</p>
<p><b>Accordo Regione Toscana Comune di Santa Fiora per un progetto pilota per innovazione, crescita digitale, creazione di impresa, economia collaborativa e conciliazione vita-lavoro delle persone</b></p>	<p>Sottoscritto a dicembre 2022 l'Accordo con il Comune di Santa Fiora per la realizzazione di un progetto pilota per l'innovazione, la crescita digitale, la creazione di impresa, l'economia collaborativa e la conciliazione vita-lavoro delle persone che comporta un investimento di 580 mila euro. La Regione finanzia l'Accordo con un contributo di 480 mila euro per quanto riguarda la parte di competenza della Direzione Attività produttive relativamente agli arredi ed allestimenti e con un contributo di 100 mila euro, per quanto riguarda la parte di competenza della Direzione Sistemi informativi, per la realizzazione del cablaggio e per i materiali per i servizi informatici complementari all'intervento.</p> <p>A novembre 2024 la Regione ha preso atto della valutazione istruttoria pervenuta dall'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana, sul progetto esecutivo dell'intervento, lotto 1 (arredi ed allestimenti) e lotto 2 (integrale cablaggio dell'immobile e dotazioni informatiche), presentato dal Comune di Santa Fiora; l'investimento ammissibile a favore del Comune di Santa Fiora risulta pari a complessivi 494 mila euro di cui 402 mila euro relativi al lotto 1 di competenza della Direzione Attività produttive.</p> <p>L'intervento ha subito alcuni ritardi ed è quindi stata richiesta, e concessa in data 28/11/2024, una proroga per l'ultimazione dei lavori a settembre 2025.</p>

### Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie, degli indicatori di fisici e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle Progetti Regionali al 31.12.2024](#)

[Indicatori fisici al 31.12.2024](#)

[Indicatori di risultato al 31.12.2024](#)

## 4. Turismo e commercio

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva. Nell'ambito delle competenze in materia di turismo e commercio, particolare attenzione è dedicata alla evoluzione e all'adeguamento della normativa di settore, anche con riguardo all'interpretazione e all'applicazione delle norme.

L'azione regionale in tema di commercio, oltre che attraverso interventi normativi di rafforzamento del sistema di governance e di miglioramento del sistema informativo con la messa a punto di uno specifico ambiente di rilevazione e analisi, si concentra sulla valorizzazione e promozione del sistema del commercio, dell'artigianato artistico e dei prodotti toscani con particolare attenzione alle aree interne e montane.

Grande attenzione è rivolta a qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità'. A tal fine per i Centri Commerciali naturali prosegue l'azione volta a favorirne la transizione verso il mondo digitale attraverso l'intervento specifico realizzato da Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana.

Inoltre per il 2024 prosegue: il lavoro di collaborazione coi Comuni, con funzione di consulenza nell'interpretazione e applicazione delle norme regionali; l'attività di gestione dei calendari fieristici; l'aggiornamento del quadro della modulistica regionale, con riferimento a tutte le attività commerciali; il presidio su Toscana Promozione Turistica (TPT) e Fondazione Sistema Toscana (FST), finalizzato a svolgere un monitoraggio sull'attuazione e l'andamento delle attività.

Per il 2024, nell'ambito delle azioni regionali a favore del turismo, si segnalano i seguenti interventi: è stata approvata (dicembre 2024) la LR 61/2024 "Testo unico del turismo"; è stata approvata la LR 30/2024 "Disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime" di modifica della LR 31/2016, ed in attuazione di quest'ultima e le Linee guida (settembre 2024) per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali per finalità turistico ricreative e per la determinazione dell'indennizzo a favore del concessionario uscente. Proseguono gli interventi per rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (risorse PR FESR 2021-2027); lo sviluppo degli strumenti digitali a supporto del turismo; il sostegno, la riqualificazione e il rafforzamento dell'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale; la valorizzazione dei prodotti turistici e il miglioramento dell'organizzazione di ricettività e servizi; il rafforzamento dell'attività di promozione turistica; la qualificazione e valorizzazione degli itinerari turistici con particolare attenzione al turismo outdoor, al turismo accessibile ed al turismo esperienziale; l'attivazione e lo sviluppo di progetti, partnership ed iniziative europee.

In relazione al Fondo Unico nazionale del Turismo, con Decreto del Ministero del Turismo di aprile 2024 è stata destinata la quota di risorse finanziarie del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente 2024 alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano; per la Toscana sono previste risorse pari a 1,2 mln.. Per approfondimenti si veda intervento "Fondo Unico nazionale per il Turismo" nell'ambito dell'obiettivo "Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale".

Riguardo al turismo, i primi 9 mesi del 2024 si caratterizzano per una sostanziale stabilità delle presenze turistiche sul 2023 (-0,2%), frutto di tendenze opposte sui mercati interni ed esteri. Le presenze straniere continuano a crescere anche nel 2024 (+5,7% nei primi 10 mesi), in particolare quelle extra-europee (+11%); in flessione quelle italiane (-7,3%). Crescono le principali città d'arte (+3,6%), tengono o crescono, sempre grazie alla spinta straniera, aree collinari (+0,7%) e montane (+1,2%). Ribasso per le destinazioni balneari (-3,5%) più legate al turismo nazionale. Regge il turismo del lusso (+2,0% i 5 stelle; stabili i 4 stelle), in calo le strutture alberghiere di fascia più bassa (-7,1% gli alberghi a 1 stella, -3,0% i due stelle) e quelle del turismo all'aria aperta: villaggi turistici (-8,0%), campeggi (-6,9%) e agriturismo (-2,1%). Spicca infine l'aumento delle presenze nelle locazioni turistiche brevi (+24,9%).

<https://www.irpet.it/wp-content/uploads/2025/02/IRPET-Relazione-annuale-10.02.2025-web.pdf>

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali.



L'Azione 1.3.4 "Promozione Turistica" del PR FESR 2021-2027, che si colloca all'interno dell'Obiettivo specifico, OS1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", si pone come obiettivo il rilancio della competitività delle imprese toscane attraverso la valorizzazione dell'immagine degli ambiti turistici, dei prodotti turistici omogenei (Pto), dei prodotti del territorio sul mercato italiano e internazionale e la delocalizzazione, destagionalizzazione e distribuzione sostenibile dei flussi turistici. La dotazione finanziaria complessiva (quota Fesr, quota Stato, quota Regione Toscana) dell'azione è pari a 11,4 mln..

Anche il PNRR (Piano Nazionale ripresa e resilienza) supporta investimenti e riforme in materia di turismo per riqualificare le strutture ricettive e i servizi turistici, aumentare la capacità competitiva delle imprese del settore e promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi. Per maggiori dettagli si rinvia alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

A sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana, a marzo 2024, la Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali per l'emanazione dei due interventi, previsti dall'art. 5 della LR 51/2024 "Misure urgenti a



sostegno delle comunità e dei territori della Regione Toscana colpiti dai recenti eventi emergenziali”, per la concessione alle imprese danneggiate di contributi in conto interessi a sostegno della liquidità ed in conto capitale a sostegno di investimenti. Per informazioni sui bandi emanati si veda l’intervento “Concessione ed erogazione di contributi a sostegno delle imprese danneggiate dagli eventi di ottobre e novembre 2023 all’interno dell’Obiettivo 1 “Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese” del Progetto regionale 2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione.

A dicembre 2024 è stata approvata la LR 61/2024 “Testo unico del turismo” che definisce un sistema organico per la regolamentazione del turismo in Toscana, includendo la governance, le strutture ricettive, le locazioni turistiche, le professioni turistiche, il trasporto turistico e i sistemi di informazione e promozione (per approfondimenti si veda l’intervento “TU Turismo”).



A febbraio 2025 è stata approvata la LR 11/2025, “Valorizzazione della Toscana Diffusa” che, tra l’altro, promuove interventi a favore del commercio nei territori della Toscana diffusa: contributi per l’insediamento ed il mantenimento, anche mediante l’acquisizione, degli esercizi di vicinato; misure finalizzate a favorire l’insediamento ed il mantenimento degli empori multifunzionali e le attività in ambito commerciale in qualità di microimpresa; la possibilità di prevedere la riduzione delle aliquote dell’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) per finalità di riequilibrio territoriale.

A febbraio 2025 la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale denominata “Toscana accessibile” al fine di partecipare all’Avviso del 1 agosto 2024 approvato con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo; alla Regione Toscana è assegnata la quota massima di 2,95 mln..

**Obiettivo 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio**

L’obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed eurocomunitaria in materia di turismo, commercio e servizi.

A luglio 2024 è stata approvata la LR 30 “Disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime. Modifiche alla LR. 31/2016”. L’atto interviene a modificare la LR 31/2016, che disciplina alcuni criteri e condizioni alle quali i Comuni devono attenersi nell’espletare, nel quadro della normativa statale di riferimento, le procedure comparative per l’assegnazione delle concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative. A settembre 2024 sono state approvate le Linee guida per l’istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali per finalità turistico ricreative e per la determinazione dell’indennizzo.

A ottobre 2024 la Giunta regionale ha approvato la delibera con la quale la Regione si costituisce in giudizio davanti alla Corte Costituzionale relativamente all’impugnazione della LR 30/2024 da parte del governo che ritiene alcune disposizioni in contrasto con la normativa statale ed europea in materia di tutela della concorrenza violando l’articolo 117 della Costituzione.

Prosegue nel 2024 il completamento della modulistica unificata regionale, con riferimento a tutte le attività commerciali e turistiche disciplinate. A ottobre 2024 è stato approvato in via preliminare il modulo di “Comunicazione Inizio Attività (CIA) relativa agli alloggi locati in regime di locazione breve e turistica in forma non imprenditoriale”. Nel novembre 2024 è stato approvato il modulo di SCIA per le locazioni brevi e turistiche in forma imprenditoriale.

A dicembre 2024 è stata approvata la LR 61/2024 “Testo unico del turismo” che definisce un sistema organico per la regolamentazione del turismo in Toscana, includendo la governance, le strutture ricettive, le locazioni turistiche, le professioni turistiche, il trasporto turistico e i sistemi di informazione e promozione (per approfondimenti si veda l’intervento “TU Turismo”). La LR 7 del 21 gennaio 2025 di modifica della LR 61/2024 introduce disposizioni correttive in materia di rifugi escursionistici e di affittacamere e bed and breakfast.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Commercio: altre attività</b></p>	<p><i>Per quanto riguarda il commercio sono state svolte le seguenti attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. <i>E’ stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali.</i></li> <li>. <i>Ad aprile 2024 la Giunta regionale ha individuato la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione estiva per l’anno 2024, stabilendone l’inizio il 6 luglio 2024 e la durata in 60 gg..</i></li> <li>. <i>A giugno 2024 (successivamente integrato nel settembre 2024) è stato approvato l’elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana per l’anno 2025 ai sensi dell’articolo 25 comma 5 del DPGR 9 aprile 2020 n 23/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 novembre 2018 n 62 (Codice del commercio)”.</i></li> <li>. <i>A giugno 2024 sono stati approvati i moduli unici regionali per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività produttive.</i></li> <li>. <i>A novembre 2024 la Giunta regionale ha individuato la data di inizio e la durata</i></li> </ul>

	<i>delle vendite di fine stagione invernale per l'anno 2025, stabilendone l'inizio il 4 gennaio 2025 e la durata in 60 gg..</i>
<b>Modifica TU Turismo (LR 86/2016)</b>	<p>E' stata approvata la LR n. 61 del 31 dicembre 2024 "Testo unico del turismo". Il Testo è stato introdotto per riformare la disciplina del turismo, rispondendo alle esigenze di adattamento a un sistema economico in rapida evoluzione, ai cambiamenti nella domanda e nell'offerta, e all'influenza crescente della digitalizzazione. Di seguito un riassunto delle principali modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Principi generali: è stata introdotta una norma per la protezione dei diritti dei turisti e per la promozione del turismo sostenibile.</li> <li>. Governance: viene razionalizzato e semplificato il ruolo delle istituzioni coinvolte. Si rafforzano le competenze di Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana, soprattutto per quanto riguarda il marketing turistico digitale. Inoltre, si consolida il ruolo delle Comunità d'ambito turistico per una gestione associata delle funzioni turistiche.</li> <li>. Strutture ricettive: vengono semplificate le norme che regolano le strutture ricettive, con particolare attenzione all'accorpamento delle norme e alla definizione delle strutture all'aperto (campeggi, villaggi turistici, etc.). Si introduce anche la possibilità di usare una parte delle strutture alberghiere per lo smart working e per integrare la loro capacità ricettiva fruendo di immobili nelle vicinanze.</li> <li>. Alberghi e agevolazioni: gli alberghi a 1 o 2 stelle possono stipulare convenzioni per offrire alloggi a studenti, pazienti e loro familiari e lavoratori a prezzo agevolato. Gli alberghi a 4 e 5 stelle che organizzano corsi di formazione in ospitalità possono essere denominati "Academy Hotel".</li> <li>. Attività ricettive non imprenditoriali: le attività di affittacamere e bed and breakfast non imprenditoriali sono escluse dalla regolamentazione.</li> <li>. Albergo diffuso: si chiarisce che l'albergo diffuso è una "struttura a rete", costituita da alloggi residenziali dislocati in un territorio, utilizzata per colmare la carenza di ospitalità in piccoli centri.</li> <li>. Locazione turistica: i Comuni con alta densità turistica possono adottare regolamenti per limitare l'attività di locazione breve, definendo aree, giorni consentiti e requisiti di qualità per gli immobili.</li> <li>. Stabilimenti balneari e agenzie di viaggio: la normativa sugli stabilimenti balneari viene solo parzialmente rivista, mentre quella sulle agenzie di viaggio subisce alcune modifiche.</li> <li>. Trasporto turistico: ai Comuni ad alta densità turistica viene data la possibilità di definire criteri e limiti per il trasporto turistico, con l'obiettivo di proteggere il patrimonio culturale e ambientale.</li> <li>. Professioni turistiche: si prevede un aggiornamento della disciplina per le guide turistiche in conformità con le nuove normative statali, mentre le regolazioni su altre professioni turistiche, come l'accompagnatore e la guida ambientale, restano sostanzialmente invariate.</li> </ul> <p>In sintesi, la legge introduce una serie di modifiche per rendere il settore turistico più moderno, sostenibile e gestito in modo più efficiente, con particolare attenzione alla protezione dei diritti dei turisti e alla promozione del turismo digitale e sostenibile.</p> <p>La LR 7 del 21 gennaio 2025 di modifica della LR 61/2024 introduce disposizioni correttive in materia di rifugi escursionistici e di affittacamere e bed and breakfast.</p>

## **Obiettivo 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale**

L'obiettivo è quello di qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità. Per i Centri Commerciali naturali prosegue l'azione volta a favorirne la transizione verso il mondo digitale attraverso l'intervento specifico realizzato da Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana.

<b>INTERVENTO</b>	<b>ATTIVITÀ REALIZZATE</b>
<b>Commercio di prossimità</b>	<p><u>Centri commerciali naturali</u> - l'intervento prevede azioni di sostegno svolte attraverso bandi periodici rivolti alle associazioni tra imprese che operano in un'area chiamata "Centro commerciale naturale" delimitata formalmente dal Comune.</p> <p>A giugno 2024 è stata approvata da Toscana Promozione Turistica la graduatoria dei progetti finanziati a valere sul bando "Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali – 2023"; 27 i progetti finanziati, 487 mila euro le risorse destinate.</p> <p>A luglio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione del bando "Selezione dei progetti di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali" per le annua-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>lità 2024 e 2025". Toscana Promozione Turistica ha approvato a settembre 2024 il bando e a dicembre 2024 la graduatoria: sono stati ammessi a contributo 25 progetti dei 26 presentati per un totale di 524 mila euro.</p> <p>Per altri interventi relativi ai Centri commerciali naturali si veda nell'ambito del Progetto regionale "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione", all'interno dell'Obiettivo "Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio", l'intervento "Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio, rigenerazione degli spazi urbani (LR 62/2018) e sostegno della riqualificazione dei CCN (LR 73/2018)".</p>

### Obiettivo 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio

Con tale obiettivo si intende potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance. A tal fine nel corso del 2024 sono proseguiti: il coordinamento delle attività dell'Osservatorio Turistico Regionale (<https://ot.toscana-promozione.it>) e del Sistema digitale per il Turismo, gestiti da Toscana Promozione Turistica; lo sviluppo di strutture integrate delle banche dati di interesse turistico e del sistema di rilevazione statistica.

Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato il disciplinare per l'accesso al Destination Management System (DMS) della Toscana, recante le funzionalità dell'infrastruttura e le modalità di accesso alla stessa da parte delle diverse categorie di utenti, e gli indirizzi per lo sviluppo e l'implementazione del DMS.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Tourism Digital Hub e visituscany.com, interventi per garantire l'interoperabilità dei portali regionali con il Tourism Digital Hub (TDH) del Ministero del Turismo</b></p>	<p>E' stato avviato il progetto per il monitoraggio e la valutazione delle attività di interoperabilità, fra l'ambiente del sito web Visit Tuscany e le relative banche dati e contenuti, con il Tourism Digital Hub (TDH), piattaforma gestita dal Ministero del Turismo e dall'agenzia ENIT, al fine dello scambio informativo di dati e contenuti per le politiche promozionali del turismo.</p> <p>Fondazione Sistema Toscana, responsabile del sito e dell'ambiente web Visit Tuscany, ha presentato un progetto di interoperabilità al TDH nazionale. A fine agosto 2023 è stata consegnata la nuova architettura del sito web visituscany.com, con nuove e rilevanti funzionalità. Nei primi mesi del 2024 sono state completate le attività propedeutiche e i test di interoperabilità e sempre sulla base dei feedback ricevuti dal Ministero del Turismo nel corso del 2024 si sono completate tutte le attività programmate, sulla base dell'accordo tra Regione Toscana e Ministero del Turismo per il progetto di interoperabilità TDH nel biennio 2022-2024.</p>

### Obiettivo 4 - Qualificare e valorizzare Itinerari turistici

L'obiettivo è quello di qualificare e valorizzare gli Itinerari turistici con particolare attenzione al turismo outdoor, al turismo accessibile ed al turismo esperienziale.

E' proseguito nel 2024 il monitoraggio dell'attività di controllo effettuata da Sviluppo Toscana sull'attuazione degli interventi finanziati con le risorse PSC 2014-2020 destinate alle schede 31 (Cammini religiosi) e 33 (Via Francigena) ex Delibera CIPE 3/2016.

La LR 59/2024 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2025", al fine di consolidare il brand turistico, autorizza la Giunta regionale:

- a concedere al Comune di Chianciano Terme un contributo straordinario, fino a un massimo di 3,9 mln. nell'anno 2025, per la copertura delle spese per l'acquisizione dei beni, il recupero, la riqualificazione complessiva e la valorizzazione per migliorare l'offerta di servizi e spazi pubblici di un'area che ricomprende il Parco Fucoli fino alle strutture e agli immobili del Parco Acquasanta. A febbraio 2025 è stato approvato lo Schema di Accordo di programma per la realizzazione degli interventi sopra richiamati.
- a concedere al Comune di Collesalvetti un contributo straordinario, fino ad un massimo di 400 mila euro, distribuiti nelle annualità 2025-2027, per finanziare interventi relativi alla realizzazione di un sentiero naturalistico per il tratto Parrana San Martino-Parrana San Giusto lungo l'Acquedotto Leopoldino.

La LR 58/2024 (legge di stabilità per l'anno 2025), ha apportato modifiche all'art. 12 "Progetti di promozione del termalismo" della LR 97/2020 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2021), prevedendo un contributo straordinario ai comuni di Chianciano Terme e Casciana Terme Lari, fino ad un massimo di 510 mila euro per il triennio 2025-2027, per la realizzazione di progetti di promozione e valorizzazione dell'attività termale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Itinerari turistici: definizione, organizzazione, normazione, monitoraggio percorsi trekking, Bike, etc.</b></p>	<p>L'intervento prevede azioni di coordinamento delle attività degli Enti locali anche ai fini della individuazione dei tracciati ufficiali; sostegno attraverso bandi per il miglioramento degli itinerari; rilevazione del trend di presenze; articolazione territoriale degli itinerari tematici; verifica dei risultati osservati. Fanno parte di questo intervento il Tavolo Regione Toscana - Conferenza Episcopale Toscana, il rapporto con il Ministero della Cultura per quanto riguarda le risorse PSC 2014-2020; i rapporti con le altre Regioni in merito agli itinerari interregionali, i rapporti con le Associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa in materia di itinerari culturali; i rapporti tecnici con editori di guide per favorire la corretta rappresentazione dei tracciati ufficiali; i rapporti con le Associazioni di volontariato che svolgono le loro attività in favore degli itinerari.</p> <p>Fra le attività si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Conclusi nel 2024 gli interventi finanziati attraverso i bandi per la concessione di contributi per l'infrastrutturazione dei cammini del 2019: progetto interregionale In Itinere e progetto interregionale In Etruria.</li> <li>· Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa sottoscritto il 9 luglio 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)). E' in preparazione il Tavolo di lavoro 2024 per le attività legate al Giubileo 2025.</li> <li>· <u>Cammini/Itinerari/Sentieri</u> - In attesa di approvazione della Proposta di legge sul Sistema Integrato di Mobilità Lenta (elaborato dal gruppo di lavoro coordinato dalla Presidenza).</li> <li>· Nel 2024, di concerto col Mitur e le Regioni interessate, sono in corso le attività legate al Piano Sviluppo e Coesione 2014-2020 a titolarità del Ministero della cultura - Scheda 31 CAMMINI RELIGIOSI e scheda 33 VIA FRANCIGENA. Le azioni riguardano: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Piano per il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione. Per questa azione è prevista la fine lavori sugli interventi individuati ad ottobre 2025. Sono state redatte le schede-attività per avvalersi di Sviluppo Toscana per le attività di monitoraggio sulle procedure attuative dei progetti finanziati.</li> <li>b) Azioni trasversali: <ul style="list-style-type: none"> <li>· Piano di comunicazione e promozione. Per questa azione sono state individuate la Regione Lazio quale capofila per la Via Francigena (scheda 33) e la Regione Umbria per i cammini Religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica (scheda 31). Il lavoro svolto nel 2024 si sostanzierà nel 2025 con la creazione di eventi ad hoc in ogni Regione. Nello specifico, nel mese di maggio 2025, si terrà la seconda edizione di "Cammini aperti" che vedrà coinvolta la Regione Toscana in itinerari individuati sulle Vie di Francesco e Via Lauretana;</li> <li>· Interventi di digitalizzazione dei Cammini religiosi attraverso l'assegnazione di apparati di segnaletica intelligente a titolarità del Mitur col supporto delle Regioni. In Toscana sono stati assegnati 3 apparati sulla Via Francigena, 3 sulle Vie di Francesco e 4 sulla Via Lauretana. Per questa azione sono state individuate la Regione Lazio quale capofila per la Via Francigena (scheda 33) e la Regione Umbria per i cammini Religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica (scheda 31).</li> <li>· Partecipazione agli incontri tecnici del Tavolo Plenario e Permanente per la valorizzazione e la promozione turistica.</li> <li>· Produzione dei materiali e della documentazione per il Piano di comunicazione e promozione per le azioni programmate di Promozione e per l'inserimento dei Cammini su Italia.it Atlante dei Cammini di Toscana e Catalogo Nazionale dei Cammini religiosi</li> <li>· Di concerto con Toscana Promozione Turistica è stato implementato l'Atlante dei Cammini di Toscana con i Cammini che rispondevano ai requisiti previsti dalla dgr 941/18 "Approvazione degli standard minimi per la definizione del prodotto turistico omogeneo Cammini di Toscana ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 - Testo unico del sistema turistico regionale"; attualmente presenti 10 Cammini tutti inseriti anche su Visittuscany.it</li> <li>· Candidatura al Catalogo Nazionale dei Cammini religiosi dei Cammini inseriti nell' Atlante dei Cammini di Toscana. Inseriti a catalogo 9 Cammini religiosi toscani a carattere nazionale e internazionale.</li> <li>· Sono state redatte le schede-attività per avvalersi di Sviluppo Toscana per le</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>attività di controlli in loco per verificare la fruibilità dei cammini inseriti nell'Atlante dei Cammini di Toscana Ciclabile Francigena. I controlli sono stati effettuati e sono agli atti dell'ufficio.</p> <p>Su iniziativa di Toscana Promozione Turistica è stata avviata l'attività di revisione e ridefinizione del tracciato cicloturistico della Via Francigena. Sono stati coinvolti i Comuni attraversati dalla Ciclabile Francigena per la proposta di revisione che si è conclusa entro dicembre 2024. Questa operazione vedrà un ulteriore sviluppo nel 2025 in occasione della revisione della ciclovia Francigena nazionale promossa da FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) e AEFV (Associazione Europea Vie Francigene) ai fini della verifica degli standard Eurovelo (itinerari ciclistici che attraversano tutta l'Europa).</p> <p>A marzo 2024 è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della LR 17/1998, l'elenco della viabilità da inserire nel Catasto R.E.T. (Rete Escursionistica Toscana) relativo ai sentieri escursionistici del Comune di Capannori di cui al progetto denominato "Dalle Pizzorne ai Monti Pisani" presentata dal Comune di Capannori.</p> <p>A marzo 2024 la Giunta ha destinato, per la manutenzione della Via Francigena, la quota stanziata sul bilancio regionale per gli anni 2024, 2025 e 2026 (in totale 231 mila euro), a favore dei quattro Comuni capofila: Comune di Pontremoli, Comune di Lucca, Comune di Fucecchio e Comune di Siena. A dicembre 2024 è stata approvata la LR 58/2024, "Legge di stabilità per l'anno 2025" che, tra l'altro, autorizza la Giunta regionale ad erogare un contributo straordinario di 120 mila euro per l'anno 2027, per interventi di manutenzione dell'itinerario della Via Francigena. A febbraio 2025 sono stati destinati 120 mila euro, a valere sul bilancio finanziario 2025-2027 – annualità 2027, a favore dei quattro Comuni capofila suddetti.</p> <p>A novembre 2024, in collaborazione con FST sono iniziate le operazioni per la creazione di una Landing page su Visittuscany.it denominata "Atlante dei Cammini della Toscana: verso il Giubileo 2025" che raccoglie le iniziative e gli eventi giubilari dei territori. La landing page si è attivata nel marzo 2025, in due lingue, ed è visibile al link <a href="https://www.visittuscany.com/it/giubileo-2025-toscana/index.html">https://www.visittuscany.com/it/giubileo-2025-toscana/index.html</a></p>

#### **Obiettivo 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio e del mare regionale**

Per la realizzazione dell'obiettivo nel corso del 2024 sono stati realizzati i seguenti interventi: coordinamento della promozione turistica come sistema integrato delle attività dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e di Fondazione Sistema Toscana; interventi sul Turismo accessibile per adeguamento del portale, sviluppo della conoscenza ed azioni di sostegno all'accessibilità di alcune tipologie di attività turistica; finanziamento di eventi turistici con risorse di spesa corrente del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (approvato, con i Decreti del Ministero del turismo n. 0296973/24 del 17/10/24 e n. 0378765/24 del 21/11/24, il finanziamento delle schede progetto presentate dalla Regione Toscana per un totale di 1,2 mln.).

Approvato (febbraio 2024) lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Toscana Nord Ovest per la realizzazione di un piano di attività congiunte finalizzate alla promozione in chiave turistica delle Terre di Puccini (The lands of Giacomo Puccini 2024-2026) in occasione della ricorrenza del centenario della morte di Puccini nel 2024 e delle iniziative a questa legate che si svolgeranno a partire dal 2024 fino al 2026.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Attività di promozione turistica la cui realizzazione è attribuita a Toscana Promozione Turistica</b></p>	<p>La LR 22/2016 ha istituito l'Agenzia regionale di promozione economica "Toscana Promozione Turistica-TPT". L'Agenzia ha il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale.</p> <p>Ad aprile 2024 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2024 con proiezione pluriennale 2024-2026 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.</p> <p>Fra le attività del piano di promozione svolte nel corso 2024 si segnalano le seguenti: gli eventi organizzati da Vetrina Toscana, il progetto specifico dedicato all'enogastronomia, sono cresciuti da 22 a 27 rispetto al 2023; in aumento il numero degli aderenti alla rete Vetrina Toscana in tutte le categorie: 1072 ristoranti, 317 botteghe, 445 produttori e 122 strutture ricettive, che hanno sottoscritto un apposito "manifesto dei valori". Anche il numero di eventi e fiere a cui Toscana Promozione Turistica ha partecipato nel 2024 è aumentato (passando dai 45 del 2022, ai 60 del</p>

	<p>2023 fino ai 69 nel 2024). Gli operatori presenti a fiere ed eventi è passato da 364 del 2023 a 437 del 2024 (+20,1%). Il settore delle relazioni mediatiche, nazionali ed internazionali, per la presentazione di prodotti turistici rispondenti all'offerta territoriale si conferma come sempre più strategico per l'azione promozionale dell'Agenzia. In quest'anno è stata creata una redazione che produce contenuti, una newsletter mensile per le antenne italiana ed estere, un magazine trimestrale. Nel 2024 sono 35 i giornalisti coinvolti nei press tour individuali, 67 in quelli collettivi. In una serie di Paesi obiettivo (Francia, Benelux, Spagna, Svizzera e Gran Bretagna) sono state individuate una serie di antenne, con funzione di ufficio stampa e media relation, per il rilancio dell'informazione relativa alla regione. Questo lavoro ha generato 563 contatti mediatici per un totale di 187 articoli generati tra marzo e ottobre 2024. Le partecipazioni di Ambiti e DMC (Destination Management Company) a fiere e workshop ammontano a 207. Relativamente al rafforzamento degli Accordi internazionali, ai 5 accordi internazionali di collaborazione firmati nel 2023, nel 2024 si è aggiunto quello con L'associação de turismo do Porto (Portogallo) e con Malta. Tanti anche gli eventi dedicati alla stampa e alle relazioni internazionali (ad esempio, quelli a Buenos Aires, Rio De Janeiro, San Paolo del Brasile, Madrid e Manama in Barhein).</p> <p>A luglio 2024 è stata approvata la seconda integrazione degli Indirizzi per il Programma Operativo 2024-2026 impartiti nel novembre 2023 ed integrati nel febbraio 2024.</p> <p>Sempre nel luglio 2024 è stata approvata la prima integrazione al Programma Operativo per l'anno 2024 con proiezione pluriennale 2024-2026 che aggiunge le risorse del Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) – parte corrente 2023, per un importo di oltre 852 mila euro, e quelle assegnate al progetto "Toscana: Regione accessibile a tutti", per un importo pari a 127 mila euro, portando le risorse disponibili per l'annualità 2024 a 9,3 mln..</p> <p>A novembre 2024 è stata approvata un'ulteriore integrazione degli indirizzi a Toscana Promozione Turistica per la redazione della proposta operativa in qualità di soggetto beneficiario dell'Azione 1.3.4 del PR FESR 2021-2027 destinando le nuove risorse (1,4 mln. suddivise nelle annualità 2024-2027; in totale 11,4 mln. le risorse dell'Azione 1.3.4 del PR FESR 2021-2027 destinate alla valorizzazione e promozione del turismo sostenibile) alla copertura dei costi sostenuti dall'Agenzia per le attività di internazionalizzazione delle imprese del comparto offrendo servizi di internazionalizzazione a vantaggio del sistema dell'offerta turistica. Approvata a dicembre 2024 la proposta operativa rimodulata secondo quanto disposto dalla suddetta delibera.</p> <p>Sempre nel novembre 2024 è stata approvata la seconda integrazione al Programma Operativo e la prima variazione a budget economico triennale 2024 -2026, annualità 2024.</p> <p>A dicembre 2024 è stata approvata la terza integrazione al Programma Operativo e la seconda variazione al budget economico per l'anno 2024 con sviluppo pluriennale. La nuova entità complessiva del sostegno a Toscana Promozione Turistica, per la realizzazione del Programma operativo, è pari, nel triennio 2024-2026, a complessivi 24,7 mln. di cui quasi 10,2 mln. per il 2024.</p> <p>A dicembre 2024 sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2025 con proiezione pluriennale 2025-2027 dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica e a gennaio 2025 è stato approvato il Programma Operativo triennale 2025-2027.</p>
<p><b>Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID – FSC</b></p>	<p>L'intervento ha come obiettivo il potenziamento delle attività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica territoriale per sostenere i percorsi di rilancio dell'economia turistica colpita gravemente dalla crisi COVID con particolare attenzione all'identità territoriali. Per la realizzazione dell'intervento sono stati destinati 5 mln., tutti impegnati.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso. In seguito alla fase negoziale con Toscana Promozione, sono stati presentati 28 progetti e adottati i relativi decreti di autorizzazione alla assegnazione dei finanziamenti; nel 2023 sono state adottate le Linee guida per le presentazioni delle varianti.</p> <p>Pervenuto, da parte di Sviluppo Toscana, il primo esito finale del procedimento di controllo di I livello (ambito Comune di Firenze e Comune di Pistoia).</p>

<p><b>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di comunicazione e promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana, la cui realizzazione è attribuita a FST LR n. 61/2018</b></p>	<p>Al 31/12/2024 il progetto può considerarsi concluso.</p> <p>L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b).</p> <p>A marzo 2024 è stata approvata l'integrazione agli Indirizzi 2024, approvati nel dicembre 2023, nel rispetto dei quali la Fondazione è tenuta ad elaborare il proprio programma di attività 2024 con sviluppo pluriennale. Gli indirizzi sono stati ulteriormente integrati nel giugno 2024.</p> <p>A giugno 2024, visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente (seduta del 14/05/2024), è stato approvato il Programma di attività 2024 con proiezione pluriennale e relativo Bilancio previsionale di Fondazione Sistema Toscana.</p> <p>Nel corso del 2024 Fondazione Sistema Toscana ha svolto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· VisitTuscany.com e attività correlate: l'attività si è concretizzata nella implementazione e gestione dell'ecosistema turistico digitale della destinazione toscana e comprende servizi e contenuti rivolti ai turisti nazionali e internazionali e servizi BtoB (rivolti agli operatori toscani del turismo e da quest'anno anche agli operatori della domanda nazionale e internazionale e dei media).</li> <li>· TOURISM DIGITAL HUB e visittuscany.com: progetto finanziato dal Ministero del Turismo, mediante la realizzazione di una piattaforma digitale dedicata, che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico. L'obiettivo è di sostenere il rilancio del settore, supportare e migliorare la competitività delle imprese e promuovere un'offerta turistica di tipo sostenibile, inclusivo e innovativo, con forti investimenti sullo sviluppo digitale.</li> <li>· Promozione economica dei Settori Tecnologici Innovativi: in raccordo con il Settore Turismo, commercio e servizi sono stati realizzati interventi di promozione economica con particolare riferimento alle imprese che sviluppano tecnologie innovative.</li> <li>· Vetrina Toscana: sviluppo del progetto mediante la gestione e il potenziamento del sito web ufficiale <a href="http://www.vetrina.toscana.it">www.vetrina.toscana.it</a>, punto di riferimento per la promozione dell'enogastronomia locale di qualità; è collegato ai profili social dedicati (Facebook, Instagram, X, Youtube), per una rete di 1072 ristoranti, 317 botteghe, 445 produttori e 122 strutture ricettive, che hanno sottoscritto un apposito "manifesto dei valori".</li> <li>· Make/IAT: gestione, manutenzione ordinaria ed evolutiva dedicata all'ambiente Make IAT, estensione di Make, Sistema Digitale per il Turismo della Toscana, collegata al sito di destinazione <a href="http://visittuscany.com">visittuscany.com</a>. L'obiettivo è quello di mantenere, gestire ed evolvere l'applicativo Make IAT dedicato alla rete degli Uffici di Informazione e Accoglienza turistica della Toscana.</li> <li>· DMS – Data management system: priorità per il 2024 è realizzare e mettere in esercizio le nuove funzionalità del DMS, il complesso di applicativi e database dedicati al supporto alla gestione e promozione dell'offerta turistica della Toscana, sebbene si siano registrati dei ritardi rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma. L'attività si concluderà nel 2025.</li> </ul>
<p><b>Bando Turismo accessibile</b></p>	<p>Il progetto "Toscana regione accessibile a tutti" riguarda lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari, alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili, all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità. E' realizzato in collaborazione con la Direzione Welfare e Innovazione sociale, e prevede il coinvolgimento di altri soggetti partner quali il CRA (Centro Regionale per l'Accessibilità), Fondazione Sistema Toscana e l'Agenzia regionale di Promozione Turistica. E' previsto anche la partecipazione di enti del terzo settore; sono risultati ammessi alla co-progettazione degli interventi tre Enti del Terzo settore con i quali nel giugno 2023 sono stati sottoscritti gli Accordi di Partenariato.</p> <p>Ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico del 10 gennaio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali.</p> <p>A fine 2023 è stata presentata una proposta di rimodulazione e proroga al 31 agosto 2024 che sono state accolte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le Disabilità. Successivamente è stata concessa un'ulteriore proroga al 31 ottobre 2024. Grazie al bando, per il quale sono stati complessivamente impegnati oltre 1,4 mln., sono stati realizzati importanti progetti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- P.E.S.I. Percorsi Esperienziali SuperAbili e Inclusivi di Handy Superabile; VIA LIBERA, di Itinera, con la verifica dell'effettiva fattibilità e sostenibilità di una tappa di 3 Cammini; RUOTE LIBERE FOR ALL, di Melograno; ACCESSIBILITA' VISITTUSCANY di</li> </ul>

	<p>Fondazione Sistema Toscana; ACCESSIBILITA' PROMOZIONE di Toscana Promozione Turistica. Inoltre, nel periodo tra il 1 marzo ed il 31 ottobre 2024 sono stati attivati 9 tirocini di inclusione, tutti conclusi positivamente.</p> <p>E' previsto per il 2025 un nuovo Bando 'Toscana accessibile' che avrà una durata di due anni e un contributo di quasi 3 mln..</p>
<p><b>Fondo Unico nazionale per il Turismo</b></p>	<p>A marzo 2024 sono state approvate le disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e le modalità di rendicontazione dei costi degli eventi finanziati con risorse statali provenienti dal <u>Fondo Unico per il Turismo 2023 – parte di spesa corrente</u>, per l'area di attività di competenza della Direzione Attività produttive.</p> <p>A gennaio 2025 la Giunta regionale ha preso atto che dal piano finanziario degli interventi realizzati, contenuto nella Relazione finale trasmessa al Ministero del Turismo quale rendicontazione delle attività regionali di utilizzo del Fondo Unico per il Turismo di parte corrente 2023, la spesa è stata pari a 3,8 mln., minore di 156 mila euro rispetto ai 4 mln. inizialmente destinati per gli interventi proposti dalla Regione Toscana.</p> <p>L'intervento relativo al finanziamento FUNT 2023 di parte corrente può considerarsi concluso.</p> <p>Con Decreto del Ministro del turismo prot. n. 0011289/24 del 17 aprile 2024 è stata destinata la quota di risorse finanziarie del <u>Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente 2024</u> alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano; la proposta di ripartizione del Fondo approvata dalla Conferenza delle Regioni e le Province autonome nella seduta del 2 maggio 2024, prevede risorse per oltre 1,2 mln. a favore della Regione Toscana.</p> <p>Nel mese di maggio 2024 la Giunta regionale ha proposto al Ministero del turismo l'organizzazione, nell'ambito del BTO 2024 di un evento dedicato alle politiche pubbliche nel turismo innovativo denominato "Verticale del Turismo digitale" con approfondimenti dedicati alle diverse specificità e peculiarità nazionali, regionali e locali allo scopo di liberare tutto il potenziale delle varie destinazioni, per il finanziamento a carico del Fondo Unico per il Turismo parte corrente 2024.</p> <p>A giugno 2024 la Giunta regionale ha approvato le schede descrittive (successivamente modificate a ottobre 2024) degli eventi della Direzione competente per la candidatura al finanziamento sul Fondo unico nazionale per il turismo 2024 di parte corrente di cui al Decreto del Ministro del turismo prot. n. 0011289/24 del 17 aprile 2024.</p> <p>Con i Decreti del Ministero del turismo n. 0296973/24 del 17/10/24 e n. 0378765/24 del 21/11/24 è stato approvato il finanziamento delle schede progetto presentate dalla Regione Toscana per un totale di oltre 1,2 mln.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Toscana, luogo del fare - il progetto prevede una serie di azioni che costruiscano un nuovo modello di promozione turistica del territorio in coerenza con l'accordo tra Regione Toscana e Comune di Firenze HUB artigianato artistico sottoscritto in data 26 marzo 2024. Soggetto attuatore ARTEX – Centro per l'artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana; destinate 200 mila euro di risorse;</li> <li>· Iniziative di promozione turistica digitale e eventi - Soggetto attuatore Fondazione Sistema Toscana; destinate 310 mila euro di risorse;</li> <li>· Iniziative ed eventi di promozione turistica - Soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica; destinate 410 mila euro di risorse;</li> <li>· Iniziative sportive svolte presso l'autodromo del Mugello - Soggetto attuatore Mugello Circuit SpA; destinate 251 mila euro di risorse;</li> <li>· Promozione del turismo enogastronomico - Soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica; destinate 10 mila euro di risorse;</li> <li>· Promozione del turismo off-road sostenibile e consapevole – 4X4 Fest, Carrara - Soggetto attuatore Toscana Promozione Turistica; destinate 50 mila euro di risorse.</li> </ul>

### **Obiettivo 6 - Progetti europei in materia di turismo**

L'obiettivo intende favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità anche attraverso la partecipazione alla rete europea Necstour.

Le attività vengono realizzate attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee; fra i progetti europei sviluppati nel corso del 2024 si segnala: VIA PATRIMONIA ACT finanziato nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia marittimo 2021-2027.

A maggio 2024 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze per la definizione della governance della struttura organizzativa e del percorso di progettazione annuale dell'evento BTO.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Progetti europei in materia di turismo</b></p>	<p>Attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee, vengono sviluppate attività sul tema della digitalizzazione, della sostenibilità e della governance per il turismo.</p> <p><u>NECSTOUR</u> - Regione Toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTouR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale. Svolge il ruolo di Vice Presidente. Nel 2024, a febbraio, il primo Board Meeting dell'anno ha presentato il programma di lavoro mettendo in rilievo gli impegni principali tra cui la strategia NECSTouR 2030, il ToT Lab per la gestione dei dati delle DMO, il NECSTouR Climate Action Hub, il progetto D3HUB "Data-Driven-Destinations HUB - D3HUB" per la creazione di un centro di competenza europeo (CC) di dati autosostenibile per supportare le destinazioni turistiche e il loro ecosistema nella transizione digitale e verde. All'Assemblea Generale Annuale di Necstour tenutasi a Lulea in Svezia dal 20 al 23 maggio 2024 è stato eletto il nuovo Consiglio di amministrazione nel quale l'Assessore al Turismo della Regione Toscana si conferma Vice-Presidente dell'Associazione. Il nuovo mandato 2024-27 è iniziato a ottobre 2024 e NECSTouR è entrata in un nuovo periodo di trasformazione caratterizzato dal NECSTouR 2030 Pathway, che si concentrerà su governance e strategie, conoscenza, dati e azione per il clima.</p> <p><u>Regione Toscana è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway</u> lanciato dalla Commissione Europea.</p> <p><u>VIA PATRIMONIA ACT</u> - Il progetto è stato candidato (maggio 2023) nell'ambito del 1° Avviso del Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027. Regione Toscana è partner del progetto con ANCI Toscana, mentre Capofila è Regione Corsica. Il budget complessivo è pari a 5 milioni di euro. Obiettivo del progetto è la capitalizzazione e lo sviluppo - anche in chiave di offerta e promozione turistica - di quanto realizzato nell'ambito del progetto Gritaces finanziato dal Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, dando attuazione al Protocollo sottoscritto tra le Regioni partners per lo sviluppo dell'itinerario culturale della Via Patrimonia.</p> <p>A marzo 2024 la Giunta ha preso atto dell'approvazione del progetto "VIA PATRIMONIA ACT" sul 1° Avviso del programma di cooperazione territoriale Italia Francia Marittimo 2021-2027 confermando la partecipazione di Regione Toscana in qualità di partner.</p> <p>Nell'ultimo trimestre, dopo il primo COPIL (Comitato di Pilotaggio) sono state sottoscritte la Convenzione interpartenariale e quella tra il Capofila e l'Autorità di gestione. Inoltre, sono stati nominati i membri supplenti per il Comitato di pilotaggio. A fine agosto è iniziata la procedura per l'affidamento a consulenti terzi per le attività di controllo di primo livello; a ottobre 2024 è stato conferito l'incarico di controllore di primo livello al vincitore della procedura di selezione interna. Nei primi giorni di ottobre, in un secondo Copil con procedura scritta, è stato scelto il logo del progetto. Il 29 e 30 ottobre 2024 si è svolto ad Ajaccio in Corsica, organizzato dal Capofila Collettività di Corsica, l'evento di lancio del Progetto Via Patrimonia Act. A dicembre 2024 sono stati affidati a Sviluppo Toscana sia le attività di assistenza tecnica che parte di quelle relative al cronoprogramma del progetto.</p> <p>A maggio 2024 è stata approvata la candidatura di Regione Toscana al progetto Smart Communitas presentato dal Capofila Università di Genova nell'ambito del II Avviso del Programma Italia-Francia Marittimo 2127 entro il 30 maggio 2024; attualmente è in attesa dell'esito. Il progetto SMART COMMUNITAS, in via di approvazione, ha come finalità quella di capitalizzare quanto sviluppato nell'ambito dei progetti SMART DESTINATION e COMMUNITAS del Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020, per favorire lo sviluppo di un'offerta transfrontaliera innovativa basata su un approccio partecipativo e sostenibile che caratterizza il turismo rigenerativo e il community-based tourism (CBT).</p>



## **Goals Agenda 2030**



La reportistica delle risorse finanziarie, degli indicatori di fisici e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

[Table Progetti Regionali al 31.12.2024](#)

[Indicatori fisici al 31.12.2024](#)

[Indicatori di risultato al 31.12.2024](#)

## 5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

La digitalizzazione, l'avvento dei megadati, l'avanzamento dei processi di automazione e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale stanno rivoluzionando l'economia. Inoltre le sfide poste dall'emergenza climatica e l'invecchiamento della popolazione unitamente ad altri fattori quali l'instabilità geopolitica legata all'invasione russa dell'Ucraina e, più di recente, al nuovo fronte di guerra della crisi medio-orientale hanno generato un sensibile impatto sui flussi di investimento a livello internazionale.

Nonostante il momento di incertezza globale, la Toscana è potenzialmente ben posizionata nel mettere a frutto la ripresa degli investimenti su scala globale, tanto che, i buoni risultati conseguiti dalla nostra Regione incoraggiano, per il 2024, a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.

I principali obiettivi della strategia 2023-25 sono: aumentare la produttività e l'innovazione nel settore imprenditoriale toscano favorendo l'insediamento di nuove attività economiche; sostenere il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile da parte della Toscana, focalizzando le attività di assistenza verso imprese e progetti in grado di apportare benefici economici, ambientali e sociali; promuovere la crescita e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale attraverso il radicamento delle imprese già localizzate e la creazione di collegamenti tra queste ultime e le PMI toscane; contribuire a migliorare il clima d'investimento locale e nazionale tramite una strutturata attività di 'public policy advocacy' ovvero l'ascolto degli investitori industriali già presenti sul territorio regionale, al fine di identificare le criticità e trovare le possibili soluzioni.

La tipologia di investimenti ricercati sono: insediamento di nuove attività economiche, sia che si tratti di investimenti ex novo (greenfield) o di investimenti che implicino invece il recupero di un sito produttivo già esistente (brownfield), lo sviluppo delle imprese multinazionali (o domestiche) già presenti in regione attraverso processi di espansione, modernizzazione o co-localizzazione di nuove attività economiche, l'attivazione di partnership di natura industriale tra aziende multinazionali ed imprese toscane, con particolare riferimento alle PMI.

Tra i settori target individuati si segnalano: trasformazione alimentare di alta gamma, scienze della vita (con focus Health e Biopharma), beni di lusso, automazione e robotica, tecnologia verde e blu e mobilità elettrica, carta e tessuti non tessuti, immobiliare, education. A partire dai settori target, si identificano alcuni mercati prioritari di riferimento: Regno Unito, Spagna, Francia, Germania, Austria, Svizzera, Scandinavia, Benelux in Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone extra Europa.

L'attrazione di investimenti diretti dall'estero sul territorio della Toscana, è promossa e coadiuvata dalla Regione attraverso il sistema "Invest in Tuscany", un ufficio di collegamento tra il territorio toscano e la comunità economica e finanziaria internazionale, che si propone come punto di riferimento per supportare i potenziali investitori a costruire e sviluppare il loro business in Toscana. In particolare Invest in Tuscany: propone le opportunità di investimento offerte dal territorio toscano, fornisce informazioni utili e strategiche per la realizzazione dei progetti di insediamento, supporta gli investitori impegnati nell'analisi e nella valutazione del territorio toscano, assiste in modo gratuito le imprese interessate a stabilirsi o a espandersi in Toscana in ogni fase del processo di investimento (pre-insediamento, durante l'insediamento e post insediamento) garantendo la massima riservatezza sulle società, i progetti, le richieste di informazioni e la ricerca di localizzazioni. L'obiettivo della Regione è attrarre un numero crescente di investimenti esterni (esteri e nazionali) al fine di massimizzare gli effetti positivi diretti ed indiretti sul sistema economico regionale ma soprattutto di attrarre quegli investimenti capaci di contribuire alle strategie socio-economiche di sviluppo sostenibile delineate nel Programma Regionale di Sviluppo.



Il PR FESR 2021-2027 - Per rafforzare gli investimenti in ricerca e per sostenere l'introduzione di tecnologie innovative e favorire la transizione ecologica sono previste le seguenti Azioni:

- l'Azione 1.1.2 - "Ricerca, sviluppo e innovazione per attrazione investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 10,0 mln.. Tale misura comprende la realizzazione sia di attività di accompagnamento al nuovo investitore che di supporto agli investimenti esistenti, e una coordinata azione di comunicazione per posizionare la Toscana nei paesi target come territorio pronto a ricevere imprese estere;
- la linea di Azione 1.3.3 "Servizi per l'attrazione degli investimenti" con una dotazione finanziaria complessiva di 4,0 mln.. Tale misura ha invece come obiettivo il miglioramento della presenza in Toscana di grandi imprese a capitale estero con un insediamento avviato, o di prossima apertura, che abbiano interesse ad implementare le loro attività con nuovi progetti di ricerca, sviluppo e innovazione.

### **Obiettivo 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti**

Con tale obiettivo la Regione promuove l'immagine della Toscana come luogo favorevole all'investimento estero, attraverso attività di promozione e comunicazione; favorisce l'insediamento di nuove attività economiche attraverso l'animaazione dell'offerta territoriale, la valorizzazione delle opportunità di insediamento sul territorio regionale e la promozione e ricerca diretta di nuovi investitori (lead generation); assiste i potenziali investitori e le aziende multinazionali già localizzate (aftercare).

A gennaio 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana ed Esaote S.P.A. per l'innovazione e lo sviluppo della filiera industriale di Esaote SpA in Toscana.

Ad aprile 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Toscana, Powersoft S.P.A. e comune di Scandicci, per l'innovazione e lo sviluppo della filiera industriale di Powersoft S.P.A. in Toscana.

Sempre nel mese di aprile 2024 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per lo sviluppo ed il consolidamento della società agricola "Il Contadino Cusano".

A gennaio 2025 (Delibera n.45 del 27-01-2025) la Regione Toscana ha sottoscritto un protocollo di Intesa con Probios Srl Società Benefit, azienda leader nella distribuzione degli alimenti biologici vegetariani. La Società, facendo leva sulla possibilità di capitalizzare le competenze interne e i mercati già raggiunti, nonché sulle collaborazioni con le PMI e aziende agricole toscane, intende consolidare le proprie attività al fine di mantenere e sviluppare la diffusione dei prodotti, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della presenza di prodotti biologici, anche di origine toscana, sul mercato nazionale e sui mercati esteri.

Al fine di promuovere l'insediamento di nuovi investimenti in Toscana il PR FESR 2021-2027 prevede l'azione 1.3.3 "Servizi per l'attrazione degli investimenti"; 4 mln. la dotazione finanziaria complessiva che al 31/12/2024 risulta impegnata per oltre 1,2 mln.. per la realizzazione delle attività sotto descritte.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Attrazione investimenti</b></p>	<p>L'intervento prevede l'animazione dell'offerta territoriale a sostegno delle reti per l'attrazione degli investimenti esogeni; il coordinamento di progetti nazionali ed europei di reti, interfaccia con Sistema Italia; il coordinamento informativo su misure di incentivazione di livello regionale nazionale e europeo; la ricerca di investitori e coordinamento richieste di assistenza pre e post insediamento con particolare riferimento ai settori hi-tech.</p> <p>Nel corso del 2024 si sono svolte le seguenti <u>attività riguardanti l'animazione e capacity building di Invest in Tuscany</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di affiancamento a Placemaking (Ivano Canteri), per lo sviluppo delle attività di aftercare-business retention per il rilievo delle necessità delle multinazionali già insediate in Toscana: sviluppo attività come da capitolato (realizzazione agenda incontri con multinazionali con sede in Toscana);</li> <li>- Pubblicazione gara su START per affidamento diretto all'Università di Milano Bicocca per la realizzazione di uno studio dal titolo "La partecipazione della Toscana nelle catene del valore globale": stipula contratto 12/06/2024: al 30/11/2024 le attività risultano concluse;</li> <li>- Pubblicazione gara su START per affidamento diretto a ANCI Toscana per la realizzazione di mappatura asset a destinazione industriale: svolgimento attività come da capitolato;</li> <li>- Protocollo di intesa con ANCI Toscana: avviata attività di animazione e reperimento offerte localizzative con i comuni della Toscana;</li> <li>- Partecipazione agli incontri dell'Ufficio Regionale Trasferimento Tecnologico (URTT); rinnovo della Convenzione con le Università e programmazione iniziative e progetti 2025;</li> <li>- Affidamento diretto a Research FDI per il servizio di promozione dell'offerta localizzativa di Invest in Tuscany e attrazione di nuovi potenziali investimenti nell'area geografica del Nord America (Stati Uniti e Canada) per la durata di 12 mesi: chiusura gara e sviluppo attività come da capitolato;</li> <li>- Aggiornamento Convenzione a seguito di integrazione del Programma di attività 2024 di Fondazione Sistema Toscana per le attività di valorizzazione di Invest in Tuscany e parziale liquidazione della spesa;</li> <li>- Affidamento diretto a Teha Group per Servizio di elaborazione e aggiornamento dati marketing materials, supporto nella definizione del programma dell'Annual meeting 2024 di Invest in Tuscany e alla Community Toscana. Stipula del contratto e avvio attività;</li> <li>- Affidamento diretto a YorkItalia per Servizio di affitto sala comprensivo di allestimento, supporto tecnico e organizzativo per l'evento Annual Meeting di Invest in Tuscany; Stipula del contratto il 19 dicembre 2024.</li> </ul> <p>Nell'ambito dell'<u>attività di "matchmaking" con PMI e centri di ricerca</u>, è stato approvato l'affidamento diretto a QUINN per la realizzazione di 3 partnering per favorire il radicamento delle multinazionali (attività a partire dal 2 gennaio 2024). A luglio 2024 è stato realizzato il primo Partnering-Day in favore della francese Thales Italia SpA. A dicembre 2024 è stato realizzato il Partnering-Day in favore di Biomerieux.</p> <p>Nel corso del 2024 per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali</p>

specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori si sono svolte le seguenti attività:

- Annual Meeting Invest in Tuscany (17.01.24) - Evento annuale del settore, organizzato in collaborazione con Ambrosetti e realizzato presso Palazzo Borghese (Firenze);
- Partecipazione alla selezione (vinta) della collettiva italiana ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane presso la Bio International Convention di San Diego (USA) - 3-6 giugno 2024;
- MIPIM 2024 (12-15.03.24) a Cannes (Francia) - Evento annuale internazionale del settore luxury real estate: Desk Invest in Tuscany nel Padiglione Italia gestito da ICE, premio FDI come 4° regione mid size nelle politiche di FDI;
- Acquisizione servizi e definizione del programma, della comunicazione e della logistica dell'evento "Aftercare International Forum 2024" che si è svolto il 28 e 29 maggio 2024 a Firenze tramite aggiudicazione definitiva (31.03.24) a Destination Florence Convention And Visitors Bureau;
- Forum Economico Toscana-Francia, 3 aprile 2024, Firenze. Coinvolgimento di 100 multinazionali francesi con sede in Toscana per la partecipazione all'iniziativa;
- Expo 2025, Osaka (Giappone). Coinvolgimento di 18 aziende giapponesi al primo incontro di presentazione con Assessore Marras;
- Evento "Gli investimenti transatlantici e il ruolo di Toscana ed Emilia-Romagna nel favorire sviluppo e innovazione" (23.04.2024): Organizzazione dell'evento, in collaborazione con l'American Chamber of Commerce in Italy, presso Sina Villa Medici, Firenze. Coinvolgimento di Confindustria Toscana e multinazionali americane con sede in Toscana per partecipazione all'iniziativa; organizzazione delle attività di comunicazione legate all'iniziativa;
- "Forum Economico Toscana-Francia" (3 aprile 2024), Firenze: Co-organizzazione e realizzazione del Forum Economico bilaterale assieme al Comune di Firenze, Promofirenze e l'Ambasciata di Francia in Italia;
- "Selecting Italy", Trieste (8-9 aprile 2024): Coordinamento della partecipazione toscana all'iniziativa. Coinvolgimento di multinazionali con sede in Toscana per la partecipazione all'iniziativa. Coordinamento di due workshop: Investments in Good Health ed Economia e Territorio. Attività di comunicazione legate all'iniziativa;
- "Aftercare International Forum 2024", Firenze (28-29/05/2024): Organizzazione congiunta con "Cities & Collaboration", agenzia londinese di consulenza per lo sviluppo economico e gli investimenti diretti esteri (IDE), del secondo congresso mondiale sull'Aftercare, evento che riunisce esperti internazionali nel campo dell'assistenza e del supporto alle aziende estere che si insediano in un territorio. Coordinamento delle attività di comunicazione: definizione della campagna promozionale sui social, coinvolgimento dell'ufficio stampa FST per organizzazione di interviste e presenza sui media tradizionali;
- BIO International Convention di San Diego (USA) 3-6 giugno 2024: Partecipazione alla Collettiva italiana ICE-Agenzia alla Bio International Convention. Meeting con aziende e moltiplicatori, italiani ed internazionali;
- Partecipazione alla Fiera Toscana del Lavoro 2024 con presenza allo stand dedicato a Invest in Tuscany e organizzazione Seminario dal titolo "AI, Lavoro e Competenze: Innovazione e Trasformazione Digitale per il Futuro Professionale" (08.10.2024);
- Partecipazione all'evento "Italy - US Tech Business & Investment Matching Initiative" organizzato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (29.10.2024);
- Partecipazione alla fiera c/o Dusseldorf (Germania) dal 10 al 12 novembre 2024. Realizzazione di agenda incontri b2b con potenziali investitori settoriali (medical device), con il supporto del fornitore Pm&P.

Nell'ambito delle attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), al 31 dicembre 2024 sono pervenute n. 32 richieste di assistenza a nuovi investimenti di cui 8 a distanza e 24 in presenza alla fiera Medica 2024.

Al 31 dicembre 2024 sono state svolte n. 73 Attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate.

Relativamente all'attivazione e monitoraggio banche dati specialistiche delle aziende estere si sono svolte le seguenti attività:

- al 31.12.2024 per il Monitoraggio investimenti sono stati effettuati n. 77 nuovi annunci di investimento da parte di soggetti esteri;
- Aggiornamento popolamento dati e contatti aziende e multipliers, migrazione dei Protocolli di Intesa nel CRM;
- Affidamento della fornitura dell'abbonamento biennale alle banche dati Orbis All

	<p>Companies e Crossborder Investment di esclusiva proprietà di Bureau Van Dijk Edizioni Elettroniche SpA.</p> <p>Nell'ambito della <u>Progettazione ed implementazione di attività per identificare e valorizzare l'offerta territoriale (vetrina immobiliare)</u> nel 2024 si sono svolti i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione ed implementazione di attività per identificare e valorizzare l'offerta territoriale (banca dati opportunità localizzative). Sviluppato il progetto di scouting e selezione asset a destinazione industriale da privati, promosso dal Mimit; aggiornamento vetrina immobiliare realestate.investintuscany.com; implementazione CRM - Customer Relationship Management sezione contatti Agenzie immobiliari con proprietà in Toscana;</li> <li>- Organizzazione attività di mappatura coordinata con Asl Toscane e comuni coinvolti nella mappatura archeo da Anci Toscana: aggiornamento proprietà pubbliche ex Asl con segnalazione immobili/aree e bandi attivi;</li> <li>- Evasione richieste insediamento/ampliamento aziende multinazionali: richieste immobiliari pervenute a Invest in Tuscany in sinergia con settore urbanistica RT, comuni e Asl;</li> <li>- Verifica vecchie schede immobiliari Invest in Tuscany e allineamento su Invest in Italy con ICE-Agenzia: interazione con consulente dedicato e direttamente con Asl e aziende ospedaliere;</li> <li>- Evasione richieste insediamento/ampliamento, attraverso interazione con network real estate e enti proprietari.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la <u>progettazione ed implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti</u>, nel 2024: è proseguita l'attività social; l'invio contenuti e materiale fotografico per "live post" legati alle iniziative; si sono svolte riunioni del team comunicazione e scambio materiali per creazioni contenuti; è stato realizzato un opuscolo cartaceo per promozione attività di Invest in Tuscany; realizzate slide "Business Scenario" per i settori Life Sciences, Smart Industry, Transport &amp; Mobility, Agribusiness, Fashion, Tourism; effettuata revisione linguistica in inglese della strategia di attrazione investimenti 2023-2025; progettazione e impaginazione kit promozionale per promozione attività del settore ad ambasciate e camere di commercio all'estero (booklet e infografica); effettuata campagna social a supporto dell'evento Aftercare Forum 2024 per massimizzare la visibilità sui target di riferimento; aggiornamento contenuti sito web e revisione dei contenuti delle pagine del sito web di Invest in Tuscany con aggiornamento dei dati generali e dei dati settoriali; definizione e organizzazione di un'intervista ad azienda Biomerieux per la sezione "Testimonianze" della rete Invest in Tuscany per promozione degli investimenti sul territorio toscano; realizzazione articolo in lingua inglese di presentazione di Invest in Tuscany per magazine della Camera di Commercio del Regno Unito.</p>
--	---

**Obiettivo 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali**

Attività propedeutiche all'avvio di un progetto di "Supply Chain Development" con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'economia regionale anche grazie alla creazione di linkages (ovvero rapporti di collaborazione, partnership e fornitura) tra multinazionali insediate e partner locali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p><b>Azione 1.1.2.</b> <b>Ricerca e sviluppo per l'attrazione investimenti</b></p> 	<p>Tra le iniziative per sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione di cui all'obiettivo specifico 1.1 del PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.2, che sostiene gli investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese toscane, sostenendo la cooperazione tra GI, MPMI ed Organismi di Ricerca, anche al fine di favorire la transizione ecologica. L'Azione 1.1.2 prevede uno stanziamento complessivo pari ad 10 mln..</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "RSI per attrazione investimenti"; il bando è stato approvato a luglio 2024. Il 10 settembre 2024 è stata aperta la prima finestra (durata bimestrale) per la presentazione delle domande sulla piattaforma digitale di Sviluppo Toscana. A dicembre 2024 è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione.</p>



La reportistica delle risorse finanziarie, degli indicatori di fisici e degli indicatori di risultato è disponibile ai seguenti link:

[Tablelle Progetti Regionali al 31.12.2024](#)

[Indicatori fisici al 31.12.2024](#)

[Indicatori di risultato al 31.12.2024](#)